

# Dogana delle pecore Serie I

Dalla busta 44 alla busta 73

Schedatura a cura del funzionario archivista

Dott. ssa Maria Rosaria Tritto

Busta	Fascicolo	Data	Luogo	Carte scritte	Attore	Convenuto	Oggetto	Osservazioni
44	56	1570	Apricena		Locati di Apricena	Fabrizio Mormile	Usurpazione e abusiva coltivazione della difesa denominata Santa Maria di Carpino dispensata ogni anno per ristoro dei castrati degli attori	
44	57	1574	Apricena Carpino	72	locati di Apricena	Fabrizio Mormile, utile padrone di Cagnano e Carpino	Usurpazione e abusiva coltivazione della posticchia denominata Solagni nel demanio di Cagnano assegnato per ristoro delle pecore degli attori	
44	58	1575	Apricena Piedimonte Canzano	19	Locati di Procina, della "nazione" di Piedimonte	Francesco de Sibione, Amico de Rubeis, Cola Graziano e altri particolari di Canzano	Scommissione e pascolo abusivo delle greggi dei convenuti nella locazione di Procina	
44	59	1587	Apricena pacentro	11	Locati della locazione di Procina	Virgilio Nicola d'Angelo	Pascolo abusivo da parte delle greggi del convenuto, locato in Lesina, nella locazione di Apricena	
59	60	1598	Apricena Lesina	10	Locati della locazione di Procina	Locati della locazione di Lesina	Richiesta da parte degli attori di procedere al ripartimento delle locazioni di Procina e di Lesina, solo dopo che si fosse proceduto, da parte degli ufficiali doganali, alla quantificazione delle scommissioni delle poste della locazione di Lesina e all'apprezzo dei danni.	La ripartizione delle locazioni di Procina e di Lesina veniva abitualmente svolta nella chiesa di San Francesco di Apricena
44	61	1669	Apricena	20	Principe di Casalmaggiore	Vincenzo Gonzaga	Richiesta da parte dell'attore del pagamento del prezzo pattuito per la vendita di un erbaggio straordinario insolito, rivenduto successivamente dal convenuto a Paolo Mosca e Damiano di Domizio, e dispensato nei registri doganali solo a nome di quest'ultimo	La dispensazione, ovvero la distribuzione degli erbaggi straordinari insoliti, avveniva a cura del regio fisco solo dopo che si erano distribuiti quelli della dogana; dopo il 1661 provvedevano alla loro acquisizione personalmente i locati, pagando al fisco 32 ducati.
44	62	1598	Apricena Frusolone	5	Locati di Apricena	Locati della "nazione" di Frusolone	Reclamo contro la professione delle pecore dei nazionali di Frusolone nella locazione di Apricena, mentre in base agli antichi disposti doganali erano soliti professarle in quelle di Candelaro e di Trinità.	
44	63	1573-1583	Apricena	32	Locati della locazione di Procina	Università di Apricena	Compasso della difesa dell'università per la verifica dell'usurpazione di carra 18 di erbaggio effettuata a danno degli attori e riseca degli stessi.	Nel fascicolo è presente il carteggio relativo alla vertenza contro i locati accesa dal notaio Scipione Riccio, per il pagamento del servizio reso durante la controversia.
44	64	1603	Apricena Campo di Giove San Nicandro	5	Procuratore della venerabile cappella di S. Eustacchio di Campo di Giove, locata in Apricena	Domenico Caropresa barone di San Nicandro	Restituzione di una giumenta illecitamente sequestrata dai guardiani del barone di San Nicandro come risarcimento della paglia raccolta nel suo demanio in un territorio denominato Pantano.	La raccolta della paglia nel demanio di San Nicandro veniva praticata dai locati di Apricena in base ad antiche consuetudini.
44	65	1607	Apricena	18	Locati di Apricena	Fabrizio Galluccio	Pascolo abusivo nella locazione di Procina da parte di sette morre di pecore di proprietà del convenuto, affittuario del demanio dell'università, cui spetterebbe l'erbaggio per i soli buoi aratorii.	

44	66	1608	Apricena Lucera	12	Vescovo di Lucera	Regio Fisco	Richiesta del vescovo di Lucera, beneficiario dell'abbazia di San Lorenzo nella locazione di Apricena, di poter ridurre a mezzana per il pascolo dei buoi aratorii, la metà della portata da lui coltivata nella posta denominata Colli	
44	67	1696	Apricena Caramanico Rocchetta	4	Locati della locazione di Procina	Locati della locazione di Arignano	Professione abusiva nella locazione di Procina da parte di alcuni locati di Arignano, nazionali di Caramanico e Rocchetta.	
44	68	1711	Apricena	17	Locati di Apricena	Locati di Lesina	Misurazione dei confini tra la posta di Trevalli in locazione di Lesina e la posta di Casa del Campo in locazione di Apricena, da parte dei regi compassatori Giuseppe Zanetti e Giacomo di Giacomo.	Fascicolo restaurato riposto a parte. Per la misurazione delle poste fu utilizzato il volume della Generale Reintegrazione del 1548, estratto dall'archivio doganale e riportato in parte in copia alle cc. 10 r-13 r.
44	69	1726	Apricena	15	Locati e cittadini di Apricena		Reclamo degli attori contro l' assegnazione della carica di ufficiale doganale della locazione ad Antonio d'Autilia, in quanto incompatibile con quella di mastrodatti della corte ducale di Apricena, che ancora deteneva , ed anche per la sua cattiva amministrazione della giustizia.	A c.6 è presente il sigillo a secco dell'università di Apricena
44	70	1725	Campo di Giove	21	Pietro Paolo Ricciardi	Locati della locazione di Procina	Reclamo di Pietro Paolo Ricciardi che non avendo potuto utilizzare l'erbaggio della Posta delle Grotte della locazione di Apricena, assegnatagli dalla regia Corte, l'aveva ritrovata tutta pascolata e danneggiata dagli animali dei convenuti, ai quali richiedeva, come risarcimento, il pagamento della relativa fida.	
44	71	1732-1741	Apricena San Severo	112	Monastero dei Padri Celestini della SSma Trinità di San Severo	Locati della locazione di Procina Clero di Apricena	Turbativa del possesso di carra 52 e versure 15 di portata e carra 10 di mezzana assegnate nella Generale Reintegra del 1552, come risarcimento per la requisizione degli erbaggi invernali del feudo di San Giovanni in Piano che era stato donato dal conte Petrone nel 1065 al monastero..	a c.37 è presente una pianta realizzata nel 1741 dal regio agrimensore Michele della Croce raffigurante la portata de Monastero nella posta di San Savino. I terreni contestati furono misurati nuovamente nel 1729 per disposizione della Regia Giunta del Tavoliere.
44	72	1733	Foggia	4	Locati della locazione di Procina	Regio Fisco	Richiesta dei locati "impotenti" di Procina di poter vendere, dopo il ripartimento generale, ad accensione di candela le loro poste come si praticava nella locazione di Rignano.	La locazione di Procina è definita "frattosa" dai locati assegnatari e gli erbaggi delle poste ritenuti non adatti alle pecore, ma solo agli animali grossi.
44	73	1734	Campo Chiaro, San Nicandro, Campo di Giove e altri luoghi.	22	Nicola Capri, Francesco Carlone economi della chiesa di S. Maria delle Grazie di Campochiaro	Procuratori del principe di San Nicandro, della cappella di S. Maria Occorrevole di Piedimonte, della cappella di S.Eustachio di Campo di Giove e altri locati	Richiesta da parte degli attori di effettuare il ripartimento del possedibile della locazione per pecore reali fisse e non per pecore viventi, metodo imposto dal regio fisco in seguito alla mortalità delle pecore del 1726, la cui pratica era rimasta in uso, a distanza di anni, nella sola Apricena.	Il conteggio per pecore viventi, era ritenuto dagli attori un metodo non attendibile, in quanto nel passato avevano professato solo cento pecore, mentre in seguito ne erano state numerate loro quattromila.

44	74	1736	Apricena, San Nicandro, Campo di Giove e altri luoghi.	7	I procuratori del principe di San Nicandro, della cappella di S. Maria Occorrevole di Piedimonte, della cappella di S.Eustachio di Campo di Giove e altri	Locati della locazione di Procina	Ordine impartito dal presidente Stefano di Stefano all'ufficiale doganale residente in San Martino che i cavallari dei Passi di Ponterotto, Civitate e Guglionesi incaricati di numerare le pecore della locazione di Apricena dirette ai loro riposi, includessero nel conteggio anche le pecore dei Marchitti, che non utilizzavano quei passi ma restavano a pascolare gli erbaggi del Saccione.	A c. 3 e ac. 5 sono presenti i notamenti delle pecore e degli animali giumentini dei Marchitti della locazione di Procina
44	75	1737	Campo di Giove Apricena	5	Paolo Nanni procuratore dell'Università di Campo di Giove	Locati della locazione di Procina	Impedimento alla vendita degli erbaggi invernali del demanio dell'università, i cui proventi dovevano essere utilizzati per il restauro della chiesa di San Paolo.	
44	76	1742-1743	San Severo Apricena	33	Procuratore dei Padri Celestini del monastero della SS.ma Trinità di San Severo	Locati della locazione di Procina	Richiesta dei padri Celestini di San Severo dell'assegnazione di un terreno da utilizzare come mezzana, in posizione contigua alla portata sita nella posta di San Trifone ottenuta durante la Generale Reintegra allorquando la Regia Corte la permutò con il feudo di San Giovanni in Piano di proprietà del monastero.	Copia degli atti trasmessi alla regia Camera della Sommara. A c. 18 è presente la copia della relazione redatta dagli agrimensori regi Michele e Agatangelo della Croce per l'individuazione dei terreni da adibire a mezzana, accompagnata da una pianta, non presente nel fascicolo A c. 31 è presente il ricorso presentato dei deputati della locazione di Procina nella regia Camera della Sommara, avverso il decreto della regia Dogana dell'8 febbraio 1743 con cui si assegnava la mezzana al monastero nella posta di San Trifone, ricordando che nel 1729 la regia Giunta, (organo costituito durante il vicereame austriaco in Foggia per esaminare gli affari della Dogana, formata dal reggente Francesco Ventura e da i presidenti Ignazio Ram e Geronimo Vespoli).avendo ritrovato le poste e le mezzane del feudo di San Giovanni in Piano di estensione eccedente il dovuto, aveva proceduto ad una riseca delle stesse.
44	77	1743	Apricena	5	Luciano di Tribuzio , Gianvito Cavallucci, ed altri locati della nazione dei "marchitti"	Matteo Conforto e Michele Teseo già deputati della locazione di Procina	Conseguimento della quota spettante agli attori sulla somma ricavata dalla vendita dell'erba dei ristori della locazione di Procina	
44	78	1743	Apricena	7	Deputati della locazione di Apricena	Locati di Apricena	Controversia relativa al pagamento dei "terzi" di Percopò e di Amendola spettanti alla locazione di Apricena in base al ripartimento, ammonante alla somma di 400 ducati, dovuti come rata del donativo al Re, se doveva essere divisa tra i locati in base al numero delle pecore reali o invece dovevano essere incluse anche le pecore in alia.	A c. 2v. è presente la relazione del commissario del ripartimento della locazione di Procina, in cui si afferma che qualsiasi peso o utile fra i locati si è sempre diviso in base al possedibile.

44	79	1749	Apricena Rignano	5	Deputati della locazione di Apricena	Nunzio Nanni e Domenica Brigida Cocco	Frode commessa dai convenuti, antichi nazionali della locazione di Arignano, che in contravvenzione agli ordini e alle leggi doganali, per il corrente anno hanno segnato le loro greggi nella locazione di Apricena, il primo sotto il nome della cappella dell'Eschiodazione di Gesù Cristo sita nella chiesa di Monte Valle Cocchiera, la seconda sotto il nome del defunto marito, Pietro Angelo de Vincentiis.	A c.5 è presente il sigillo nerofumo dell'università di Campo di Giove.
44	80	1746	Apricena	3	Nazionali Marchitti della locazione di Apricena	Regio Fisco	Oggetto : ordine impartito al subalterno Donato Giuva di far divieto ai locati della nazione marchigiana di allontanarsi dalla posta di San Grifone se prima non abbiano pagato la fida e la rata del corrente anno ed eventuali multe per contravvenzioni.	A c. 2 è presente l'elenco dei nazionali marchigiani.
44	81	1746	Apricena San Severo		Procuratore della locazione di Apricena <sup>14</sup>	Gennaro de Sanctis	Opposizione da parte dei deputati della locazione alla coltivazione di sette versure di terre salde coltivatorie site nella posta di San Grifone regolarmente affittate dal de Sanctis, in quanto ricadenti nel saldo ceduto dal monastero della santissima Trinità di San Severo, ai locati in compensazione della nuova mezzana realizzata nella posta, con il consenso della regia dogana	A c. 11 è presente la relazione del regio agrimensore Berardino Palmieri, che esclude la presenza nelle poste Colle, Castellamare e Nova di terre coltivatorie ultradecennium libere nella locazione di Apricena in quanto o già affittate o non atte alle colture per essere sterili o macchiose.
44	82	1781	Napoli, Foggia, Pacentro, Campo di Giove, e altri luoghi	107	Deputati della locazione di Priocina, Arignano, Trinità, Guardiola, e procuratore della generalità dei locati.		Ricorso da parte dei deputati dei locati contro gli abusi commessi da alcuni baroni o università o singoli proprietari che in aperta opposizione ai rescritti regi e ai bandi doganali rinnovati annualmente, impediscono il passaggio gratuito delle greggi e la loro eventuale temporanea sosta per un giorno nei terreni incolti per raggiungere i vicini tratturi o rami di essi, con la richiesta di dazi e pagamenti, a cui spesso devono sottostare per garantire l'incolumità del loro bestiame.	A c. 7 è presente la minuta di una relazione inviata dal governatore doganale Filippo Mazzocchi, al Re, in cui si fa riferimento al real dispaccio del 21 maggio 1738, conservato in originale, nel quinto tomo delle istruzioni doganali, in cui si prevede che nelle controversie relative al transito delle greggi, debba procedere in prima istanza il tribunale doganale, e ancora al capitolo 22 del real decreto del 1747 che istituisce un aggravio di pena contro coloro che impedivano il passaggio delle greggi durante la periodica trasmigrazione. Nel fascicolo sono inserite carte relative ai ricorsi presentati dall'università di Pacentro, contro gli abusi commessi dai locati dell'università di "Campo di Giove", con cui verteva nel Sacro regio Consiglio, una causa per motivi di confini, che utilizzavano per il ritorno in patria, erbaggi coltivati lontani da i tratturi, dove si trattenevano per un tempo superiore alle ventiquattro ore, causando ingenti danni.

44	83	1781	Foggia	13	Deputati della generalità dei locati		Istanza del ceto dei locati e dei deputati della generalità dei locati al sovrano, affinché, durante il Generale Compasso dei seminati, i subalterni e gli agrimensori siano accompagnati dall'Avvocato fiscale, dotato di maggiore autorità e quindi capace di costringere i massari di campo, a non compiere frodi a danno dei pastori.	A c.9 è presente una relazione inviata alla reale segreteria e azienda di Stato dall'avvocato doganale Francesco Nicola de Dominicis.
44	84	1798	Apricena		Procuratore della locazione di Apricena	Coloni delle terre di portata di Apricena	Divieto di semina delle ristoppie e delle nocchiariche delle terre di portata della locazione di Apricena che sono destinate al pascolo dei locati delle poste di San Savino e Casa del Campo..	
44	85	1802	Apricena		Locati della posta di San Savino della locazione di Apricena	Coloni delle terre di portata di Apricena	Impedimento da parte dei coloni delle terre di portata della locazione di Apricena, all'abituale utilizzo di un pozzo nella posta di San Savino, dove i locati erano soliti abbeverarvi le greggi,	A c.2 è presente l'ordine del presidente governatore della dogana Vincenzo Sanseverino, di aprire un tratturello che senza recare eccessivo incomodo ai locati permettesse il passaggio delle greggi sino al pozzo.
45	86	1804	Campo di Giove	6	Ezechiele di Mastrocchi massaro di Nicola Ricciardi	Eustachio Rossetti massaro di Giuseppe Teseo Tomaso di Mascio capobuttaro di Ferdinando Nanni	Mancato rispetto della convenzione stipulata tra le parti con atto pubblico del 1799 per la equa divisione degli erbaggi della posta di San Trifone, nella locazione di Procina.	La divisione " a regola d'arte fu realizzata dal compassatore regio Severino Palmieri di San Severo
45	87	1805	Canzano	3	Teodoro Nanni Salvatore Cianfulli Giuseppe Teseo	Coloni della portata di San Leuci	" Disordine" effettuato nella masseria di San Leuci nella posta di San Trifone, abusivamente coltivata a fave e impedimento al pascolo delle greggi degli attori nella metà della portata.	Con il termine di "disordine" in Dogana si intendeva la coltivazione di una superficie maggiore o minore di quella presa fitto o coltivazione abusiva di terre destinate al pascolo o di porzione di regi tratturi.
45	88	1741	Apricena San severo	2	Matteo Conforto e Michele TesEo deputati della locazione do Procina	Padri Celestini di San Severo	Impedimento al passaggio delle greggi degli attori in un tratturello sito nella masseria coltivata dei Padri Celestini , nella posta di San Savino, nel passato solitamente utilizzato pe abbreviare la strada che conduceva agli abbeveratoi.	
45	89	1576	Canzano Pietrabbondante	9	Amico De Rubeis Giovanni francesco De Scipione	notaio Giovanni de Pascale	Pascolo abusivo della difesa denominata "Pontone dell'Orto degli Schiavi" di San Nicandro assegnato per ristoro delle greggi dei locati di Procina , da parte delle vacche del convenuto.	La difesa dell'orto degli schiavi non era stata pascolata dalle pecore degli attori per timore delle zecchee perché "non atta a pecore"(c. 2)
45	90	1591	Guglionesi Pacentro	9	Giuseppe Cafarone massaro di Muzio e Battista D'Angelo locati in Procina		Apprezzo dei danni subiti a causa dell'incendio sviluppatosi nella difesa denominata "La Guardata" della terra di Guglionesi dispensata dalla Regia Dogana agli attori e risarcimento degli stessi.	
45	91	1567	Rignano Casalnuovo	17	Locati di Arignano	Locati Di casalnuovo	Contestazione sull'utilizzo ad uso di pascolo di un demanio sito tra la posta di Villanova in locazione di Arignano e la posta di San Giorgio in locazione di Casalnuovo, abitualmente goduto dai locati di quest'ultima.	A c.3 è presente la copia della Generale reintegra relativa ai confini di Rignano e Casalnuovo. Fascicolo restaurato

45	92	1572	Apricena Rignano	19	Corrado De Ambrosio	Regio Fisco	Verifica dell'estensione di una portata nella locazione di Arignano, che l'affittuario, Corrado De Ambrosio, contesta essere di carra quattro e mezzo, ma di soli carra tre, rifiutandosi di pagare il canone eccedente.	Fascicolo restaurato
45	93	1570.1575	Rignano ed altri luoghi	24	Locati di Arignano Deputati delle locazioni	Regio Fisco	Indebita richiesta da parte dall'attuale credenziera di un aumento della somma che abitualmente i locati offrivano per contribuire ai quattromila ducati dovuti alla regia Corte per "l'utilità del pane".	A c. 11 è presente l'elenco delle somme pagate dalle diverse locazioni per l'utilità del pane. A c. 24 è presente il pronunciamento di Annibales Moles che esclude dal pagamento i feudi di CastelPagano in Arignano, di Dragonara e Cantigliano in Candelaro, di Civitate in Castiglione. Fascicolo restaurato collocato a parte.
45	94	1571	rignano	3	Locati di Arignano	Duchessa di Maddaloni	Usurpazione delle difese accordate alla locazione di Arignano da parte degli animali neri della duchessa di Maddaloni	
45	95	1575	Rignano	11	Locati di Arignano	Porzia di Aprano, baronessa di Rignano	Attribuzione di una mezzana ricadente nella posta di Montegrano, locazione di Arignano, e verifica della posizione ed estensione della stessa.	La verifica fu eseguita il 5 dicembre 1575 dal compassatore Giovanni Battista Sansone. Fascicolo restaurato collocato a parte
45	96	1567	Rignano San Giovanni Rotondo	16	Locati di Arignano	Massari di San Giovanni Rotondo	Servitù di passaggio su di un tratturo nella portata di San Chirico ricadente nella posta Feole in locazione di Arignano.	Fascicolo restaurato collocato a parte
45	97	1585	Arignano	14	Pietro Scorna, erede del padre Gabriele, barone di Rignano.	Locati di Arignano	Usurpazione di parte delle terre di portata del feudo di San Chirico, assegnato all'attore nella generale reintegra e richiesta di una verifica della attuale estensione.	La verifica fu effettuata dal regio compassatore Donatello Mei il 7 aprile 1885.
45	98	1600	Rignano	3			Testimonianze rese sul pascolo abusivo della difesa di Casiglia	
45	99	1608	Rignano	9	locati di Arignano	Pietro Marinaccio	Impedimento al pascolo nelle carra nove di territorio "vacuo lavoratorio" dispensate ai locati di Arignano nel feudo di San Chirico da parte del convenuto affittuario del barone Pietro Scorna.	
45	100	1608	Rignano	8	Locati di Arignano	Giovanni Tommaso Brancaleone	Restituzione del pagamento effettuato più del dovuto del "lavoratorio vacuo" nel feudo di San Chirico dispensato ai locati di Arignano, in base alla disposizione del doganiere dell'otto ottobre 1594 che prevede che le terre salde date a coltura e "ricadute" nelle difese ordinarie e straordinarie solite debbano stimarsi " la metà meno del saldo".	A c. 8 è presente la disposizione del doganiere Giovanni Antonio Carbone, marchese di Padula.
45	101	1610	Rignano San Nicandro	24	Locati di Arignano	barone di San Nicandro	Rifiuto da parte dei locati di Arignano della dispensazione della difesa della Gavitella del barone di San Nicandro, per non essere atta al pascolo delle pecore, perché boscosa e di cattiva qualità	

45	102	1612	Rignano San Marco in Lamis	1	Locati di Arignano	Abate di san Marco in Lamis Naturali di San Marco in Lamis	Impedimento al pascolo nei regi stucchi del barone di Rignano dispensati per pecore duemila ai locati di Arignano da parte dell'abate di San marco in Lamis e dagli abitanti del luogo.	
45	103	1615	San Giovanni Rotondo Rignano		Vito D'Amico e Mario D'angelo, locati di Candelaro	Locati di Arignano	Usurpazione dei damani di San Giovanni Rotondo, spettanti alla locazione di Candelaro da parte delle greggi dei locati di Arignano.	
45	104	1643	Foggia Rignano	94	Alessandro Sacchetti, barone	Locati di Arignano	Abusive occupazioni delle carra 76 e versure 16 assegnate al proprietario del feudodi San Chirico al tempo della generale reintegra del 1548, da parte delle greggi dei locatidi Arignano.	La verifica dell'estensione del feudo di San Chirico fu ordinata nel 1643 dal vicerè duca di Medina all'uditore doganale Giulio Cesare Galluppi che incaricò a sua volta i regi compassatori Nicola Francesco Perrino e Giovanni Battista Grosso, i quali eseguirono due piante presenti nel fascicolo.(cc.11.12 e 20-21)
45	105	1649	San Marco in Lamis Rignano	12	Carlo Cairafa, abate di di San Marco in Lamis, vescovo di Aversa	Locati Di Arignano	Abusiva occupazione da parte dei locati della posta denominata "della Lama" dei pascoli della difesa denominata "delle Crustarelle" che nella reintegra del 1548 fu lasciata fuori dei confini della locazione di Arignano.	A c.5 è presente la copia della reintegra del 1548 relativa alla locazione di Arignano. La verifica della difesa per ordine del reggente Ettore Capecelatro fu eseguita dal regio compassatore Nicola Francesco Perrino
45	106	1637	Rignano Foggia Fara San Martino	8	locati dellla locazione di Rignano	Angelo Antonio Riccio Gennaro Barletta Francesco Antonio Gentile	Occupazione abusiva e danneggiamento dei pascoli della locazione di Rignano	
45	107	1603	Rignano Foggia	15	Locati di Arignano	Angelo Antonio Riccio Gennaro Barletta	Occupazione abusiva e danni commessi nella posta di S.Antonino e Pescorusso da piedi da parte degli animali dei convenuti	
45	108	1694	Rignano	7	principe di Santo Buono	Locati di Arignano	Rivalsa sui convenuti per il pagamento della fida delle poste denominate San Chirico e Monaca, non avendo goduto come gli altri locati di Arignano del beneficio della deduzione della rata del caccito per il ripartimento dell'anno 1693.	I locati di Arignano replicano che il principe non può godere del diritto della deduzione essendo stato accolto nella locazione "graziosamente in tempo tanto calamitoso"
45	109	1703	Rignano	11	locati di Arignano	regio Fisco	richiesta dell "emenda" del canone a causa dei numerosi disordini commessi dai massari di campo	Sono presenti gli elenchi dei disordini "portati in compasso generale per l'anno 1700"
45	110	1705	Rignano Foggia	9	locati di Arignano	barone Giuseppe Francischiello principe di santo Buono	Attribuzione della deduzione della rata del caccito	A cc.1-3 è presente una relazione del credenziere Freda
45	111	1716	Rignano	8	locati di Arignano	particolari dell' università di Rignano	Impedimento al pascolo delle greffgidei locati incasati nelle poste di Pescorusso da piedi e Villanova e loro pertinenze a causa delle numerose chiusure praticate dai convenuti.	
45	112	1723	Rignano Rovere	26	Leonardo Fidele capogiumentaro della venerabile cappella del Santissimo di Rovere	Tommaso de Masci Zaccaro Cocco Giacinto Farullo ed altri locati	Pascolo abusivo delle terre assegnate alla Cappella nella posta di Monaca da parte delle greggi dei locati della posta confinante di Castepagano	
45	113	1734	Rignano	5	Locati di Arignano		Vendita ad accensione di candela delle poste della locazione intestate a a nomi "estinti ed impotenti"	

45	114	1731	Rignano San Marco in Lamis	1731	Zaccaria Nanni massaro del barone Donato Antonio Franceschelli	Liborio Montesano	Pascolo abusivo della posta di Pescorusso da piedi da parte degli animali neri del convenuto e illecita raccolta di ghiande.	Nel fascicolo sono presenti testimonianze rese da Gloriosa del Priore e Agata Renza raccogliatrici di ghiande.
45	115	1734	San Marco Rignano	5	Particolari di San Marco in Lamis	Locati di Arignano	Ricorso presentato al sovrano dai cittadini di San Marco in Lamis contro le pretese avanzate dai locati abruzzesi riguardo l'utilizzo degli erbaggi di un terreno presso la valle di Stignano denominato "Foresta" che da spinoso e incolto hanno reso fertile a prezzo di molta fatica e grandi spese.	
45	116	1741	Rignano	8	locati di Arignano	Francesco Paolo Corigliano, barone di Rignano	Indebito pascolo degli animali di proprietà del barone su gli erbaggi della posta di Villanova affittata dalla cappella del Santissimo Sacramento di Castel di Sangro	A c. 7 v.8 r. è presente uno schizzo della difesa di Paglicci, nel demanio di Rignano.
45	117	1741	Rignano Campo di Giove	4	Locati della locazione di Arignano	Filippo Cocco Pietrangelo de Vincentiis	Richiesta dei locati di assegnare alle greggi dei convenuti un erbaggio separato essendo affette dal contagioso morbo della schiavina.	
45	118	1741	Rignano Barrea	6	Locati di Arignano	Capitolo della cappella del Santissimo Sacramento di Barrea	Reclamo contro la vendita di metà della masseria di campo e mezzana di San Chirico, a cui è stato concesso il riposo, al procuratore del Capitolo, locato in Candelaro, mentre spettava agli attori in quanto ricadente nella locazione di Arignano.	
45	119	1741	Rignano Campo di Giove	2	Tommaso Ricciardi	Locati di Arignano	Attribuzione di ducati ventidue e grana otto dovuti all'attore come rata del beneficio del sale per l'acquisto di 3670 pecore reali del marchese Del Vasto locate nella locazione di Arignano	Nel 1741 la rata del beneficio del sale è minima a causa " dell'esorbitante professione fatta in alia"
45	120	1743	Rignano Rivisondoli	8	Deputati della locazione di Arignano	nunzio di Mascio procuratore della cappella del Santissimo Sacramento di Rivisondoli.	Protesta dei deputati della locazione contro la lista del ripartimento appena pubblicata che annovera la professione "in alia" di seimila pecore del convenuto, in quanto la professione "in alia" non era mai stata effettuata prima in Arignano.	Nel fascicolo sono forniti alcuni dati relativi alla locazione il cui possedibile ascende a pecore 67944, le cui reali fisse a 31112. Il numero delle pecore degli "specorati e impotenti" assommano invece a ventiduemila.
46	121	1748	Rignano	6	Deputati della locazione di Arignano		Vendita ad estinzione di candela dell'erbaggio autunnale della "montagna" di Arignano	Sono presenti tre biglietti relativi al bando della vendita. L'erbaggio fu assegnato al massaro della cappella del Santissimo sacramento di Castel di sangro e al massaro di donna Teresa Cuoci di Foggia per ducati 510
46	122							
46	122	1749	Rignano Foggia	4	Teresa ed elisabetta Cuoci		Richiesta di affitto di versure sedici di terre salde lavoratorie nella posta delle Feole, locazione di Arignano.	a c. 2 è presente il notamento delle terre tenute in affitto dalla regia Corte dagli eredi di Domenico Cuoci dal 1743 al 1749

46	123	1749-1765	Rignano	66			Vendita ad estinzione di candela della "montagna", ristoro della locazione di Arignano.	" Montagna" ristoro della locazione di Arignano era del tutto montuoso, per cui era stato concesso ai locati di venderla a lume di candela gli erbaggi invernali fra i locati depositando il ricavato presso il regio percettore doganale
46	124	1751	Rignano Foggia	3	Procuratore della SS.ma Nunziata di Sulmona	Massari di campo delle portate site nella locazione di Arignano	Reclamo contro i convenuti che impediscono il pascolo delle greggi nella metà delle masserie che in base alla rotazione periodica sono tenute a "maggese" e concesse ai locati doganali.	
46	125	1753	Rignano San Severo	27	massaro del principe di Santo Buono, Nicolò Ranolfo, e altri locati di Arignano	Nicola Farallo e altri locati di Apricena	Pascolo abusivo da parte delle greggi dei convenuti dell'erbaggio della portata del principe di San Severo sita nelle pertinenze delle poste di S. Antonino da capo e da piedi spettante ai locati di Arignano.	
46	126	1756	Rignano		Deputati della locazione di Arignano, Francesco Freda, Nunzio Nanni, Venanzio salini	Principe di Torre Bruna	Reclamo dei deputati di Arignano contro il principe che non si è curato di designare un suo rappresentante in occasione del ripartimento in cui gli è stata assegnata la posta di S. Antonino da capo e dove il suo gregge ammontante a 2700 pecore reali, immesso dopo la "scommissione generale", pascola alla rinfusa.	
46	127	1757	Rignano San Severo	2	Deputati della locazione di Arignano	Massaro di campo del principe di San Severo	Reclamo dei deputati per la coltivazione effettuata sull'intera estensione di una portata di carra cinquantatré situata tra le due poste di San Antonino da piedi e da capo, mentre in base ai disposti doganali dovevano essere soggette a rotazione.	Le " portate " destinate alla coltura dei cereali per disposizione doganale erano soggette a rotazione: ogni anno il "massaro di campo" poteva seminare soltanto la metà del campo, la restante parte era assoggettata al pascolo delle greggi dei locati per una metà, mentre l'altra lasciata a riposo e "maggese" dopo il 17 gennaio, cioè preparata con continue arature alla semina dell'autunno successivo.
46	128	1759	Rignano Sulmona San Severo	1759	Procuratore della Santissima Nunziata di Sulmona, locata in Arignano	massaro di campo del principe di San Severo	Reclamo per l'intenzione del massaro del principe di voler " maggesare le ristoppie di prima semenza" della portata sita nella pertinenze della posta di San Antonino, sulle quali in base ai disposti doganali spettava ai locati il pascolo, mentre era lecito arare solo le "nocchiariche"	Con il termine di "restoppie" si indicavano le quote delle masserie di campo non seminate per il primo anno in base alla rotazione cui erano soggette e che fornivano pascolo particolarmente adatto agli ovini. Con il termine di "nocchiarica " si indicavano i terreni al secondo anno di riposo.
46	129	1760	Campo di Giove Rignano San Severo	127	Deputati della locazione di Arignano Pompilio di Nanni e fratelli Troiano Onero Cavaniglia	PP. Celestini dei minori osservanti di San Severo	Impedimento al pascolo delle greggi degli attori nel demanio di San Severo che spetta ai locati della posta della "Radiciosa"	
46	130	1763	San Severo	6	Procuratore dei PP. Celestini di San Severo	Deputati della locazione di Arignano	Indebito pascolo nel feudo denominato "Torre degli lunci", anticamente chiamato "Del Prato", di carra 16 venduta dall'università di San Severo nell'anno 1737 come libero da pesi e franco da servitù sia come demanio per i cittadini sia come erbaggio per i locati doganali	Nel libro della generale reintegrazione il territorio veniva chiamato "Difesa".

46	131	1764	Rignano Apricena	3	Deputati della locazione di Arignano	Università di Apricena	Turbativa del possesso della posta denominata "Monaca", sulla quale i convenuti pretendono esercitarvi lo ius civico, essendo posta nel feudo di Castel Pagano.	A c.3 è presente il sigillo nero fumo dell'università di Apricena
46	132	1764	Rignano	5	Deputati della locazione di Arignano	coloni del principe di San Severo	Denuncia della pretesa dei coloni del principe di fare le maggesi sopra le ristoppie del feudo sito nella posta di Sant'Antonino	Il feudo di S. Antonino fu fatto compassare dal presidente doganale Luigi Petroni al regio agrimensore Bernardino Palmieri, e al termine della rilevazione fu deciso di concedere ai locati carra 17 e versure 5 di ristoppie e di far seminare ai coloni il rimante della portata sia che contenesse ristoppie sia nocchiariche.
46	133	1764	Rignano San Marco in Lamis	4	Deputati della locazione di Arignano	Marcantonio Cursio	Protesta dei locati contro le innovazioni compiute nel feudo di San Chirico, dove il convenuto ha affittato versure 20 di terre salde per coltura	
46	134	1764	Campo di Giove		Pasquale Antonio Velle	Locati della locazione di Arignano	Divisione dell'erbaggio della posta di San Leuci, tra i locati di Arignano	La divisione fu affidata al regioagrimensore Pietro Antonacci
46	135	1766	Rignano	3	Procuratore della locazione di Arignano	Leonardo Longo e altri cittadini di Rignano	Illecita introduzione degli animali deicnvenuti nei pascoli della posta di Villanova	
46	136	1769-1770	Rignano	57	Deputati della locazione di Arignano	cittadini dell'università di Rignano	Deduzione del possedibile richiesta dai locati incasati nella posta di Villanova a causa delle intrusioni degli animali degli abitanti del luogo che pretendono utilizzare un tratturo contiguo alle "muratelle delle chiusure del real monastero di San Martino di Napoli" ritenendolo spettante al demanio di Rignano	A c. 15 è presente il sigillo dell'Università di Rignano A c. 39 v. e 40 r. è presente una pianta dei luoghi: "pianta della confinazione fatta nella reintegrazione dell'anno 1720 fra il feudo d'Arignano spettante alla locazione di detto nome col territorio, e chiuse della terra d'Arignano dasignata da mè sottoscritto" Gennaro di Nillo regio agrimensore; disegno su carta, monoromo; cm 28x40
46	137	1768	Rignano San Severo	8	Raimondo di Sangro, principe di San Severo e duca di Torremaggiore	Locati della locazione di Arignano	Ricorso rivolto al re da Raimondo di Sangro per l'usurpazione da parte dei locati della posta di sant'Antonino, di carra quindici e versure cinque di terreno coltivatorio del feudo attribuito al suo casato nella generale Reintegra del 1548, riconfermato	

46	138	1768	Rignano	11	Deputati della locazione di Arignano	Francesco Paolo Corigliano, barone di Rignano	Richiesta di permuta della mezzana della masseria denominata "delle Puzze" sita nella locazione di Arignano, nelle pertinenze della terra di San Marco in Lamis, nei pressi del fiume Salsola con altre terre della stessa masseria a causa delle inondazioni cui è soggetta per la mancata riparazione degli argini.	<p>Copia degli atti inviati per conoscenza alla regia corte della Sommaria di Napoli.</p> <p>Alle cc. 9r.-10v. è presente una pianta: " Pianta della portata mezzana dell'illustre barone di Arignano detta della Salzola di versure 247 1/4" Ignazio Romito, Nicola Maria Romito, regi agrimensori; disegno su cartoncino, monocromo; senza scala; mm. 505x375</p> <p>Alle cc. 27r.-28v. è presente una pianta: " Carta topografica della portata e mezzana della masseria detta delle Pozzelle seu della Salzola dell'illustre barone di Arignano d. Francesco Paolo Corigliano" Foggia 1770, Pietro delli Santi tavolario ed agrimensore; disegno su cartoncino, policromo; scala di passi 600; mm 375x540</p> <p>Alle cc. 37r.- 38v. è presente una pianta: " Pianta dell'intera portata e mezzana dell'illustre barone di Regnano, sistente nel feudo di Regnano, di detto illustre barone di carra 12 e versure 1 1/3" Ignazio Romito regio agrimensore; disegno su cartoncino, monocromo; senza scala; mm. 425x555.</p>
46	139	1769	Rignano	11	Deputati della locazione di Arignano	Barone di Rignano	Usurpazione dell'erbaggio della località denominata "Montagna di Rignano", il cui pascolo per un possedibile di 4000 pecore è stato assegnato dalla regia corte alla locazione di Arignano, da parte del barone del luogo che esercita abusi e molestie nei confronti dei pastori che vi immettono il loro gregge.	
46	140	1770	Rignano	7	principe di S. Buono	Domenico Ciufelli, Paolo Nanni e altri locati di Arignano	Rifiuto da parte del principe di pagare l'erbaggio della posta di Solagno nel feudo di Monteserico, dove sono state incasate 470 delle sue 7770 pecore professate non rientranti nella posta di Sant'Antonino, non avendo potuto partecipare alla divisione tra i locati ed ottenendone di conseguenza la parte peggiore.	
46	141	1770	Rignano	3	barone di Rignano	Locati della locazione di Arignano	Illecito impedimento al passaggio dei buoi del barone dalla mezzana al pozzo della sua masseria denominata "La Selza"	
46	142	1770-1771	Rignano	18	Procuratore della locazione di Arignano	Baone di Rignano	Ingiusta accusa di "disordine" del saldo coltivatorio della posta di Pienezza nel feudo di Castel Pagano, e misurazione della stessa per l'esatta designazione dei confini.	

46	143	1771	Rignano	22	Francesco Paolo Corigliano barone di Rignano		Riciesta avanzata dal barone alla regia corte di una nuova titolazione del feudo di Rignano nella parte confinante con il fiume Salsola a causa del mutamento del suo corso.	Alle cc. 13r.-14v. è presente una pianta: "Pianta della portata e mezzana dell'illustre barone di Arignano detta della Salzola, di versure 24 1/4" Ignazio Romito, Nicola Maria Romito, regi agrimensori; disegno su cartoncino, monocromo; senza scala; mm310x460. Alle cc.19r.-20v. è presente una pianta: " Pianta della portata e mezzana dell'illustre barone di Rignano Detta delle Puzze dsita nella locazione anche di rignano colla titolazione della nuova mezzana e confinante dell'antica Salzola" Ignazio Romito, regio agrimensore; disegno su cartoncino, monocromo, senza scala; mm 420x550.
46	144	1771	San Severo Rignano	39	principe di San Severo	Locati della locazione di Arignano	Titolazione della portata di Sant'Antonino, di proprietà del principe, di cui carra sedici e versure essendo rinsaldate vengono indebitamente godute dai locati di Arignano. mentre i coloni sono ingiustamente accusati di "disordine".	Alle cc. 12-19 è presente la copia della generale reintegra del 1548 per la parte relativa al feudo di Sant'Antonino. Alle carte 23r.-24v è presente una pianta: " Pianta del feudo di Sant'Antonino dell'illustre principe di San Severo spettanti alla locazione di Arignano" San Severo, 1772 ;Ignazio Romito, regio agrimensore; disegno su cartoncino, monocromo; senza scala; mm.520x
46	145	1771	Rignano	2	Deputati della locazione di Arignano	barone di Rignano	Indebite innovazioni portate dal barone nella sua portata denominata Salsola, consistenti nel cambiamento del corso dell'omonimo fiume, in quanto si andrebbe a verificare l'allagamento delle vicine poste di Puzze e Montegrano	
46	146	1778-1779	Sulmona San Severo Rignano	1778	Procuratore della cappella della Nunziata di Sulmona	Deputati della locazione di Arignano	richiesta del calcolo anticipato del disordine effettuato dai coloni di San Severo nella portata sita nella posta di Sant'Antonino da capo , per detrarlo dalla somma da pagare per il relativo erbaggio.	La multa del "disordine" cioè la coltivazione eccedente praticata a danno degli erbaggi delle poste veniva solitamente riscossa dai deputati della locazione di competenza e successivamente ripartita tra i locati che avevano subito lo svantaggio di vedersi attribuire un pascolo di estensione minore.
46	147	1779	San Severo Rignano	12	Deputati della locazione di Arignano	Fattore e guardiani del feudo di Castel Pagano di proprietà del principe di San Nicandro e duca di Termoli	Molestie praticate ai locati della locazione di Arignano che in base ai diritti loro attribuiti dalle leggi doganali hanno raccolto legna per fare fuoco e fogliame per costruire ripari nel bosco del feudo di Castel Pagano e restituzione degli oggetti loro indebitamente sequestrati	

46	148	1781	San severo Rignano	8	principe di San Severo	Locati di Arignano	Restituzione degli animali e degli oggetti sequestrati ai coloni del principe affittuari della portata di Sant'Antonino con la motivazione che l'estensione di terreno preparato a maggese fosse superiore al consentito, e protesta per l'indebita ingerenza dell'ufficiale doganale residente in San Paolo Civitate.	
46	149	1785	Rignano	6	procuratore della locazione di Arignano	Francesco Paolo Vincitorio e altri massari di campo	Usurpazioni da parte dei coloni delle portate site nelle poste di Mandramurata e Villanova, di terreni saldi destinati alla locazione	
46	150	1782	Rignano	2	Locati di Arignano	Università di Rignano	Impedimento al libero pascolo nella cosiddetta " montagnola di Arignano"	
47	151	1791	Foggia Campo di Giove	5	Domenico De Luca	Eustacchio Nanni	Intestazione di carra sei di erbaggio nella posta di S. Antonino da piedi assegnate al convenuto come affitto sessennale nella generale ripartizione del maggio 1789 e da questi successivamente cedute.	
46	152	1792	Campo di Giove	46	Berardino Ciufelli, Orazio Antoniode Vioncentiis, Vincenzo Magnacca	Eustacchio Nanni	Diritto di prelazione vantato dagli attori per l'attribuzione di alcune carra di erbaggio delle posta denominata "della Monica" , assegnate nel ripartimento generale ad Alessandro de Cristoforo e Nicola del Giudice, e da questi successivamente cedute al convenuto, cui non può spettare essendo incasato nella posta denominata " Sant'Antonino".	Gli erbaggi divisi nel corso ripartimento generale con il metodo della transazione sessennale dovevano essere ceduti, in caso del mancato godimento dei legittimi assegnatari, a locati della medesima posta e solo in caso di rinuncia potevano vantare richiesta locati estranei.
46	153	1797	Castel di Sangro	1797	Procuratore della cappella del SS. Sacramento di Castel di Sangro e Carlantonio Sarcinella	Giuseppe Tucci	Scommissione dell'erbaggio della posta denominata " Sant'Antonino da capo" avvenuta prima della divisione tra gli assegnatari, da parte dei buoi del convenuto, che non hanno diritto al pascolo, dovendosi trattenere solo nelle mezzane delle masserie di campo.	
47	154	1797	Foggia	2	barone Giovanni La Porta	marchese Bruno,Michelangelo Musacchi, Orazio de Vincentiis	Diritto di prelazione vantato dall'attore sull'erbaggio della posta denominata "Foresta", assegnata indivisa alle parti e ceduta dai convenuti a locati incasati in altre poste.	l'uditore della Dogana Michele Accinni inviò l'agrimensore Mattia Freda per procedere alla divisione dell'erbaggio della posta "foresta".
47	155	1797	Castel di Sangro Foggia	23	Procuratore della cappella del SS.Sacramento di Castel di Sangro, Carlantonio Sarcinella ed altri locati		Divisione della posta denominata " Sant'Antonino da capo" tra le parti assegnatarie della stessa.	La posta di Sant'Antonino da capo, con un possedibile di pecore 16700 era stata assegnata con il metodo dell'affitto sessennale dalla Cappella del SS.Sacramento di Castel di Sangro per pecore 3830, dal duca di Serracapriola, Benedetto Maresca, per pecore 2298, dal barone Donatantonio Francischiello per pecore 3831,dalla badia di San Clemente di Sulmona per pecore 3830, da Carlantonio Sarcinella per pecore 1724, da Giuseppe Tucci per pecore 613, dal marchese di Rignano per pecore 613. ( c.3)

47	156	1798	Foggia Castel di Sangro	6	Giuseppe Tucci	procuratore della cappella del SS.Sacramento di Castel di Sangro	Attribuzione di carra tre di erbaggio cedute dal duca di Serrecapriola, Benedetto Maresca, affittuario insieme alle parti della posta denominata Sant'Antonino	
47	157	1798	Foggia San Marco in Lamis	11	marchese Domenico Freda e marchese Filippo Saggese	Francesco Paolo Vincitorio, ed altri coloni	Disordine effettuato nell'erbaggio della posta denominata "Mandramurata" assegnata con affitto sessennale agli attori, da parte dei coloni di tere di regia corte confinanti.	La verifica del disordine fu affidata all'agrimensore
47	158	1801	San Nicandro Foggia	6	Giuseppe Brengola Maddalena Torella	Giovanni Donadoni	Mancato pagamento della rata annua di ducati 72 e grana 99 dovuti per la quota dell'erbaggio della posta denominata Pescorusso da piedi assegnata agli attori nel ripartimento del 1797 e da questi ceduta al convenuto.	
47	159	1802	Rignano San Severo	2	Michelangelo Musacchi	coloni di San Severo	Reclamo contro la semina effettuata dai coloni della portata denominata "resecata di Brancia" sita nella posta "Radicosa" sulle restopie di seconda semenza e sulle nocchiariche, che per disposizioni doganali deve rimanere a disposizione dei locati.	
47	160	1803	Campo di Giove San Marco in Lamis	2	Pompilio Ciuffello	francesco Paolo vincitorio	Restituzione dei pegni sequestrati, con mano armata, dal convenuto ai pastori che si recavano con le loro greggi a pascolare le nocchiariche della portata sita nella posta di Castel Pagano	
47	161	1804	Roccaraso Foggia	5	Filippo Patini	Domenico Antonio Palladino, affittuario del marchese di Rignano	Reclamo contro l'attribuzione di una estensione di erbaggio superiore al dovuto per la mazzana adibita al pascolo degli animali aratorii del convenuto, nella portata denominata "Grande" sita nella posta "Pescorusso da piedi".	La posta di "Pescorusso da piedi" con un possedibile di 20100 pecore, nel ripartimento generale con il metodo dell'affitto sessennale del 1797 fu assegnata a Costantino Serrillo di San Marco per pecore 10100, a Fullippo Patini per pecore 6307, come avanzo del demanio di San Nicandro, a Giuseppe Brengola per pecore 1165, a l marchese del Vasto per pecore 796, ad Anselmo Chiarizio per pecore 1663. (5)
47	162	1805	Foggia Orsara	15	Domenico Antonio Palladino	Giacomo Varo	Usurpazione di un erbaggio sito nella posta denominata "Casaleni" in locazione di Candelaro, ceduto all'attore, locato in Arignano, dall'arciprete Giovanni Vincenzo La Monaca, fratello di Clemente, legittimo assegnatario e risarcimento dei danni subiti.	A c.14 è presente il sigillo dell'università di Orsara.

47	163	1806	Foggia San Marco in Lamis	13	Domenico e Ludovico Freda	Coloni di San Marco in Lamis	Usurpazione della posta denominata "Mandramurata" da parte dei coloni confinanti e richiesta di misurazione della stessa eseguita da un regio agrimensore.	Furono incaricati della misurazione gli agrimensori Giuseppe Di Cesare e Francesco Saverio Schiena. La posta "montramurata" con un possedibile di 16684 nel ropartimentodel 1797 effettuato con il metodo dell'affitto sessennaleera stata assegnata a Teresa Coci di Foggia per 11300 pecore, alla marchesa Grazia freda per 4632 pecore e agli incasati della posta di Porcili per 752 pecore
47	164	1549	Aquila Andria Corato	7	Cola Ciampella e altri locati di Andria	Francesco Moschetta, sindaco dell'università di Corato	Restituzione dei pegni sequestrati ai pastori dell'attore cui si contesta il pascolo abusivo nel demanio dell'università	
47	165	1564	Andria	11	locati della locazione di Andria	regio fisco	Scommissione delle poste assegnate agli attori che hanno condotto le greggi per il passo di Guglionesi e Civitate prima del tempo dovuto	I locati per comporre la questione con il regio fisco offrono ducati cento c.12)
47	166	1672	Andria	5	Locati di Andria	Naturali di Andria	Richiesta di scarcerazione di alcuni gargari e buttari degli attori accusati di scommissione degli erbaggi	
47	167	1576	Andria Canosa	7	Locati della locazione di Andria	Marchese di Monaco	Occupazione da parte di terreni seminativi della difesa denominata "torre del Duca" concessa ai locati della locazione di Andria come "ristoro e sussidio d'erba"	
47	168	1580	Corato	21	Locati della locazione di Andria	Particolari della terra i Corato	Scommissione da parte delle greggi dei locati dei parchi della terra di Corato coltivati a vigna, a oliveti oltre che con alberi fruttiferi, autorizzata illecitamente da un cavallaro della regia Dogana, non essendo gli stessi compresi nella reintegra del Revertera del 1549	A cc. 6-7 sono è presente l'elenco delle poste di Andria e dei locatari.
47	169	1583	Andria	2	Locati della locazione di Andria		Reglamo dei locati della locazione di Andria, il cui corpo principale è costituito dal bosco, che risulta essere totalmente frattoso e privo di erbaggio e richiesta di poter utilizzare i pascolo dei demani di Corato e Ruvo	Nella richiesta firmata dai locati, si chiede che il bosco venga bruciato
47	170	1584	Aquila Andria	9	Cola Ciampella	Deputati della locazione di Andria e Casalnuovo	Richiesta dell'attore, locato in Andria, di poter avere per più anni consecutivi territori del demanio di Bisceglie per potervi creare strutture stabili per comodo della sua masseria di pecore.	I deputati sono contrari a tale concessione che minerebbe la stessa organizzazione della Dogana, creando precedenti, in quanto verrebbe a favorire persone più potenti, ( come l'attore che si fa raccomandare da "madama Margarita D'Austria") che potrebbero ottenere sempre terreni migliori a scapito dei più poveri a cui toccherebbero erbaggi scadenti e proprio per evitare ciò i locati di Andria e quelli di Casalnuovo si alternavano ogni anno nelle rispettive locazioni.
47	171	1653-1736	Andria Terlizzi	96	locati della locazione di Andria	Particolari dell'università di Terlizzi	Occupazione con vigne e seminativi dei demani di Terlizzi assegnati come ristoro ai locati della locazione di Andria	

47	172	1599	Andria	3	Locati di Andria	Gabelloti della farina di Andria	Pretesa da parte dei convenuti del pagamento della gabella sul pane che per i privilegi concessi ai locati non è da essi dovuta	
47	173	1622	Andria Roccamando Ili	5	Locati di Andria	Marco Iannitelli	Mancato pagamento di una polizza di cambio con la quale il convenuto si impegnava a pagare entro il 15 maggio ducati cinquecentosettantacinque per per l'erbaggio goduto in un ripartimento dei locati di Andria sito nella locazione Guardiola avente un possedibile pari a ventremila pecore	
47	174	1632	Andria Pescocostanzo	2	Giovanni Falone	Locati di Andria	Mancato pagamento dell'onorario all'attore in qualità di avvocato, per le cause patrocinata per conto dei locati	
47	175	1666	Andria Terlizzi	39	Locati di Andria	Vincenzo Siciliano e Porzia Bonadie coniugi	Attribuzione del possesso dell'erbaggio sito nel demanio di Terlizzi in località denominata Morigine	
47	176	1684	Andria Molfetta	2	Giuseppe Salcucci e Carlo Leone, locati di Andria	Università di Molfetta	Dissequestro delle somme requisite dall'università di Molfetta per i danni cagionati nella posta denominata Toppicello	
47	177	1804	Campo di Giove San Marco in Lamis	2	Panfilo Ciufelli	Giuseppe Antonio Vincitorio e nipoti	Usurpazione dell'erbaggio saldo vergine della posta denominata Porcili in locazione di Arignano	
47	178	1710	Foggia	61	Bottegai di Trani e locati della locazione di Andria	Governatori degli arrendamenti delle regie Dogane di Puglia, della città di Trani	Reclamo contro l'imposizione di dazi e pesi sui prodotti derivanti dalle pecore (caci, ricotte, lane e carni), da sempre immuni, in virtù dei privilegi concessi ai locati.	
47	179	1722	Ruvo	6	Locati di Andria	Locati di Salpi	Attribuzione della nomina dell'ufficiale "straordinario di secondo tempo" della residenze di Ruvo, competendo ai convenuti la nomina di quello della residenza di Bitonto.	Ai locati era attribuita la facoltà di nominare un "ufficiale straordinario di secondo tempo" nei luoghi loro assegnati che rimaneva in carica fino all'otto di maggio, con lo scopo di comporre le liti che potevano verificarsi tra i locati. I locati di Andria avevano il diritto de scegliere quello della residenza di Ruvo.
47	180	1722	Andria Corato	13	Locati di Andria	Capitolo di Corato	Impedimento al pascolo nel territorio denominato "le Matine" di Bisceglie assegnato nella generale reintegrazione del 1548 ai locati di Andria, come ripartimento.	A c. 2 è presente la copia della generale reintegra del 1548 relativa al territorio di Corato.
48	181	1732	Andria	10	Locati della locazione di Andria	regio fisco	Impossibilità rappresentata dai locati di Andria, la cui locazione è stata loro assegnata con un possedibile di pecore cinquantaseimila e novecento, di poter pagare la relativa fida, essendo in possesso di un numero di pecore di molto inferiore ed essendo, inoltre, gli erbaggi di qualità adatta ai soli animali grossi come quelli posseduti dal duca Andria che occupa buona parte degli stessi.	Richiesta rivolta alla Regia Giunta degli Affari della Dogana. I locati propongono di assegnare loro la quantità di erbaggio corrispondente al numero delle loro pecore e ripartirsi il resto tra le locazioni che posseggono il caccito o in alternativa aumentare il numero dei locati, procedendo in questo a reintegrare i territori usurpati.

48	182	1733	Andria	3	Locati di Andria	Università di Terlizzi	Risarcimento dei danni patiti dagli attori per il pascolo degli animali dei cittadini di Terlizzi nel demanio della città, che in base alla transazione del 1727 era stato loro assegnato.	
48	183	1735	Andria	6	Locati di Andria		Supplica rivolta al sovrano dai locati di Andria, che per aver patito più di tutti i danni per la moria di pecore registrata negli anni 1725-126, chiedono la diminuzione dei canoni, dal momento che non posseggono quasi più animali e si vedono costretti ad abbandonare l'industria della pastorizia.	
48	184	1736	Andria Terlizzi	14	Locati di Andria	università di Terlizzi	Scommissione da parte degli animali grossi degli abitanti di Terlizzi nel demanio della città denominato Corte Caputo, assegnato ai locati di andria per pecore tremila.	A loro discarico gli abitanti di Terlizzi asserivano che il demanio di Terlizzi doveva essere goduto promiscuamente sia da loro che dai locati, e che in esso non era stato designata una demarcazione tra le parti assegnate per cui non vi poteva essere reato di scommissione.
48	185	1736	Andria	6	Locati di Andria	Duca di Andria	Supplica rivolta al sovrano da parte dei locati di Andria contro le usurpazioni degli erbaggi dei demani di Ruvo e Corato loro assegnati, compiute dal duca d' Andria.	Secondo la denuncia dei locati di Andria, il duca una parte dei demani li rivendeva a pastori di Pescopagano, Picerno e Avigliano, la restante la riservava al proprio bestiame, dividendola in "parate", una per le pecore gentili, l'altra per le pecore moscie, e se qualcuno dei locati vi si avventurava con le sue pecore, rischiava l'uccisione dei capi di bestiame e anche di venire percosso.
48	186	1738	Andria Genzano	3	Deputati della locazione di Andria	Domenico dell'Aglio	Mancata partecipazione al ripartimento della locazione da parte del convenuto, locato della stessa, che ancora non provvede a portarvi le sue 450 pecore.	I locati temono di dover pagare anche la fida del convenuto
48	187	1738	Napoli Foggia	8	Governatore doganale e locati di Andria		Chiarimenti inviati al sovrano dal governatore doganale circa gli espedienti che si potrebbero attuare per migliorare la situazione dei locati della locazione di Andria, impoveriti dalla moria di pecore registrata negli anni precedenti	E' presente in copia la supplica inviata al sovrano dai locati della locazione di Andria, che lamentavano di possedere solo un terzo di animali viventi rispetto al possedibile valutato in pecore cinquantaseimila novecento, per le quali venivano tassati per ducato ottomila,
48	188	1739	Andria Calascio	3	Berardino Chiola	Nicolò Turco	Mancata numerazione delle pecore del convenuto, per l'esatta individuazione della somma da questi dovuta quale pagamento della fida dell'erbaggio della posta di Fornicato, locata in società dalle parti.	La numerazione doveva essere materialmente compiuta dal cavallaro doganale della residenza di Ruvo
48	189	1742	Scorrano Andria	4	Francesco Paolo Frisari, duca di Scorrano	locati di Andria	Impedimento dei locati di Andria incasati nelle poste di Tuppicello e Santa Croce, alla coltivazione da parte del duca dei terreni siti nel demanio di Bisceglie, denominati Parchitello, Spine, Chiusa mancante di olive, Amendole, Pere, Perazze, e Termiti.	

48	190	1743	Casal Aspro Andria	2	Duca di Casal Aspro	Locati di Andria	impedimento alla coltivazione dei terreni del duca siti nel demanio di Bisceglie , denominato Alberosa, da parte dei locati di Andria, che lo pascolano abusivamente	
48	191	1745	Andria	53	locati di Andria	Regio Fisco	I locati della locazione di Andria, cui è assegnato un possedibile di cinquantatremila e più pecore, avendo sofferto una altissima moria di pecore nel 1744, chiedono di poter pagare la fida solo per le undicimila pecore viventi loro rimaste.	I locati osservano che neanche rivendendo tutti i capi di bestiame rimasti potrebbero soddisfare la tassa dovuta e che essendosi dal regio fisco ricorsi all'espedito dell'aiuto cioè la vendita delle poste rimaste vuote a pastori di altre locazioni, richiedono di non assegnare a questi ultimi le migliori, che sono in quantità limitata lasciando loro solo quelle boschive e frattose. A c. 12 è presente la supplica inviata al sovrano dai locati di Andria, in cui
48	192	1746	Terlizzi Andria	9	Felice Villani, canonico	locati di Andria	Usurpazione di un terreno nel demanio di Terlizzi, località denominata "Monticelli" , goduto dall'attore in beneficio per il suo canonicato, da parte dei locati di Andria, incasati nella posta denominata " Corte Caputo".T	A c. 3v. È presente uno schizzo dei luoghi in controversia realizzata dall'agrimensore Berardino Allegretti di Terlizzi. A c. 7
48	193	1747	Foggia	11	Locati di Andria	Felice fanale e Giovanni Domenico Vespa, già deputati della locazione di Andria	Restituzione di ducati trecento, prezzo della vendita dei "terzi" di Monteserico, spettanti alla locazione e ancora in possesso dei convenuti che non hanno ancora provveduto a mostrare i conti della amministrazione da loro detenuta durante gli anni della mortalità delle pecore e cioè dal 1745 al 1746	
48	194	1747	Andria Foggia	2	Locati di Andria	Locati di Orta, Ortona, feudo, Tressanti, Corleto e Casalnuovo.	Divieto ai locati di Andria di far pascolare le loro greggi nelle poste assegnate ai convenuti in base alla convenzione stipulata tra le parti.	Ai locati di Andria che avevano sofferto una notevole moria di animali e che avevano implorato in più suppliche un aiuto dal sovrano non potendo pagare il possedibile della locazione valutato in più di cinquantamila pecore, fu concesso che i locati di Ortona, Orta, Feudo, Tressanti, Corleto e Casalnuovo usufruissero delle poste di san Domenico, Nunziatella, terzo di Spinamara e Monteserico della locazione di Andria, per pecore 17200, in base ad una convenzione stipulata dinanzi all'avvocato fiscale Filippo Corvo il 29 settembre 1747
48	195	1749	Andria Capracotta	7	Deputati della locazione di Andria	eredi di Giovanni Castiglioni	Mancato pagamento di ducati 175 e grana 50 saldo del prezzo della vendita effettuata nel 1744-1745 degli erbaggi di Monteserico e Montemilone.	
48	196	1759	Ruvo Andria	2	Fancesco Palmulli	Locati di Andria	Indebito impedimento al pascolo delle pecore dell'attore nella locazione, nonostante abbia presentato il decreto di ammissione e il suo nome sia segnato nella lista del ripartimento per pecore cento reali fisse e in alia.	

48	196	1766	Terlizzi Andria	7	Università di Terlizzi	locati di Andria	Impedimento al pascolo degli animali degli attori nel demanio dell'università di Terlizzi e indebito sequestro di un puledro da parte dei locatidi Andria.	L'erbaggio di Corte Caputo nel demanio di Terlizzi per disposizione doganale dovewva essere goduto promiscuamente dai locati di Andria e dai naturali dell'università.
48	198	1776	Santo Stefano Termoli	36	Nicola e Giovanni Giustizia	Soldati della Dogana di Napoli addetti al tratturo di Pitacciata, nel tenimento del Saccione presso Termoli	Indebito sequestro di diverse mercanzie di tipo tessile ed alimentare comprate dagli attori nella fiera di Foggia e spedite con una mula alla volta della loro patria d'origine, in Abruzzo, con l'accusa di essere contrabbandate, senza considerare che i locati della Dogana di Foggia godono dell'esenzione del pagamento di dazi e gabelle.	
48	199	1780	Andria, Trani Barletta	4	Deputati della locazione di Andria	Giuseppe Affaitati, marchese Di Barletta	Diritto di prelazione vantato dagli attori per l'acquisto della masseria di pecore di Domenico Tritto, locato in Andria, che invece intende rivenderle al marchese Giuseppe Affaitati, persona estranea alla locazione	
48	200	1781	Bisceglie Andria	2	Nicola Mangilli	Locati di Andria	Impedimento alla coltivazione di due terreni seminativi detenuti dall'attore nel demanio di Bisceglie, goduto promiscuamente dalle parti.	
48	201	1785-1787	Andria	32	Locati di Andria	Duca di Andria	Rilascio da parte del convenuto delle quattro poste della locazione di Andria denominate " Pantanella grande", " San Domenico da Capo", " Spina amara", " Bosco di Ruvo", da lui detenute senza alcun titolo.	Alle cc 25-27 sono presenti due ricorsi inviati al sovrano da parte dei locati di Andria
48	202	1786	Andria Terlizzi	27	Università di Terlizzi	Locati di Andria	Attribuzione del possesso dell'erbaggio della posta "Corte Caputo" sita nel demanio dell'Università di Terlizzi	Sono presenti gli atti della causa dibattuta nella regia corte di Terlizzi
48	203	1782-1790	Barletta Andria	14	Tenente Antonio Marciani		Richiesta inoltrata al re da parte dell'attore affinché, in cambio dei servigi prestati alla Corona, gli vengano concesse carra 15 di terre salde nella posta denominata Moretano sita nella locazione di Andria.	La richiesta fu trasmessa per il tramite di Ferdinando Corradini del Supremo Consiglio delle Finanze, alla Dogana di Foggia, dove causò le proteste dei locati di Andria che si sarebbero visti privare di uno degli erbaggi più fertili della locazione.
48	204	1787	Terlizzi Andria	204	Capitolo dell'università di Terlizzi	Locati di Andria	Risarcimento dei danni commessi dale greggi dei locati nei terreni seminativi che il Capitolo dell'università di Terlizzi possiede nel canale di Sant'Angelo presso la posta denominata Corte Caputo	
48	205	1796	l'Aquila Andria	5	Lelio Rivera, cavaliere	Deputati della locazione di andria	Attribuzione nel ripartimento generale della locazione di Andria di un erbaggio sufficiente al numero di pecore possedute dall'attore, così come ordinato dallo stesso sovrano con dispaccio del nove aprile.	A c.3 è presente lin copia la supplica inviata dal cavaliere Rivera al re
48	206	1797	l'Aquila Calascio		Agostino Paolucci, massaro del barone Lelio Rivera	Giosuè Fulgenzio	Servitù di passaggio su di un tratturello situato sulla posta denominata Titolo, attribuita al convenuto, che permette il passaggio delle pecore del barone verso gli erbaggide del demanio di Corato.	

48	207	1798	Andria	2	Paolo Equizio, massaro delle pecore del principe ereditario	Vincenzo Cirillo, Rainiero Panacci., Giosuè Fulgenzio ed altri	Indebita divisione della posta denominata Titolo, attribuita indistintamente alle parti, tutti locati in Andria	
48	208	1804	Calascio San Demtrio Paganica	3	Vincenzo, Domenico Antonio Giosuè Fulgenzi Giovanni Domenico Vole	Antonio e Giovanni Domenico Visca	Pagamento della perizia effettuata da un perito agrimensore chiamato a dividere un erbaggio estivo nella montagna di Paganica condotto in comune dalle parti.	
48	209	1804	Lucoli Corato	2	Domenici Palitti	Filippi Imprese e Giuseppe Palma	Impedimento al pascolo delle pecore dell'attore, locato di Andria, nel demanio di Corato, il cui erbaggio spetta alla locazione	
48	210	1804	Andria	1	locati di andria	Panettieri d'università di Andria	Vendita del pane ad un prezzo superiore a quello stabilito a foggia dai deputati generali "alla voce"	
48	211	1805	Calascio	1	Eustacchio Tocco massaro di Biase Fulgenzio	Carlo Gentile	indebita intrusione delle greggi del convenuto, non locato della Dogana, nelle posta di Santa Croce, locazione di Andria assegnata all'attore, ordinario locato.	
48	212	1805	Andria Corato		Giuseppe Tocco	Giuseppe Bucci	Indebito taglio delle frasche newlla posta di Fornicato dove è incasato l'attore locato di Andria.	Per privilegi doganali il taglio delle frasche era riservato ai locati
48	213	1748	Andria	4	Locati di Andria	Locati di Orta, Ortona, Feudo, Corleto, Tressanti e Casalnuovo.	Rinuncia da parte agli attori all'"aiuto" dei convenuti per riempire le poste rimaste vuote a causa della moria di pecore del 1745.	La rinuncia era dettata dal fatto che i locati di Andria erano riusciti a reintegrare il loro patrimonio armentizio, con l'acquisto di nuovi capi di bestiame, per evitare che le poste di migliore qualità venissero devolute ai locati di Orta, Ortona, Feudo, Corleto, Tressanti e Casalnuovo, lasciando loro solo quelle frattose e infette
48	214	1562	Foggia	14	Locatidi Castiglione	Massari di campo di Foggia	Indebita occupazione da parte di massari di campo di Foggia, di erbaggi della locazione di Castiglione	
48	216	1596	Castiglione Foggia	32	Locati di Castiglione	fattore dell'arcivescovo di Otranto	Impedimento al pascolo delle pecore degli attori nella difesa denominata Casa Cavigliano presso Ripalta, demanio di San Nicandro, assegnata per ristoro alla locazione di Castiglione.	
48	215	1564	Castiglione	67	Locati diCastiglione	Università di San Giovanni Rotondo	Risarcimento dei danni provocati dagli animali del convenuto nenella mezzana di San Ricciardo in San Giovanni Rotondo che gli attori hanno permutato con la difesa di Varano assegnata dalla Dogana per ristoro delle loro ottomila pecore.	La permuta con la mezzana di San Ricciardo di proprietà di Boardo Magino di San Giovanni Rotondo fu effettuata perché più facile da raggiungere. Fascicolo restaurato
48	217	1575	Castiglione	7	Locati di Castiglione	Massari di campo di Foggia	Risarcimento dei danni provocati nella posta Torreguiducci, della locazione di Castiglione dagli animale delle masserie dei convenuti	Fascicolo restaurato
48	218	1576	Castiglione	10	Locati di Casalnuovo e Castiglione	Ferrante Gonzaga	Attribuzione dell'erbaggio della difesa di Isca Rotonda e pontone di San Giacomo, dispensate nel ripartimento generale ai locati di Castiglione e Casalnuovo, ma utilizzate solitamente da Ferrante Gonzaga per le sue "razze".	Fascicolo restaurato
48	219							Manca

48	220	1580	Lucera Foggia	9	Alfonso Gualtiero	Locati di Castiglione	Risarcimento dei danni subiti dall'attore, per il pascolo abusivo delle pecore dei convenuti nel terreno di regia corte affittato per uso di cultura.	
49	221	1580	Foggia	64	Locati di Castiglione	Geronimo de Turri	Usurpazione da parte dei convenuto , affittuari della masseria dominata Palmori grande, di parte dell'erbaggio della posta Colli assegnata alla locazione di Castiglione	a c.10 è presente la relazione del compassatore Giulio Gaudio
49	222	1593	Foggia Lucera	11	Locati di Castiglione	Giuseppr Francesco Pagano	Usurpazione di un erbaggio sito nel demanio di Lucera in località denominata La Conicchiola del Celone.	
49	223	1596						Il fascicolo manca
49	224	1601	Foggia	22	Locati di Castiglione	Fabrizio Galluccio	Impedimento alle greggi dei locati incasati nella posta da piedi di Palmori, di transitare nel vicino demanio di Lucera, da parte dell'attore affittuario della	
49	225	1602	Foggia	6	Locati di Castiglione	Ottavio di Sangro	Impedimento al transito delle greggi dei locati nel demanio di Troia , in località Santa Giusta e Ficoreta, concesso in affitto per uso di coltura al convenuto.	
49	226	1602	Foggia	3	Locati di Castiglione		Richiesta di reintegra dei confini delle poste di Farinello da capo e da piedi.	A c. 3 è presente la relazione della reintegra effettuata dai compassatori Giovanni Antonio Iannino e Perfilio Salutati di Lucoli
49	227	1604	Foggia	8	Locati di Castiglione	Massari di campo di Foggia	Impedimento al transito nei seminati e negli ortali dei convenuti delle pecore destinate alla posta denominata Croce nella locazione di Castiglione	a c.5 e a c. 8 sono presenti le perizie dei due commissari Pietro Antonio Tafura e Ielio Martini,incaricati della individuazione dei tratturi
49	228	1611	Foggia Lucoli	6	Cicco Tempesta, e altri locati	Pietro Sforza e altri massari	Impedimento da parte dei locati di Castiglione, incasati nella posta di Pila, alla preparazione a maggese dei terreni affittati dagli attori.	
49	229	1614	Foggia	19	Lorito Sanzalunga	Locati di Castiglione	Usurpazione di versure ventisette di "vignali" di proprietà dell'attore site nella posta di Pila, locazione di Castiglione	
49	229	1614	Foggia	9	Lorito Sanzalunga	Locati di Castiglione	Usurpazione di versure venti di terreni "vignali" che l'attore non ha potuto seminare nel corrente anno per "impotenza" da parte dei locati di Castiglione incasati nella posta di Pila	
49	230	1614	Foggia	2	Cola Schiricchio	Locati di Castiglione	Danni ad un seminato dell'attore, dell'estensione di versure quattordici, coltivato ad orzo, da parte dei locati di Castiglione incasati nella posta denominata " Motta"	
49	231	1616	Foggia	63	GiovanBattista de Angelis	Locati di Castiglione	Impedimento alla semina della masseria denominata "del demanio" di proprietà dell'attore, della quale nella reintegra del 1548 erano state assegnate ai locati di Castiglione carra cinque di mezzana più la posta di Torre Guiduccio; nuovo compasso della stessa	Alle cc. 48-49 è presenta la copia della reintegra del 17 ottobre 1548, relativa alla masseria del demanio. Allecc.9-10 presente il nuoco compasso descrittivo dell masseria del demanio eseguito nel 1617 dal compassatore Cola De Masci
49	232	1620	Foggia Lucera	7	Allegranzi Mobilia	Locati di Castiglione	Impedimento al transito delle greggi dgli attori nel demanio di Lucera	

49	233	1621	Foggia	68			Incartamento spedito al grande archivio di Napoli per ordine di S.E. il ministro dell'interno il 21 marzo 1835 per la causa vertente nella Gran Corte dei conti tra la Casa reale contro barone ed altri	Il fascicolo manca
49	234	1623	Foggia	9	Locati di Castiglione	Vespasiano Sacchetti	Impedimento al passaggio delle greggi degli attori da parte del convenuto affittuario de molte carra di territorio di regia corte nelle poste di Torre Guiduccio, Fontanella, San Giacomo e Montarozzi.	
49	235	1623	Foggia	9	Principe di san Severo	Barone di Casalnuovo	Occupazione da parte del convenuto di alcuni territori siti nella terra di Castelnuovo attribuiti al principe nella passata reintegra del 1548; nuovo compasso degli stessi.	alla c.2 è presente la reintegra del 15 novembre 1548; alle cc.8-9 è presente il nuovo compasso dei luoghi eseguito il 15 novembre 1623
49	236	1626	Foggia	8	Lucrezia Toralda	Locati della posta da Capo di Santa Cecilia	Usurpazione della mezzana denominata Pietra fitta da parte delle greggi dei convenuti, e abusivo taglio di alberi di "perazzi"	
49	237	1626	Foggia	8	Locati di Castiglione	Salvatore Raspiello, Ambrogio Speciale ed altri massari di campo	Disordini commessi dai massari della masseria di Manfredino sita nella posta denominata Croce nella locazione di Castiglione	
49	238	1635	Foggia	33	Locati di Castiglione	Donato di Terenzio ,principe di Leporano, Francesco Braida ed altri	Nuovo compasso del Quadrone di Castiglione a causa del preteso disordine cagionato dai convenuti , in numerose carra di terreno della difesa.	Alle carte 5-8 è presente il compasso del quadrone eseguito dai compassatori Pasquale Giardino e Sulpezio di Casa. È presente una pianta del Quadrone di Castiglione.
49	239	1635	Foggia	24	Principe di Leporano	Salvatore Iannino e Cristofano Mosca	Risarcimento dei danni provocati dai convenuti nella difesa di Castiglione.	
49	240	1636	Lucoli Foggia Napoli	5	Locati di Castiglione	Fabio Apicella	Conseguimento di un credito di ducati centocinquanta prezzo della vndita dell'ebaggio della difesa di Monte Milone	
49	241	1654	Lucera	11			Incartamento spedito al grande archivio di Napoli per ordine di S.E. il ministro dell'interno il 21 marzo 1835 per la causa vertente nella Gran Corte dei conti tra la Casa reale contro barone ed altri	Il fascicolo manca
49	242	1673	cFoggia Melanico	1673	Cardinale Orsini abate di Melanico	Locati di castiglione e Tressanti	Occupazione abusiva degli erbaggi del feudo di Melanico, da parte dei pastori che stazionano nel riposo del Saccione e che anche dopo il ripartimento generale non discendono in Puglia, in frode della Dogana.	Il feudo di Melanico era stato affittato dal cardinale Orsinoi ad altri pastori non fidati della Dogana. Copia degli atti.
49	243	1679	Foggia	21	Procuratore del cardinale Buoncompagno, abate di S. Maria di Pulsano.	Antonio Calvanese e fratelli	Richiesta del pagamento dell'affitto delle terre di portata site nella posta di Motta San Nicola, locazione di Castiglione.	Alle cc. 18-19 e 21 sono presenti due piante Alle cc.4-6 è presente copia del compasso generale relativo al territorio della posta di Motta San Nicola.
49	244	1683	Lucera Foggia Lucoli	15	Scipione Pagano	Lorito di Carlo, Pomponio Pirtricone e altri locati di Castiglione	Usurpazione degli erbaggi assegnati all'attore nella locazione di Castiglione nel ripartimento generale	A c.12 è presente il verbale del compasso eseguito dal regio agrimensore Antonio di Michele di Rovere

49	245	1690	Montereale Foggia	5	Romualdo Coccia	Francesco Colella, Nicolò Girardi e altri locati di Castiglione	Risarcimento dei danni provocati nella denominata " della fossetta" nella locazione di Castiglione assegnata all'attore nel ripartimento generale e ruitrovata tutta pascolata e danneggiata;	
49	246	1697	Foggia	4	Locati di Castiglione	regio fisco	Reclamo dei locati di Castiglione contro l'innovazione apportata dal regio fisco di non permettere più l'assegnazione di una pecora e mezzo in erba per ogni pecora professata, privilegio precedentemente loro accordato come compensazione del fatto che solo alla loro locazione non veniva concessa la professazione in alia.	
49	247	1699-1700	Foggia	6	Locati di Castiglione	Giuseppe Giordano, regio credenziere	Reintegra di un territorio nella posta della Palata, locazione di Castiglione, sottratto al pascolo dei locati per la deviazione del corso del fiume Cervaro operata dal regio credenziere Giuseppe Giordano.	L'operazione fu operata dal razionale Onofrio vecchione. A c. 4v. è presente la pianta della reintegra realizzata dal regio compassatore Giuseppe del Papa
49	248	1701	Foggia	26	Silvio cassetti e Angelo di Placido	Locati di orta	Richiesta da parte degli attori, eletti in qualità di deputati nella vertenza tra il comune di Lucera e i locati di Castiglione, Tressanti, Guardiola ed Orta, per la reintegra dei demani e dei riposi siti nel territorio di Lucera, di essere risarciti delle spese anticipate e del denaro preso a cambio.	A c. 2 è presente l'albarano sottoscritto dai locati di Castiglione. Tressanti, Guardiola ed Orta con il quale si impegnano a pagare le spese per la reintegra dei dei demani e deiriposi del territorio di Lucera, che si prevedonoingenti a causa del numero ingente di persone coinvolte tra ministri scrivani attuari ed avvocati , compassatori ed esperti sia a Foggia che a Napoli.
49	249	1702	Foggia	11	Locati di Castiglione	Nicola Pacifico agente dei coniugi napoletani d. Ferrante Carrafa e Giovanna Recca	Disordine della portata di Recca sita nelle poste di Separone e Posticchia delle vigne seminata oltre il consentito come appare dala perizia svolta dal regio compassatore Berardino Gentile.	A c. 3 è presente la dichiarazione dei massari di campo di Foggia in cui si afferma che in Puglia è usanza far pagare al padrone della portata e non ai terraggeri la multa per i disordini di semina
49	250	1704	Foggia	23	Giulio D'Andrea, barone ed altri locati	locati di Castiglione	Richiesta inoltrata alla regia corte da parte degli attori, di poter professare per questo solo anno, nella locazione di Castiglione trentamila pecore in alia, non avendo erbaggi sufficienti nelle poste loro assegnate. .	I convenuti rifiutano questa richiesta e si offrono di prendere a loro carico sia le pecore reali che quelle in alia.
50	251	1705	Napoli Foggia	3	Marcantonio Cioffi, marchese	regia corte	Richiesta di titolazione della portata denominata delli Braidia sita nella poste Farinello e Torre Guiducci, e del territorio di SanGiacomo dell'estensione di carra otto nelle pertinenze di Foggia, di proprietà dell'attore, da parte di un regio compassatore nominato dalla Dogana	Copia degli atti. Il regio fisco autorizzando il compasso, si riservava di esaminare i titoli di proprietà dei terreni. A c. 4 è presente una pianta. La titolazione fu eseguita dai regi agrimensori Antonio Di Michele e Nicolò Serritiello.(c. 3)
50	252	1732	Orsara Foggia	3	Salvatore e Nicola Poppa	Regio Fisco	Richiesta degli attori di poter reseca dalle carra otto della portata denominata "Cioffi", di loro proprietà, sita nella locazione di Castiglione nelle poste di Faranello da capo e Faranello da piedi, carra due di territorio saldo, uno ad uso dei locati ed uno per mezzana, a servizio della masseria, la quale ne è sprovvista.	Copia degli atti. A c. 3 è presente il verbale della operazione di riseca operata dai regi compassatori Antonio Serritiello e Giuseppe Mauro Mazza

50	253	1739	Foggia	10	Nicolò Pellecchia	Locati di Castiglione	attribuzione della mezzana ricadente sulla masseria denominata dell'Alfiere sita su terre di regia corte in locazione di Castiglione, affittata dall'attore.	A c. 8 è presentela periziaeseguita dal regio compassatore Ignazio Ciancarelli
50	254	1742	Foggia	2	procuratore dei locati nazionali di Castiglione	Deputati della Generalità dei locati.	Attribuzione della riscossione della quarta parte delle somme derivanti dalla scommissione della locazione di Castiglione	
50	255	1751-1755	Foggia Manfredonia 1751	60	Regio Fisco	Tommaso Celentano ed altri occupatori delle terre di regia corte della locazione di Castiglione	Misurazione e compasso della locazione di Castiglione e feudi aggregati e reintegra degli stessi, ritrovati gravati di illegittime occupazioni.	La causa prese l'avvio da una denuncia dal regio compassatore Nocola Domenico Trella di Pescasseroli che presentò nel 1751 una ricognizione della locazione eseguita sulla base della regia reintegra del 1548, (cc.3-8). Alle cc.10-14 è presente la perizia eseguita dal regio agrimensore Michele della Croce.con l'assistenza del Trella per misurare le occupazioni . Alle cc. 55-56 è presente l'elenco dei " padronali di vigne" di Foggia
50	256	1753	Lucoli Foggia San Paolo Civitate	16	Massaro del conte Bernardo Mosca	Principe Imperiale	Nuova misurazione e titolazione dei confini degli erbaggi della postadi Faugno e della mezzana denominata Difensola di proprietà del principe Imperiale posti entrambi nella locazione di Castiglione	Alle cc. 11-13 è presente la relazione formata dal regio agrimensore Michele della Croce con l'assistenza delGaetano Sorge scrivano della regia Dogana
50	257	1752	Foggia	2	Deputati nazionali della locazione di Castiglione	Giacinto Narducci	"Liberazione" delle somme dovute agli attori come rate di scommissioni esatte dal convenuto	
50	258	1764	Lucoli Foggia	10	Michele Bruno, barone	Liborio Marrelli e altri locati di Castiglione	Usurpazione di versure otto della mezzana delle terre di regia corte a coltura affittate dall'attore da parte dei locati della posta denominata Palata, locazione di Castiglione	
50	259	1758	Rocca Valle Oscura Foggia	2	Orazio R massaro di Donato Antonio Ciottiocco	locati ddella posta "Palazzo"	Indebita servitù di passaggio vantata dai convenuti, attraverso gli erbaggi della posta denominata Posticchia di San lorenzo nella locazione di Pontealbanito	
50	260	1762	San Paolo Foggia	26	Regio Fisco	d. Placido Imperiale, principe di Sant'Angelo dei Lombardi, utile padrone della terra di San Paolo	indebita occupazione di parte degli erbaggi delle poste denominate Ischia, Greppa, Faugno, e di una sezione del regio tratturo, in località "Passo di Pomponio", incorporati abusivamente nel feudo di proprietà del principe, nelle difese San Marzano, Fontanelle e mezzana di Gallucci .	Alle cc. 2-3 è presente la relazione della perizia formata dal regio agrimensore Desiderio Magnacca Alle cc.18-19 è presente una pianta realizzata dai regi agrimensori Agatangelo della Croce, Gennaro di Nillo, Desiderio Magnacca, e Ignazio Romita, che firmano a relazione di accompagnamento della stessa, alle cc. 15-17
50	261	1762	Foggia	9	Ignazio iuzii, nicola Nista ed altri locati di Castiglione	Massari di campo delle teredi regia corte nella posta di s. Cecilia da Capo.	impedimento al passaggio delle pecore degli attori nel tratturello costeggiante la via di Troia per raggiungere gli erbaggi del demanio di Torrebianca, loro spettanti.	A c. 3 è presente unabreve relazione del regio agrimensore Ignazio romito.
50	262	1769	Foggia Manfredonia	22	Francesco freda, locato nazionale di Castiglione	eredi di giovanni Battista Cessa	indebita coltura di versure quattro di saldo vergine della posta di Versentino	A c.12 è presente una breve relazione del regio agrimensore Ignazio Romito. A c. 18 e 21 sono presenti due sigilli cartacei della città di Manfredonia.

50	263	1776	Foggia San Paolo Civitate	1776	Locati di Castiglione	Principe di Sant'Angelo Imperiale	indebito pascolo degli animali del convenuto nella Posta Pasciuto di Civitate in locazione di Castiglione, per vantato diritto di cittadinanza.	
50	264	1777	Pescasseroli Foggia	12	Scipione Clari	Regio Fisco	Misurazione della posta denominata Delle vigne, in locazione di Castiglione assegnata all'attore con un possedibile di pecore 30050 e con una estensione di carra 10 e versure sette di saldo, e carra sei e versure 10 di portata, ritrovata mancante di una notevole quantità di erbaggio.i	La perizia fu eseguita dai regi compassatori Vincenzo Scocchera e Pasquale Paris
50	265	1750	Foggia	3	Giuseppe Viola e domenico Pardi	Locati di Castiglione	Impedimento all'utilizzo delle mezzanelle spettanti alle terre di portata site nelle poste di Pila e Croce in locazione di Castiglione da parte dei convenuti col pretesto di non esser state poste in deduzione.	
50	266	1742	Foggia	1742	Duca di Casacalenda	Locati di Castiglione, Andria Tressanti, Casalnuovo e San Giuliano	indebita pretesa dei convenuti di utilizzare il feudo di San Leuci, acquistato dal duca libero da ogni servitù di pascolo doganale, come riposo delle loro locazioni, essendo prossimo a quello del Saccione.	Causa trasmessa nella regia Camera della Sommaria. Il procuratore della generalità dei locati in un memoriale presente alle cc. 18-20 cita il bando del reggente Revertera inserito nel primo tomo delle istruzioni doganali, in cui è chiaramente scritto che nel riposo del Saccione è compreso il casale di San Leuci.
50	267	1780	Foggia	8	Francesco Nicola de Domenicis, avvocato fiscale della r. Dogana		Memoriale inviato al sovrano dal De Dominicis in cui si denuncia l'abuso commesso a favore di diciotto antichi locati a cui viene concesso di pagare la metà degli erbaggi della locazione di Castiglione in base al possedibile mentre l'altra metà è posta in vendita sulla base della volontaria professione.	
50	268	1782	Foggia	4	Locati di Castiglione e Lesina	Regio Fisco	Richiesta degli attori dell'ammissione alla partecipazione della distribuzione del sale	A c. 3 è presente la dichiarazione degli scrivani del real Patrimonio sulle regole cui si attengono per la distribuzione delle diciottomila tomole di sale che la regia Corte assegna annualmente ai locati della regia Dogana.
50	269	1782	Napoli Foggia	25	Michele Zezza, barone affittuario degli eredi di Michele Colangelo, avvocato fiscale della regia Camera della Sommaria.	Francesco Saverio Basso	Misurazione della masseria di campo denominata di Torreguiducci della quale il barone è affittuario, la cui aia si rivendica dal locato dell'omonima posta, in locazione di Castiglione	A c. 8 è presente una pianta realizzata dai regi agrimensori Felice romito e Donato Giancola
50	270	1785	Foggia	42	francesco Nicola De Dominicis, avvocato fiscale e scrivani del regio patrimonio	Giuseppe Liborio Celentani, Francesco Paolo Zezza, barone ed altri	Requisizione di animali ritrovati a pascolare abusivamente nelle locazioni di Castiglione e Lesina, carcerazione dei pastori che le accudivano e distruzione degli iazzi costruiti sui regi tratturi,	
50	271	1791	Foggia San Paolo	9	Procuratore dei locati di Castiglione	Sindaco e cittadini di San Paolo	Impedimento all'utilizzo di tre pozzi siti nel riposo denominato Pasciuto di Civitate in locazione di Castiglione, da parte dei convenuti che pretendono inoltre introdurre al pascolo i loro animali neri.	I cittadini di San Paolo godevano della promiscuità di pascolo nel demanio di Pasciuto, ma in base alle istruzioni doganali non potevano portarvi gli animali neri

50	272	1795-1797	Serracapriola	9	Giulio de Castelnuovo		Supplica inviata al sovrano dall'attore, che in virtù dei servizi resi dal padre, regio cassiere della Dogana per quaranta anni in Fortore e da lui stesso, impiegato nel tribunale di Anmmiragliato e Consolato nel ripartimento di Campomarino, Termoli e Fortore, domanda la concessione in censo di una quota de erbaggio frattoso in località Rocchione Civitate nella posta di Ischia e Greppa	
50	273	1798	Lucera Foggia	2	Antonio del Vecchio	Carlantonio e Michele Sarcinella	Risarcimento dei danni provocati agli erbaggi assegnati durante l'ultimo ripartimento gli attori nella posta di Montarozzi, locazione di Castiglione, da parte delle vacche di proprietà dei convenuti, introdottevi illecitamente.	
50	274	1799	Castiglione Messermarin o San Nicandro	29	Giuseppe Nicola Pierantonio	eredi di Angelantonio Pierantonio Leonardo La Porta	Richiesta da parte dell'attore dell'Intestazione negli squarciafogli relativi alla locazione di Casalnuovo della metà delle pecore che precedentemente erano segnate per intero a nome di suo fratello Angelantonio.	Angelantonio, intestatario dell'intero gregge, di proprietà indivisa tra i fratelli, aveva venduto la sua metà di pecore a Leonardo La Porta di San Nicandro che aveva provveduto ad intestarle a suo nome. Gli atti, relativi al 1799, riportano lo stile della repubblica napoletana e sono dibattuti presso la sede della municipalità di San Severo
50	275	1799	Castiglione Montazzoli	1	Concezio Fiore e Angelo Recchia	Naturali di Monteferrante	Risarcimenti dei danni provocati nell'erbaggio denominato Lupara di proprietà del principe di Santo Buono, di cui gli attori sono affittuar.i	
50	276	1801	Lucoli Foggia Roio	3	Lorenzo Pietromurro Leonardo Tortorelli	Francesco e Berardino Perilli	Nuova divisione tra le parti della posta denominata "da piedi" nella locazione di Castiglione.	la precedente divisione erastataoperata dal regio agrimensore Mattia Freda.
50	277	1803	Lucoli Lucera	2	Angelo Marrelli	Gaetano Nocelli	Diritto di prelazione vantato dall'attore per l'affitto di una mezzana contigua alle poste denominate Ischia e Posticchia in locazione di Castiglione dove si trova incasato.	
50	278	1804	Lucoli	3	Michele Pietromunno	Lorenzo Pietromunno	Divisione delle poste denominate Porcili di Palmori e Messer Antonio in locazione di Castiglione assegnate alle parti in comunione.	La divisione fu operata dal regio agrimensore Pasquale Gabriele
50	279	1805	San Paolo Foggia	9	Amministratori di San Paolo Civitate	Locati di Castglione	Illecita introduzione da parti dei locati della posta denominata Pasciuto di Civitate, nel contiguo demanio dell'università di San Paolo, di in numero maggiore a quello consentito, e di animali grossi anche in tempo di notte , in violazione delle norme doganali.	Le norme cui si fa riferimento sono quelle prescritte nell'"appuntamento"del primo dicembre 1775.
50	280	1723	Foggia	6	Leonardo Ferrandina	Regio Fisco	Richiesta dell'attore affittuario della masseria denominata Monarozzi,sita nella posta di Santa Lucia, locazione di Castiglione, di una riduzione del canone d'affitto a causa della scarsezza del raccolto dovuta alle gelate invernali	La regia Dogana nominò come esperti di campagna Orazio Brancia, Diego D'Argangelo e come regio compassatore Francesco Mangione per valutare se i danni nella terra di regia corte a coltura fossero stati provocati da mperizia nella tecnica di coltivazione o fossero imputabili a calamità naturali.

51	281	1574-1600	Cagnano Carpino	188	Locati di Candelaro	Ercole Mormile e Giovanni Antonio Nave, utili padroni di Cagnano e di Carpino Naturali dei luoghi	"Disordini" commessi nei demani denominati "La fonte" in territorio di Cagnano e "Santa Marena" in territorio di Carpino, dispensati alla locazione di Candelaro, da parte degli abitanti della zona	Volume restaurato A cc. 283-285 è presente l'elenco degli occupatori delle difese compilato da prospero Freda
51	282	1582	Foggia	20	Locati di Candelaro	Regio Fisco	Mancato godimento da parte dei locati di Candelaro dei ritori e delle difese loro assegnati, in quanto ritrovati occupati da coltivazioni o da animali al pascolo.	Gli erbaggi non goduti erano i seguenti: Piana delle Cerrete,
51	283	1583	Carpino Cagnano	64	Regio Fisco	Cittadini di Cagnano e di Carpino	Nuovo compasso della difese denominate "Santa Maria di Carpino " e "Fonte" di Cagnano assegnate ai locati di Candelaro e poste in "disordine" dai naturali del luogo.	Il compasso fu eseguito Rinaldo Gaspare di Magliano, regio compassatore doganale. Volume restaurato
51	284	1588	Peschici	9	Locati di Candelaro	Barone di Peschici	impedimento al pascolo nel demanio di Peschici, dispensata fin dai tempi più antichi alla locazione di Candelaro	
51	285	1599-1611	Monte S. Angelo	122	Università di Monte S. Angelo	Regio Fisco Locati di Candelaro	Reclamo dell'università di Monte S. Angelo contro la decisione della r. Dogana di non dispensare più il demanio denominato Casiglio ai locati di Candelaro, come era consuetudine dal più lontano passato.	I locati reputavano dannosa e inutile la dispensazione della difesa di Casiglio sia per cattiva qualità degli erbaggi utilizzabili solo nel periodo autunnale. A c.104 è presente uno schizzo areale della difesa realizzato dal compassatore Coppario de Copparis di Orvieto
51	286	1602	Torremaggiore	16	Locati di Candelaro	Principe di San Severo	Scommissione da parte dei locati di Candelaro della mezzana di Cantigliano di proprietà del principe, sita nella posta di Collesamundo in locazione di Guardirolae nuovo compasso della stessa.	Il compasso fu eseguito dal regio compassatore Antonio Ferro di Torremaggiore.
51	287	1618	Foggia	28	Geronimo Cavaniglia	Locati di Candelaro	impedimento alla semina di una pezza di versure 80 di "ristoccia di prima sementa" del feudo di Candelaro, di cui l'attore è utile padrone, da parte dei locati della omonima locazione, che ne contestano l'esattezza dell'estensione.	Il compasso del feudo fu eseguito dal regio compassatore doganale Nunzio de Bonitatibus.(c.13)
51	288	1611	Peschici	85	Università di Peschici	Locati di Candelaro	Indebita scommissione del demanio di Peschici da parte dei locati di Candelaro che in virtù di provisioni doganali sono autorizzati ad introdurvi al massimo cinque "morra" di pecore.	Giovanni Battista Turboli barone di Peschic usufruiva del demanio sia comelocato di Candelaro che come utile padrone di tutto il territorio.i
51	289	1613	Monte S. Angelo	10	Locati di Candelaro e Cave	abitanti di Manfredonia e barone di Monte Sant'Angelo	Illegittime formazioni di chiusure di parchi da parte dei convenuti nel demanio di Monte Sant'Angelo che in base ai decreti pronunciati dai presidenti doganali nel 1517 e 1608 avrebbe dovuto essere assegnato ai locati.	
51	290	1647-1650	Manfredonia	15	Locati di Candelaro	Vincenzo e Berardino Santese	illegittima usurpazione e coltivazione da parte dei fratelli Santese del feudo di Farano di proprietà del vescovo di Manfredonia condotta con affitto triennale dagli attori	Il feudo di Farano fu misurato dai regi compassatori Donato Codanne e Sulpizio De Cola di Barrea (cc.12-13) I locati in seguito rinunciarono a portare avanti la causa contro i fratelli Santese e fecero istanza che la loro richiesta dovesse essere conservata agli atti per futura memoria ( c.15)

52	291	1652	Peschici Vieste	96	Marchese di Peschici	Locati di Candelaro	Indebita occupazione del demanio di Vieste da parte dei locati di Candelaro che vantano il diritto di potervi pascolare i loro animali "grossi"	A c.65 è presente il sigillo a secco dell'università di Vieste
52	292	1693	Ischitella	13	Locati di Candelaro	principe di Ischitella e marchese di Cagnano	Indebito affitto da parte del principe della difesa denominata Isola di Varano a pastori non fidati della Dogana	I pastorifidati della Dogana avevano la possibilità di accedere alla difesa solo quando era terminato il periodo delle ghiande sugli alberi
52	293	1693	Cagnano Carpino	48	Locati di Candelaro	Principe di Carpino	Scommissione delle difese di Cagnano e Carpino da parte di animali di pastori non fidati della Dogana	
52	294	1681	Monte S. Angelo	5	Locati di Candelaro	Nunzio Franceco Cifrone	Denuncia di estorsioni e ricatti commessi dal convenuto, scrivano del real patrimonio nella residenza di Monte S. Angelo, nei confronti dei locati di Candelaro	
52	295	1583	Roccaraso Vieste	5	Ippolito di Berardino	Locati di Candelaro	Risarcimento dei danni subiti dall'attore, che ha ritrovato già occupati e pascolati gli erbaggi di Vieste denominati Mattinata e Mattinatella assegnatigli nel ripartimento del corrente anno.	L'attore richiede che gli vengano precisamente indicati quali siano gli erbaggi assegnati
52	296	1695	Vieste	1695	Regio fisco	Sindaco ed eletti dell' università di vieste	Abusi commessi da Lorenzo Fazzini per l' assegnazione all'asta del demanio dell'università, ad un prezzo inferiore rispetto a quanto era stato offerto da altri partecipanti, e occupazione abusiva della parte della difesa assegnata dalla regia corte alla locazione di Candelaro.	Dalla regia Dogana fu inviato in Vieste l'attuario Filippo Francese, al fine di verificare con testimonianze scritte se Lorenzo Fazzini, giudicato il più potente personaggio della città, mediante l'elezione di sindaci a lui favorevoli, avesse da molti anni compiuto abusi nei confronti degli altri massari di campo del luogo. Sono presenti copie di alcune delibere e conclusioni dell'università di Vieste dal 1674. La difesa fu misurata dai regi compassatori giuseppe papa e Giuseppe Zanetti. (c. 97 ). A c. 197 è presente il sigillo a secco dell'università di Vieste e l'indicazione del tipo di misura praticata per i compassi del territorio, diversa da quello praticato in Puglia
52	297	1696	San Marco in Lamis	6	locati di Candelaro e Cave	Università di San Marco in Lamis	Servitù di passaggio attraverso il territorio di San Marco in Lamis invocata dagli attori per raggiungere con i loro animali la montagna dell'Angelo ed impedita dagli abitanti del luogo.	nel corrente anno L'utile 'affittatore di San Marco in Lamis ha preteso l'esazione di carlini tre per il passaggio di ogni morra di pecore.
52	298	1707	Carpino	5	Locati di Candelaro	Principe di Carpino	Impedimento da parte del principe all'utilizzo delle piscine e laghi esistenti nei demani di Carpino e Cagnano assegnati alla locazione di Candelaro e illegittimo divieto di legnare negli stessi luoghi.	I locati richiedono la restituzione dei beni indebitamente sequestrati loro da principe
52	299	1717-1755	Foggia Cagnano Carpino	111	regio Fisco e locati di candelaro	principe di Carpino	attribuzione delle difese dei demani di Carpino e Cagnano da parte dell'attore, sulla base di una antica convenzione stipulata nel 1486 tra l'antico proprietario degli stessi Giovanni Paolo la Marra e re Ferrante.	Alle cc. 81-86 è presente una dettagliata relazione sulle varie disposizioni regie relative ai demani contesi

	300	1723	Foggia Barrea	4	Locati di Candelaro	Cappella del SS.mo Rosario Valerio Sigismondo, domenico di Silvestro	Divieto di pascolare indistintamente le poste della locazione di Candelaro da parte delle greggi dei convenuti, affette dal morbo della schiavina, al fine di evitare il contagio.	
53	301	1725	Foggia Manfredonia Mattinata	194	Regio fisco locati di Candelaro	Locati di Cave Università di Manfredonia Università di San Giovanni Rotondo Marchese di San Marco	Abusiva occupazioni di pascoli appartenenti alla locazione di Candelaro e corpi aggiunti e misurazione dei confini.	L'accesso ai luoghi in controversia fu effettuata dai rgi compassatori Giacomo di Giacomo, Pietro Pagliuca, Giuseppe Zanetti e Zaccaria Fraino. Alle cc. 33, 83, 163 sono presenti tre piante. Alla c. 12 è presente il sigillo cartaceo dell'università di Monte S. Angelo. Alle cc. 88-97 è presente una relazione in copia da titolo " Stato nel quale si ritrova l'università della città di Manfredonia iusta la relazione inviata sotto li 20 settembre 1627"
53	302	1727	Foggia San Severo	39	Deputati della locazione di Candelaro	Principe di San Severo	Indebita pretesa del principe di San Severo di detenere nella locazione di Candelaro due poste denominate Orto del Russo e Mastroianni come "fisse" e non soggette all' "incantico" in virtù di concessioni regie ottenute nel 1577 dal suo avo, il duca di Torremaggiore.	Nel 1579 il duca di Torremaggiore aveva richiesto al Tribunale della regia Camera la concessione "in perpetuum" delle due poste, ma non l'aveva ottenuta. In una petizione al sovrano i locati di Candelaro sostenevano che il principe di San Severo usufruiva come locato doganale di vasti erbaggi nelle locazioni di Sant'Andrea, di Guardiola e di Casalnuovo sotto il nome della sua antenata Gerolima Loffredo.( cc.36.39)
53	303	1730	Monte S. Angelo	13	Locati di Candelaro	Affittuario dell'abbazia di Pulsano	indebita vendita da parte del convenuto degli erbaggi contigui la chiesa che fanno parte del demani della Montagna dell'Angelo assegnato come riposo alla locazione di Candelato.	
53	304	1735	Foggia	21	Locati di Candelaro	baronessa Caterina Matta, Mariano Patino, Severino di Cola	Reclamo contro l'abuso commesso dai convenuti, locati sia nella locazione di Candelaro che in quella di Castiglione sotto il nome dei fratelli e dei figli, pratica vietata dalle disposizioni doganali.	
53	305	1736	Monte S. Angelo	7	Locati di Candelaro	Utile padrone del territorio della montagna dell'Angelo	Immotivato rifiuto da parte del convenuto di far pascolare le pecore dei locati di Candelaro nel riposo della montagna dell'Angelo come è sempre stato fatto nel passato.	La sera del 21 gennaip 1736 si era verificata una rissa tra i pastori e i guardiani del proprietario.
53	306	1737	Foggia Roccacinque miglia	5	Deputati della locazione di Candelaro	Eredi di Giovanni Battista Marchesani	Cassazione del nome del convenuto dalle liste dei locati della locazione di Candelaro essendo stato dichiarato nell'anno doganale 1736-1737 "impotente e specorato"	
53	307	1740	Rivisondoli San Giovanni Rotondo	15	Domenico di Capite, Giuseppe Ramicone, Vincenzo Romito e altri locati di Candelaro	Giovanni Battista Cirpoli	Indebita chiusura di un tratturello che dalla posta denominata delle Mosce nella locazione di Candelaro conduceva nei demani di San Giovanni Rotondo	A c. 12 è presente una pianta del regio compassatore Domenico Antonio Serritiello

53	308	1740	Monte S. Angelo	3	Locati di Candelaro	Principessa di Monte s. Angelo	Indebito sequestro da parte di guardiani della principessa di Monte S. Angelo d capi di bestiame di proprietà degli attori, accusati di essersi recati a "legnare" nella locazione di Cave, attività lecita, loro permessa in base ad istruzioni doganali.	
53	309	1741	Manfredonia	62	Locati di Candelaro	Nicolò Celentano	Indebita inclusione del nome del convenuto nelle liste della locazione di Candelaro, già riempita completamente da quello dei locati che solitamente la affittano ogni anno.	
53	310	1741-42	Roccaraso Pietranzieri Barrea	12	Deputati della locazione di Candelaro	Giuseppe Amoroso, Rocco Costanzo, Tommaso Minutolo e Croce Dilettuosoed altri.	Cancellazione dei nomi dei convenuti dalla lista dei locati di Candelaro, essendo "nomi estinti, specorati ed impotenti" da molti anni.	
53	311	1741	Foggia	3	Deputati della locazione di Candelaro	Regio Fisco	"Liberazione" di ducati centoquarantotto spesi dagli attori per diverse ripaazioni occorse nelle poste di Amendola, Onoranza, Fontanarosa, Pareti e Padula	
53	312	1742	Rignano	9	Locati di Candelaro		Verifica dell'impraticabilità del regio tratturo che passando dalla valle di Stignano e il bosco di San Marco in Lamis conduceva al riposo della Montagna dell'Angelo, a causa dell'intricata vegetazione.	La verifica fu compiuta dall'agrimensore regio Domenico Antonio Serritiello.(c.)4 Gaetano Sassano, affittatore della terra di San Marco, produsse ricorso affermando che il passaggio delle pecore attraverso il tratturo ricavato nei suoi territori recava danno all'erbaggio denominato Casarinelli
53	313	1742	San Giovanni rotondo	14	Deputati della locazione di Cave e Candelaro	Particolari di San Giovanni rotondo	Indebita coltivazione da parte dei convenuti del tratturo denominato di Lanza Longo utilizzato dai locati di Cave e Candelaro per recarsi al riposo della Montagna dell'Angelo.	Dal regio agrimensore Giuseppe Patino fu eseguita una verifica del tratturo.
53	314	1745	Foggia	6	Locati di Candelaro	Ferdinando Poppa, Francesco Barone; Giovanni Celentano, ed altri	Indebita iscrizione nelle liste dei locati di Candelaro dei convenuti, in violazione delle istruzioni doganali, essendo tutti intestatari ,sotto nome di parenti, di migliaia di pecore in altre locazioni.	
53	315	1745	San Marco in Lamis	2	Locati di Candelaro	Gaetano Sassano ed altri "massarotti" dl San Marco in Lamis	Indebita proibizione all'uso da parte delle greggi degli attori delle acque di in pozzo sito nella posta di Farano e di una sorgente d'acqua sorgiva sita in località Colonnelle, consuetudine inveterata da molti anni	
53	316	1747	Roccaraso	8	Nicola Antonio Florini e Salvatore Silvestro	Locati di Candelaro	Richiesta degli attori della "deduzione" di pecore quattrocentocinquanta, per aver ritrovati la posta denominata "dell'Ortolino" assegnata loro nel ripartimento della locazione di Candelaro già tutta "scommessa" e devastata.	
53	317	1745	Foggia	2	Locati di Candelaro	Saverio e Maddalena Celentano		
53	318	1743	Manfredonia	33	Locati di Candelaro	Naturali dell'università di Manfredonia e Monte S. Angelo	Indebita occupazione da parte dei convenuti di vaste zone del riposo della Montagna dell'Angelo, convertendo i terreni saldi e vergini in seminativi ed alberati, e impedendone il pascolo sin dal 1732.	Causa inviata nella gran corte della Sommaria di Napoli.

53	319	1751	San Severo	32	Principe di San Severo		Copia degli atti inviati dalla regia Camera della Sommaria che, in forma di reali determinazioni, ratifica il possesso da parte dell'attore delle poste fisse denominate Orto del Russo e la Valle di Mastroianni rivendicate dai locati di Candelaro.	Ai locati si attribuisce la facoltà di proporre le loro ragioni nel petitorio2
53	320	1751	San Severo	4				
53	320	1751	San Severo	4	Principe di San Severo		Petizione inviata al sovrano dal principe di San Severo che chiede di essere lasciato nel possesso delle poste fisse denominate Santa Giusta, Posticciola, Torre, Cupola, Orto del Russo, Valle di Mastroianni, Vioragni, e Candiglino, da tempi immemorabili detenute dalla sua Casa e che pertanto su richiesta dei locati doganali non venga effettuata alcuna innovazione.	
54	321	1754	Cagnano Carpino Ischitella Vieste  Ischitella	20	Deputati della locazione di Candelaro	Regio Fisco	Rreclamo degli attori cui sono stati assegnati per "ristoro" i demani delle università di Cagnano, Carpino, Ischitella e Vieste, ritrovate piene di greggi appartenenti non solo ad abitanti del luogo ma anche a forestieri.	
54	322	1754-55	Cagnano Carpino Ischitella Vieste	43	Deputati della locazione di Candelaro		Richiesta rivolta dagli attori al Governatore doganale, affinché sia dato l'ordine ad un ufficiale doganale di recarsi, a loro spese, nei demani di Cagnano, Carpino, Ischitella e Vieste per annotare quali siano gli animali dei forestieri che pascolano abusivamente, con l'autorità di poterli scacciare e carcerare i proprietari.	Ricevette incarico lo scrivano doganale Pasquale Ragano
54	323	1756	Foggia	5	Toroteo di Torotea	Deputati della locazione di Candelaro	Pagamento dell'onorario pettrante all'attore per aver patrocinato la causa intentata dai locati di Candelaro contro il principe di San Severo	Atti della causa trasmessi nella regia Corte della Sommaria. L'avvocato Toroteo di Toroteo è definito "un professore forestiero capitato di passaggio nella città di Foggia" (c.5)
54	324	1755	Manfredonia	12	Deputati della locazione di Candelaro	Marino Valente, ufficiale doganale residente in Manfredonia	Ricorso avanzato dagli attori contro l'eccessiva angustia dei tratturelli siti nei demani denominati "Giudice Nicola", "Montagna" e "Demanio" di Monte Sant'Angelo, illecitamente seminati dai massari di campo e richiesta della nomina di un agrimensore per reintegrarli nelle dimensioni originarie.	Come agrimensore fu nominato Agatangelo della Croce
54	325	1755	Foggia	9	Deputati della locazione di Candelaro	Angelo Cicella Gaetano La Rocca	Abusiva dissodazione di una porzione di strada pubblica denominata "passo di Caronte", che dalla posta di Virginolo conduce alle poste confinanti ed anche al fiume Cervaro, dove gli animali della locazione sono soliti abbeverarsi, e richiesta di ricondurla alla larghezza di passi 10	E' presente una pianta dell'agrimensore Francesco Paolo Pacileo

54	326	1757	Foggia Lucera	3	Deputati della locazione di Candelaro	Nicola Fischini Giovanni Celentano	"Atti di audiatur in omnibus" da parte degli attori che contestano l'iscrizione nella locazione di Candelaro dei convenuti solo per aver acquistato pochissime pecore di scarto da Francesco Antonio Scassa	
54	327	1759	Manfredonia	3	Deputati della locazione di Candelaro		Liberazione della somma depositata da Andrea Brisanti a favore della locazione di Candelaro per l'affitto della caccia nella posta di Pagliete.	
54	328	1759	Foggia	2	Deputati della locazione di Candelaro	Affittuari del passo e ponte di Candelaro	Reclamo contro la costruzione di una baracca sul tratturo contiguo al ponte di Candelaro, che reca incomodo al passaggio degli animali e che, inoltre, può dare la possibilità a dei ladri di compiere dei furti.	
54	329	1759	Foggia	4	Deputati della locazione di Candelaro	Precedent deputati della locazione	Richiesta dell'esibizione dei conti della passata amministrazione da parte dei precedenti deputati della locazione di Candelaro	
54	330	1758	Foggia	3	Ferdinando Poppa e fratelli	Deputati della locazione di Candelaro	Conseguimento di un credito risalente al 1754 da parte dei deputati della locazione di Candelaro dell'epoca.	
54	331	1756	Roccaraso Torremaggiore	5	Donato Berardino Angelone	Università di Torremaggiore	Reclamo dell'attore, affittuario della posta denominata di Mastroianni, di proprietà del principe di San Severo, contro gli abitanti dell'università di Torremaggiore che con "carri, carrette e traini" si recavano a tagliarvi gli alberi fruttiferi di "cercole".	
54	332	1763	foggia Manfredonia	11	Falco Marino Bonifacio Sigismondo Gregorio d' Amico	Università di Manfredonia	Rifiuto degli attori, locati di Candelaro, alla richiesta del rilascio della "mezzanella" dell'università, affittata all'asta, in quanto ne avrebbero ricevuto un danno notevole essendo le greggi sul punto di partorire.	Il procuratore dell'università chiarisce che l'erbaggio della mezzanella era stato concesso ai locati di Candelaro per un periodo limitato e per una sola morra di pecore, in attesa di un affitto più vantaggioso col "beneficio degli additamenti"
54	333	1764	Foggia	12	Locati di Candelaro	Domenico Fabricatore, commissario eletto del ripartimento della locazione di Candelaro	Richiesta da parte dei locati poveri di Candelaro del deposito di ducati 50 illegittimamente esatti dal convenuto nel ripartimento del 1762, che nella lista delle spese appaiono sotto la voce "regalie".	
54	334	1769	Foggia Vieste	2	Ottavio Amoruso ed altri locati di Candelaro	Particolari dell'università di Vieste	Reclamo dei locati di Candelari ai quali nel ripartimento del corrente anno sono stati attribuiti i demani dell'università di Vieste, i cui erbaggi sono stati ritrovati occupati dalle greggi degli abitanti del posto.	i locati lamentavano di essere stati minacciati con armi e alcuni pastori erano in pericolo di vita per essere stati percossi con dei bastoni.
54	335	1770	Foggia Manfredonia	2	Deputati della locazione di Candelaro	Vincenzo Mettola Giovanni e Tommaso Guerra	Illecita chiusura di un erbaggio demaniale della estensione di un carro e mezzo in località denominata Torrevecchia e impedimento all'uso di una piscina spettanti entrambi alla locazione di Candelaro	
54	336	1770	Foggia	2	Deputati della locazione di Candelaro	Ferdinando Poppi	Reclamo contro l'introduzione da parte del convenuto di animali neri nella mezzanella della posta denominata di Casalini sita nella locazione di Candelaro	

54	337	1774	Foggia Vieste	17	Matteo Petrone, locato di Candelaro	Nicola Maria Cimaglia, Andrea Donnangioli e altri abitanti di Vieste	Illecita introduzione nei ristori di Vieste, annessi alla locazione di Candelaro, delle greggi dei convenuti, che rivendicano il diritto di potervi esercitare gli usi civici	Causa trasmessa nella regia Camera della Sommaria
54	338	1774	Foggia Carpino	3	Deputati della locazione di Candelaro	Massimino di Cola Pasquale Ortona	Indebita scommissione dell'erbaggio denominato Santa Maria di Carpino assegnato come ristoro della locazione di Candelaro.	
54	339	1777	Foggia San Severo	14	Procuratore della locazione di Candelaro	Tommaso del Sordo	Illecita chiusura di un tratturello che conduce ad un pozzo dove le pecore della locazione di Candelaro sono solite abbeverarsi.	
54	340	1778	Foggia San Severo	2	Procuratore della locazione di San Severo	università di San Giovanni Rotondo	Reclamo contro la pretesa dell'università di San Giovanni Rotondo di far abbeverare nel fiume Candelaro tutti gli animali degli affittuari dell'erbaggio demaniale denominato Costarelle	
54	341	1779	Foggia Manfredonia Monte S. Angelo	27	Deputati della locazione di Candelaro	regio Fisco	Richiesta dell'apertura e reintegra, con l'apposizione dei titoli, di tutti i tratturelli presenti nei territori di Manfredonia e Monte S. Angelo, abusivamente occupati dagli abitanti dei luoghi, in ottemperanza del decreto emanato dal governatore doganale Saverio Danza il 18 aprile 1778	La reintegra fu effettuata dallo scrivano Leonardo Roselli con l'assistenza del regio agrimensore Gennaro Di Nillo
54	342	1779	Candelaro Peschici	5	Tommaso Furia, locato in Candelaro	Domenico Ciufelli, locato in Arignano	Indebita vendita del demanio di Peschici, che spetta alla locazione di Candelaro al convenuto, già locato in Arignano; espulsione delle greggi di quest'ultimo e risarcimento dei danni subiti dall'attore che si è ritrovato nella stagione molto rigida senza erbaggio a disposizione.	
54	342	1780	Foggia Monte S. Angelo	2	Deputati della locazione di Candelaro	principessa di Monte S. Angelo	Impedimento al pascolo degli erbaggi del territorio denominato " La valle di Pulsano", ristoro della locazione di Candelaro, da parte dei guardiani della convenuta	
54	343 bis	1779	Foggia Manfredonia Monte S. Angelo	6	locati di Candelaro	Nicola Valente università di Monte S. Angelo	Apertura del parco denominato Difesa grande sulla base del decreto di reintegra emanato il 14 'aprile del 1788, con rimozione delle macerie di pietre con cui era stato arbitrariamente chiuso	
54	344	1781	Santobono Foggia	16	Gregorio Caracciolo, principe di Santobono		Richiesta inoltrata al sovrano da parte del principe di poter ottenere una "Posta riservata" dell'estensione di almeno carra venti, avendo spesso ritrovate scommesse le poste di Onoranza e Santa Tecchia assegnategli nella locazione di Candelaro.	
54	345	1782	Foggia Manfredonia	22	Procuratore dei locati di Candelaro	Mensa Arcivescovile di Manfredonia	Indebita pretesa da parte della mensa arcivescovile di Manfredonia di fidare a privati gli erbaggi di Santa Tecla, ristoro da sempre goduto dai locati di Candelaro	
54	346	1784	Foggia Monte S. Angelo	33	Locati di Candelaro	Principessa di Gerace,	Diritto di pascolo nel bosco di Monte S. Angelo, di cui la principessa di Gerace è l'utile proprietario.	Causa trasmessa nella Gran Corte della Sommaria

54	347	1787	Foggia	34	Deputati della locazione di Candelaro		Gli attuali deputati della locazione di Candelaro avvisano Leandro Pedicelli e Mattia Silvestri, razionali eletti per il controllo dei conti resi dai precedenti deputati, se in essi non sono indicate le rendite ricavate dall'affitto della portata di Cavaniglia	All'interno del fascicolo è presente un brogliaccio contenente i conti resi dai deputati della locazione di Candelaro dal 1778 al 1786
54	348	1798	Foggia Roccaraso	3	Giacomo Patini	Costanzo Patini	Divisione e attribuzione delle relative parti di erbaggio della posta di Stingete acquistate dalle parti in comune	
54	349	1804	Peschici Ischitella	2	Locazione di Candelaro	Naturali di Peschici e Ischitella	Attribuzione degli erbaggi dei demani di Peschici e Ischitella, da moltisecoli assegnati come risoro della locazione di Candelaro	
54	350	1804	Cagnano Carpino	2	Locati di Candelaro	Naturali di Cagnano e Carpino	Opposizione da parte degli abitanti di Cagnano e di Carpinio al pascolo degli animali dei locati di Candelaro nei rispettivi demani.	
54	351	1804	Manfredonia Monte S. Angelo	9	Procuratore del demanio regio di Monte S. Angelo	Cittadini di Manfredonia	Indebita chiusura di parchi del demanio di Monte S. Angelo da parte dei cittadini di Manfredonia erispetto del decreto del 16 ottobre 1781	
54	352	13	Casalnuovo	13	Deputati della locazione di Candelaro	locati di Casalnuovo	Attribuzione delle difese denominate della Fonte di Cagnano e Santa Maria di Carpino, rivendicate da entrambe le locazioni di Candelaro e di Casalnuovo	A c.2 è presente un ricorso al sovrano da parte dei locati di Candelaro. A c. 5 è presente un memoriale dei locati di Casalnuovo con cui richiede la reintegra di carra 22 resecate dalla loro locazione nel 1559 per ordine del reggente Villanova a beneficio del marchese d'Iliceto e che attualmente sono passate sotto la proprietà del principe di San Nicandro
54	353	1804	Roccaraso Manfredonia	2	Mariano D'Onofrio	Marcantonio Frisino	Occupazione abusiva della posta dell'attore sita nei demani di Manfredonia	
54	354	1805	Rivisondoli Roccaraso	3	Girolamo e fratelli Gasparri	Gaetano Silvestri barone Lorenzo Angelone	Indebito impedimento da parte degli attori alla scommissione delle poste dopo il 15 di aprile.	In base ai disposti del ripartimento generale del 1797 nelle transazioni sessennali il diritto di pascolo nelle poste era riservato ai locati dal 29 settembre al 15 aprile
54	355	1727	Roccaraso	9	Barone Lorenzo Angelone	Deputati della locazione di Candelaro	Pagamento dell'onorario dovuto per l'assistenza prestata per due anni continui in occasione della reintegra della locazione di Candelaro	
54	356	1727	Foggia	9	Marchese di Cavaniglia	Deputati della locazione di Candelaro	Indebito impedimento alla "passata" delle pecore dell'attore nelle poste assegnategli nella locazione di Candelaro col pretesto di non aver pagato ducati ottanta, rata delle spese sostenute in occasione della reintegra della stessa.	
54	358	1729	San Marco in Lamis Foggia	7	Cardinale Coscia, abate di San Marco in Lamis	Locati di Candelaro	Divieto di pascolo da parte dei locati di Candelaro, nella portata del feudo di Farano, di proprietà dell' abate di San Marco in Lamis, che ha richiesto al sovrano la facoltà di poter prolungarne il riposo a causa della sterilità.	

54	359	1736	Oratino	4	Damiano Sarrubbo	Mariano Patino	Indebito diritto di prelazione vantato dal convenuto per l'affitto dell'erbaggio del terzo di Montemilone denominato Sterpara sovrana spettante alla locazione di Candelaro e regolarmente venduto all'attore dai deputati della stessa mediante regolare albarano .	
54	360	1732	Foggia	31	Onofrio Pagano Nicola Felice Corsaro	Locati di Candelaro	Impedimento alla coltivazione di alcune carra di terreno regolarmente affittati dagli attori nel feudo di Stingete, ma rivendicati dai convenuti come erbaggio esclusivi della locazione di Candelaro	A c.26 è presente la dichiarazione dei massari di campo di Foggia relativa alla data in cui sono soliti praticare il maggese.
55	361	1745	San Marco in Lamis Foggia	9	Locati di Candelaro	Gaetano Sassano	Impedimento all'utilizzo di un pozzo sito nella posta di Farano e di una sorgente d'acqua sito in un territorio di regia corte denominato Colonnelle	
55	362	1737	Foggia	11	Locati di Candelaro	Onofrio Ragano	Indebito impedimento all'utilizzo di un tratturello che conduce alla posta denominata dell'Onoranza da parte del convenuto, che vi ha praticato molti solchi con l'aratro con l'evidente intenzione di coltivarlo in aperta contravvenzione delle leggi doganali.	
55	363	1743	Manfredonia	2	Nicolò Celentano	Locati di Candelaro	Indebita pretesa dei locati di tagliare le tamaricacee piantate nella mezzanella della sua portata, per uso dei buoi aratorii, al solo scopo di procurargli un danno	
55	364	1745	San Giovanni Rotondo	2	Università di San Giovanni Rotondo	locati di Candelaro	Impedimento al passaggio delle pecore dei fidati dell'università che si recano nel fiume Candelaro per abbeverarsi	
55	365	1752	Vastogirardi Foggia	6	Michele ed Agatangelo della Croce, Gennaro di Nillo, Berardino Troiano ed altri regi agrimensori	Locati di Candelaro	liquidazione del compenso spettante agli attori per la misurazione dei feudi i Dragonara e Cantigliano appartenenti alla locazione di Candelaro	
55	366	1756	Foggia	15	Doroteo di Torotea	Locati di Candelaro	Liquidazione del compenso spettante all'attore per il patrocinio della causa sostenuta dagli attori contro il principe di San Severo	
55	367	1773	Foggia		Francesco Saverio Freda	Deputati della locazione di Candelaro	Indebito impedimento all'abbeveraggio nel fiume Candelaro delle vacche di proprietà dell'attore, che pascolano nell'erbaggio denominato Costarelle dell'università di San Giovanni Rotondo	
55	368	1783	Castel di Sangro Orsara	12	Francesco Farina ed altri locati di Candelaro	Deputati della locazione di Candelaro	Misurazione della pista denominata grande della locazione di Candelaro, assegnata agli attori nell'ultimo ripartimento per l'estensione di carra 32 ma ritrovata di estensione minore	
55	369	1791	Foggia	7	Vincenzo la Rocca	Deputati della locazione di Candelaro	Indennizzo per la mancanza di una parte di erbaggio del demanio di Cagnano, toccata come ristoro all'attore, usurpata da abitanti del posto	
55	370	1797	Barrea	6	Tommaso di Loreto	Andrea Scarnercchia e Vincenzo Scamella	Attribuzione degli erbaggi della posticchia di Farano nella locazione di Candelaro all'attore, subentrato nell'affitto della masseria di pecore della cappella laicale della terra di Barrea.	

55	371	1797	Barrea Roccaraso	2	Cappelola del SS.mo Sacramento di Barrea	Donato Berardino Angelone, barone	Atribuzione degli erbaggi siti in località Farano in locazione di Candelaro	
55	372	1798	Roccaraso Rivisondoli	14	Procuratore della Cappella di S.Ippolito di Roccaraso	Alessandro Gasbarri	Misurazione della posta denominata Via in locazione di Candelaro assegnata ad entrambe le parti nell'ultimo ripartimento generale.	La misurazione fu eseguita dal regio compassatore Giuseppe Romito di Rivisondoli
55	373	1798	Barrea Candelaro	11	Carmine di Vito	Crescenzo Sacchetti	Misurazione della posta di Resecata in locazione di Candelaro, per l'esatta attribuzione delle quote spettanti alle parti	La misurazione fu effettuata dal regio compassatore Giuseppe Romito di Rivisondoli
55	374	1798-1805	San Giovanni Rotondo	5	Gaetano Verna	Deputati della locazione di Candelaro	Rimborso di ducati 50 per le spese sopportate dall'attore per la distruzione delle paratie che erano state fatte costruire arbitrariamente da alcuni massari di campo nel fiume Candelaro, e che provocavano inondazione nella locazione	
55	375	1801	Rivisondoli	3	Alessandro Gasbarri	Locati di Candelaro	Urpazione della quarta parte della posta denominata Viorale di Serracimino di Candelaro ceduta da Costanzo Patini all'attore per la durata della transazione	
55	376	1801	San Giovanni Rotondo	11	Procuratore dell'eredità Cavaniglia, marchese di di San Marco e duca di San Giovanni Rotondo	Vincenzo Spinelli, colono del feudo di Cavaniglia Ippolito e Vito Oronzo di Mascio, locati di Candelaro	Divisione della portata del feudo di Cavaniglia sito nella locazione di Candelaro.	La portata del feudo di Cavaniglia sito nella locazione di Candelaro, dell'estensione di versure 1320, doveva essere divisa a metà, la prima porzione lascita in semina, la seconda ulteriormente divisa in due: versure 330 in ristoppia, versure 330 in nocchiarico. La divisione fu effettuata dal regio agrimensore Pasquale de Nittis
55	377	1801	Roccaraso	3	Ippolito Rocco Silvestri	Michele del Monaco	Divisione tra le parti entrambe locate in Candelaro della posta denominata delle capre	La divisione fu affidata al regio agrimensore Mattia Silvestri
55	378	1802	Foggia	4	Procuratore della locazione di Candelaro	Giovanni La Porta, barone	Opposizione alla deviazion del corso del fiume Candelaro da parte del barone La porta proprietario del feudo di San Chirico	La devizione del corso del fiume Candelaro porterebbe all'allagamento della posta delle capre della locazione di Candelaro
55	379	1802	Roccaraso San severo	10	Donato Berardino Angelone, barone	Berardino del Sordo	Impedimento al pascolo delle greggi dell'attore, nella portata denominata Faranone, di proprietà del convenuto, la cui metà lasiata a riposo è concessa come erbaggio ai locati di Candelaro incasati nella posta di Farano	A c. 5v è presente la perizia del regio agrimensore Michele Barisani
55	380	802	Carpino	7	procuratore della locazione di Candelaro	Francesco Maria di Cata	Indebite innovazioni nella contrada dell'Arco, presso la Croce di Montevernone, dove passa il pubblico tratturo utilizzato sia dai locati di Candelaro sia dagli abitanti di Carpino	Il de Cata aveva intenzione di recintare presso il tratturo un " parco macerato" chiuso con muro a secco
55	381	1802	Foggia	3	Giuseppe Liborio Celentani, marchese	Luigi Grieco	Mancato rilascio della metà della portata denominata delle Colonnelle messa a riposo, e precisamente un quarto a nocchiarico ed un quarto in ristoppia di seconda semenza	Il Grieco affittuario della portata delle Colonnelle aveva preparato per la semina una porzione del terreno a ristoppie di seconda semenza
55	382	1803	Rivisondoli	1	Angelo Recchia	Domenico e Michele Mascio	Mancato rispetto dell'accordo stipuato tra le parti per la divisione della posta comune denominata dell'Amendolarai	La divisione della posta era stata effettuata l'anno precedente dal regio agrimensore Mattia Freda

55	383	1803	Rivisondoli	1	Girolamo Gsbarro	Deputati della locazione di Candelaro	Mancato rispetto da parte dei deutati dell'obbligo loro imposto relativo allo "spoglio" della locazione da parte di un regio agrimensore.	
55	384	1803	Rivisondoli	1	Raffaele Angelone e Michele di Mascia	Deputati della locazione di Candelaro	volontà espressa dagli attori di non continuare l'affitto dei ristori di San Marco e Cagnano al termine del contratto sessennale, e intimazione ai convenuti di pretenderne per il futuro il pagamento	
55	385	1778	Manfredonia	12	Procuratore dei locati di Candelaro		Ricorso al sovrano contro il decreto proferito dal governatore doganale che fa divieto ai locati di Candelaro di poter pascolare nei demani ad esclusione dei terreni coltivati a vigneto ed a mandorleto.	Il governatore Danza aveva richiamato in vigore il decreto della generale reintegra che prevedeva l'esclusione del pascolo delle greggi dai terreni coltivati a vigneto e mandorleto nei territori di Manfredonia, che negli ultimi anni non era stato più rispettato dai locati di Candelaro
55	386	1552	Canosa Gravina Spinazzola	23	locati di Candelaro	Duchessa di Gravina, Notaio Tiberio Surrento e altri	Liquidazione del canone d'affitto dell'erbaggio nel territorio denominato Santa Maria de Basso, in locazione di Canosa, e sequestro delle pecore in caso di insolvenza.	Contiene una pergamena
55	387	1565	Gravina	57	Duchessa di Gravina	Locati di Canosa	Indebita vendita da parte dei locati di Canosa degli erbaggi della difesa di Gravina dispensati come ristoro dalla regia Dogana.	Contiene 4 pergamene restaurate Fascicolo restaurato
55								
55	388	1566	Canosa	64	Locati di Tressanti	Locati di Canosa	Recupero, nel prossimo ripartimento, degli erbaggi non goduti come ristoro nella locazione di Canosa, sufficienti per 6373 pecore.	fascicolo restaurato
55	389	1599	Canosa	17	Locati di Canosa	Nardo e Sebastiano Conte	Indebita occupazione e coltivazione di terre di regia cortenele quadroni della posta denominata Puzzo in locazione di Canosa.	Fascicolo restaurato. Alle cc.7- 8 sono presenti la relazione del regio compassatore Giovanni Vincenzo Crosta
55	360	1600	Canosa Capracotta	20	Ettore de Maio	Locati di Canosa	inosservanza del patto stipulato tra le parti che prevedeva l'utilizzo da parte dell'attore, cui era toccato nel ripartimento la posta in locazione di Canosa denominata Iannarso, degli erbaggi delle masserie vacue.	
55	391	1601	Canosa Supino Capracotta	17	Giliberto di Giliberto ed altri locati di Canosa	Mario Campanello	Reclamo contro il convenuto che al posto di utilizzare le carra tre di ristoppie a lui concesse come dispensazione sulla masseria di Indaco del Tufo di Napoli nella posta di Gaudiano locazione di Candelaro, si è indebitamente impadronito del terreno annocchiarico della stessa masseria	
55	392	1604	Canosa Andria	21	Locati di Andria e di Canosa	Regio Fisco	Scommissione degli erbaggi di "Savigliano" di proprietà del duca d'Andria, dispensati dalla regia corte per pecore 3000 ai locati di Canosa e per altrettante pecore ai locati di Andria	

55	393	1628	Canosa capracotta	9	Agostino Carnavale	Regio Fisco	Richiesta dell'attore cui è stata assegnata nel ripartimento generale la posta di San Girolamo in locazione di Canosa, di poter usufruire della deduzione di ducati venticinque per carro concessa a coloro che hanno pascolato erbaggi in cui sono state affittate " terre a continuare"	
55	394	1676	Canosa	15	Locati di Canosa	abitanti di Minervino	Indebita usurpazione degli erbaggi del Parco da capo, da mezzo e da piedi di Minervinoassegnati nella regia reintegrazione per intero ai locati di Canosa	
55	395	1694	Canosa	8	Giovanni Francesco de Rubeis, Giovanni Ciccone ed altri locati di Canosa	Giuseppe Giustiniano	Risarcimento dei danni subiti dagli attori che hanno ritrovato la posta di San Martino nella locazione di Canosa, dispensata in comune alle parti, tutta occupata dalle vacche degli abitanti di Minervino a cui il Giustiniano aveva affittato la sua quota	
55	396	1694	Canosa	8	Locati di Canosa		Protesta degli "antichi" locati nazionali di Canosa contro le nuove professazioni di pecore fisse nella locazione registrate negli squarciagogli, in contravvenzione dei capitoli 21 e 25 delle istruzioni date nel 1541 da don Pietro di Toledo	
55	397	1730	Canosa Andria	3	Locati di Canosa		Diritto di prelazione vantato dagli attori sulle poste di Iannarso, Pantanelle e Bosco di Ruvo della locazione di Canosa assegnate al duca d'Andria e da questi successivamente affittate a locati di altre locazioni	
55	398	1733	Canosa Melfi	6	Locati di Canosa	Mensa Vesovile di Melfi	Attribuzione del riposo della portata del feudo di Gaudiano, la cui metà si pretende per "uso d'erba" dalla mensa vescovile di Melfi.	il presidente della regia Giunta Ram, dopo l' "accesso" sui luoghi decretò la facoltà dei locati di poter pascolare l'intera portata
55	399	1738	Melfi Canosa	36	Locati di Canosa	Procuratore della Mensa Vescovile di Melfi	Convenzione stipulata tra le parti relativa all'utilizzo del feudo di Gaudiano di proprietà della Mensa Vescovile di Melfi concessa ai locati doganali nella generale Reintegra del 1548	In occasione della stipula della convenzione il territorio fu misurato dai regi agrimensori Michele della Croce e Domenicantonio Serritiello.
55	400	1738	Cerreto Canosa	13	Antonio Ciaburro	Deputati della locazione di Canosa	Indebite molestie subite dall'attore da parte dei convenuti che contestano la sua professazione di duemila pecore reali fisse e tremila "in alea" nella locazione di Canosa	
56	401	1739	Canosa Minervino, Spinazzola, Venosa ed altri luoghi	2	Deputati della locazione di Canosa	Appaltatori dei dazi di Minervino, Spinazzola, Venosa ed altri luoghi	Indebita richiesta di dazi per il trasporto del grano acquistato dagli attori nelle terre di Minervino, Spinazzola, Maschito, Lavello e Palazzo nelle panetterie di Canosa, non dovuti dagli attori che godono l'esenzione per essere locati della Dogana.	
56	402	1741	Canosa	2	Locati di Canosa	Gabelloti dell'università di Canosa	Indebita richiesta del pagamento di dazi da parte dei gabelloti dell'università di Canosa dai quali i locati sono esentati per i privilegi loro concessi dall'amministrazione delle Dogana	

56	403	1741	Canosa Capracotta Caccavone	3	Locati di Canosa		Richiesta di alcuni locati di Canosa di far edificare il pagliaio che da tempo immemorabile si trova nei pressi del ponte di Canosa, utilizzato come taverna, dal loro compaesano Tommaso Melone di Capracotta	A c. 1 è presente la richiesta sottoscritta da 10 locati. A c.2 è presente la supplica di Domenico Iacovone di Caccavone precedente proprietario del pagliaio ad uso di taverna presso il ponte di Canosa, a cui è stato dolosamente appiccato il fuoco, di poter ottenere la licenza di poterne edificare un altro
56	404	1742	Canosa	5	deputati della locazione di Canosa	Regio Fisco	Reclamo dei locati di Canosa contro l'assegnazione ai massari di campo di terre rinsaldate definite "ultradecennium" che spesso in realtà sono terreni saldi vergini destinati al pascolo	nel reclamo si chiede la ricognizione dei terreni della locazione destinati all'agricoltura da parte di probi agrimensori per ordine della regia Dogana
56	405	1743	Canosa	3	Deputati della locazione di Canosa	Regio Fisco	Richiesta degli attori che Nicolò Vulturale, commissario del real patrimonio, al momento della vendita dei "terzi" o ristori della locazione di Canosa, deduca dal ricavato il prezzo di carra ventiquattro di terre di portata di Nicolò Tupputi di Andria acquistate dai locati e non ancora saldate	
56	406	1743	Canosa	3	Deputati della locazione di Canosa		Reclamo degli attori contro il regio fisco per l'affitto ai massari di campo delle terre ultradecennium della locazione di Canosa, le quali essendo di migliore qualità risultano più adatte alle pecore "figliate", e richiesta di permuta di terreni.	La ricognizione e la permuta dei terreni della locazione fu effettuata dai regi agrimensori Agatangelo e Michele della Croce. Relazioni e pianta alle cc.3-6
56	407	1747	Canosa	4	Deputati della locazione di Canosa		Rinuncia all'affitto della portata di Gaudiano da parte dei locati di Canosa, e richiesta di notifica all'economista della mensa vescovile di Melfi, proprietaria della stessa.	
56	408	1747	Gammarale Canosa	5	Domenico Bucci	Deputati della locazione di Canosa	L'attore cui nel passato ripartimento era stata assegnata la posta denominata Bosco da Capo nella locazione di Canosa, montuosa e frattosa, non avendola potuto utilizzare, chiede il risarcimento del prezzo della fida pagata alla regia corte	
56	408	1747	Gammarale Canosa	5	Domenico Bucci		Richiesta dell'attore del risarcimento del prezzo della fida pagata per la posta denominata Bosco da capo assegnatagli nel passato ripartimento nella locazione di Canosa, in quanto rivela montuosa e frattosa	
56	409	1748	Caanosa Colabritto	5	Deputati della locazione di Canosa	Guardiani del duca di Colabritto	Illecito impedimento al taglio dei "legni morti" nel bosco di Montemilone, per servizio delle masserie di pecore degli attori, consuetudine antica consentita dalle istruzioni doganali	
56	410	1749	Canosa Minervino	122	Deputati della locazione di Canosa	duca di Colabritto, utile padrone della città di Minervino	Nuova occupazione con seminati e vigneti da parte del convenuto del parco di Minervino già reintegrato nella locazione di Canosa nel 1732 per ordine di Ignazio Ram, presidente della giunta per gli affari della Dogana	alle cc. 47v.-48r.,54v.-55r., 68v.-69r.,84v.-85r.,93v.-94v. Sono presenti 5 piante realizzate dagli agrimensori Michele della Croce, Angelo Manzo e Giovanni Caporiccio

56	411	1750	Casoli Canosa	5	Massaro del duca di Casoli	Locati di Canosa	Reclamo dell'attore per aver ritrovato già tutta pascolata la posta Bosco da Capo nella locazione di Canosa, assegnatagli nel ripartimento generale	
56	412	1752	Canosa Minervino	4	Deputati della locazione di Canosa	Abitanti di Minervino	indebita coltivazione a maggese dei terreni siti nel demanio di Minervino assegnato nella generale Reintegra alla locazione di Canosa, prima del tempo solito, fissato al giorno 17 di gennaio.	L'amministrazione doganale fissava al 17 di gennaio il tempo per effettuare il maggese e all'8 di maggio quello per le "ristoppie"
56	413	1752	Canosa	3	Felice Trisorio	Deputati della locazione di Canosa	Reclamo dell'attore, affittuario della posta di Cammarelle, della capacità di carra venti e versure tre ritrovata dopo il compasso effettuato dall'agrimensore Michele della Croce dell'estensione di carra 18 e versure 18, e richiesta della restituzione della fida pagata in più.	
56	414	1754	Minervino Canosa	94	Locati di Canosa duca di Coloabritto	Leopoldo Mancini, Geronimo Santarelli e altri abitanti dell'università di Minervino	Indebita semina nel luogo detto Murgia dei terreni intorno alle piscine per la conservazione dell'acqua in contravvenzione della convenzione stipulata tra l'amministrazione della Dogana e gli abitanti di Minervino che prevedeva di non poter arare e seminare se non alla distanza di duecento passi da esse; reclamo del duca di Colabritto, proprietario della statonica dei terreni della Murgia che dalla coltivazione degli stessi si vedeva privato del diritto di fida.	Nella causa si accenna agli usi civici reclamati dagli abitanti di Minervino e agli abusi commessi dal feudatario.
56	415	1761	Foggia Solofra	3	Carlo Motta	Michele Corona	Usurpazione della posta denominata Canne in locazione di Canosa da parte del convenuto, affittuario della portata Gaudiano di proprietà della mensa vescovile di Melfi	
56	416	1763	Canosa Vastogirardi	33	Deputati della locazione di Canosa	Ottavio Scocchera Simone del Monaco	Verifica della veridicità dell'acquisto da parte dei convenuti dell'erbaggio sito nella locazione di Canosa, intestato a Felice Potenza Rossi di Montepeloso, il quale non ne usufruiva da più di due anni, per cui era stato dichiarato locato specorato.	
56	417	1763	Andria Canosa	2	Nicolò Tupputi	Locati di Canosa	Turbativa del possesso dell'affitto di carra cinque di terre di regia corte a coltura site nella posta di Gaudiano, locazione di Canosa, che non ha potuto dissodare a causa delle continue piogge	
56	418	1766	Minervino Canosa	3	Nicola di Trio	Regio fisco	Richiesta dell'attore della verifica da parte di un regio compassatore dei confini della posta Bosco da capo in locazione di Canosa, posta ai limiti dell'erbaggio demaniale da lui condotto in affitto	
56	419	1767	Canosa	18	deputati di Canosa	abitanti di Canosa	Disordine di carra sei e versure nove e mezzo nella locazione di Canosa da parte di alcuni coloni del posto	A c.6 è presente l'elenco degli abitanti di Canosa che hanno seminato
56	420	1768	Canosa Andria Matrice	11	Pasquale Nigro, deputato della locazione di Canosa	Felice Losito Michele Bonanni	Compensazione dell'estensione di pascolo ritrovato in meno nella posta del Pozzo con quello eccedente riscontrato nella posta delle muratelle entrambe in locazione di Canosa	

56	421	1769	Canosa Minervino	42	Procuratore della locazione di Canosa	Duca di Calabritto	Mancato pagamento dell'intera somma dovuta dal duca per l'affitto della posta fissa lui assegnata, formata dalle due antiposte Locone di Pantanelle e Iannarso a causa di un errore di trascrizione del nome dell'antiposta nei volumi degli squarciafoglietti.	
56	422	1769	Canosa Castel di Sangro Palena	2	Francesco Antonio Gabaldi, procuratore della locazione di Canosa	Domenico Patino e Diomede Valentino affittuari della masseria della cappella dell'Eremita di Castel di Sangro e Michele di Mascio di quella della cappella di San Rocco di Palena	Ricognizione del numero effettivo delle pecore viventi appartenenti alle masserie delle due cappelle locate in Canosa, per evitare abusi da parte degli affittuari delle stesse che risultano locate anche in Candelaro e Cave	
56	423	1772	Canosa Minervino	14	Deputati della locazione di Canosa	Governanti e abitanti dell'università di Minervino	Reclamo contro l'intenzione dei convenuti di ampliare la difesa dell'università di Minervino fino alle Murge, dove i locati godono del riposo doganale.	Alle cc.4-14 è presente copia della generale reintegra del 1553 per la zona di Minervino
56	424	1773	Canosa Minervino	3	Francesco Paolo Celentani procuratore della locazione di Canosa	Abitanti di Minervino	Verifica da parte di un regio agrimensore delle portate presenti nel feudo di Minervino, per l'individuazione della quarta parte delle stesse attribuite ai locati, in base alle disposizioni doganali e designazione dei tratturelli necessari per il comodo transito delle greggi .	
56	425	1773	Canosa Cerignola	3	Deputati della locazione di Canosa	Michele Zezza	Reclamo contro l'abitudine del convenuto, affittuario della portata denominata del Crocifisso in locazione di Canosa, di coltivare in modo disordinato senza rispettare le rotazioni previste dai regolamenti doganali, provocando disagio al pascolo delle greggi dei locati.	
56	426	1780	Foggia Canosa	43	Vincenzo Trisorio	Locati di Canosa	Usurpazione dell'erbaggio della posta di Santa Cecilia da mezzo assegnata all'attore nella locazione di Canosa, da parte delle greggi locate nella posta di Santa Cecilia da capo, appartenente alla locazione di Castiglione, e richiesta di una precisa linea di demarcazione delle due poste da parte di un agrimensore avendo entrambe l'uscita nel demanio di Lucera.	
56	427	1784	Foggia	22	Deputati di Canosa	Francesco Paolo e Michele Zezza	Intestazione di 10000 pecore dei convenuti, appartenenti alla masseria di pecore del defunto Carlo Zezza nella locazione di Canosa, mentre precedentemente erano professate nella locazione di Trinità	
56	428	1789	Canosa	17	Antonio Maria Quarto, duca di Belgioioso		Reclamo al sovrano da parte dell'attore per l'esclusione dall'affitto sessennale della locazione di Canosa della sua masseria di pecore, essendo stato ritenuto, erroneamente, già proprietario degli erbaggi del feudo di Montegrosso	

56	429	1790	Spinazzola	25	Nicola Spada		Supplica dell'attore al sovrano per poter idurre a coltura il terzo di Montepoticchio, nel real feudo di Monteserico, erbaggio sito in locazione di Canosa, anche aumentando il canone di altri carra 10 a carra rispetto a quelli dovuti per il solo pascolo, per la durata di un decennio al fine di incoraggiare l'agricoltura.	
56	430	1792	Canosa	46	Università di Minervino	Deputati della locazione di Canosa	Reclamo contro l'operato del subalterno della Dogana Luigi di Biase, inviato a raccogliere le testimonianze relative alle consuetudini praticate nel riposo delle Murge nell'ambito della causa vertente tra le parti.	Si accusava il Di Biase di non aver raccolto le testimonianze dei cittadini di Minervino.
57	431	1797	Capracotta e altri luoghi Aquila	6	Vincenzo Campanelli, Vincenzo castiglione ed altri locati di Canosa	Giovanni Pasquale Milone	Mancato rispetto del contratto di vendita di agnelli da parte del convenuto, incaricato dell'acquisto dal procuratore della Camera Apostolica di Roma.	
57	432	1797	Foggia	1	Francesco Paolo Celentani	Domenico Lauriola, Pietro Pinto e Gaetano Federici	Reclamo dell'attore per la divisione degli erbaggi della posta di Tufarelli, assegnata in comune alla parti e dai convenuti effettuata senza il suo consenso.	
57	433	1797	S. fele	1	Consalvo Catenaccio e la moglie Irene		Richiesta dell'attore di poter cedere a locati nazionali per il solo corrente anno gli erbaggi delle locazioni di Canosa e di Corleto a loro assegnate	
57	434	1798	Canosa Cerignola	87	Francesco Rossignoli Bernardo Colasatti e il duca di Belgioioso	Salvatore Russo Celestino Bruno Filippo Fiordelisi	Rilascio a favore degli attori, assegnatari dell'antiposta denominata del pozzo, in locazione di Canosa, dell'erbaggio usurpato da Vincenzo Trisorio, del quale i convenuti sono cessionari	Il Trisorio era stato condannato dalla regia corte con decreto del 16 marzo 1798 al rilascio di mezzo carro di terreno a favore degli attori e al pagamento di quanto ingiustamente da questi era stato pagato in più.
57	435	1728	Pescopagano	13	Giulio Scioscia Francesco Fresca	Pietro di Nicola Quaglietti	indebita vendita da parte del convenuto dell'erbaggio della posta denominata Ponte di San Girolamo in locazione di Canosa, assegnata in comune alle parti.	La controversia fu dal presidente doganale Giuseppe Gargani fu affidata per la sua risoluzione ai deputati generali della locazione Emilio Mascitelli e Carlo Cappelli
57	436	1800	Canosa	1	Antonio Scioscia e altri locati	Antonio Rasella	Reclamo da parte degli attori per la misurazione effettuata da un compassatore scelto unicamente dal convenuto, della posta denominata Gaudiano, in locazione di Canosa assegnata in comune alle parti e richiesta di una nuova misurazione da parte di un tecnico nominato dal regio fisco.	
57	437	1799	Canosa	2	procuratore della Cappella di S. Maria di Loreto	regio fisco	Reclamo dell'attore per aver ritrovato devastato il saldo vergine assegnatogli nel ripartimento generale del 1797 nella posta denominata Bosco da piedi, in locazione di Canosa, e richiesta di una misurazione da parte di un regio agrimensore	La misurazione fu affidata al regio agrimensore Mattia di Nucci
57	438	1800	Abriola Canosa	14	Gerardo Antonio Marinelli	Egidio Sarli	Divisione dell'erbaggio della posta denominata di Cornutiello in locazione di Canosa, assegnata nel passato ripartimento sessennale in comune alle parti	

57	439	1801	Foggia	7	Vincenzo Trisorio	Locati di Canosa	Reclamo dell'attore, condannato dal regio fisco, al risarcimento di una quota di erbaggio nella locazione di Canosa, sulla base di una perizia effettuata da due regi agrimensori chiamati ad operare dai convenuti senza che ne fosse a conoscenza.	A cc4v.-6v. È presente la relazione di due agrimensori chiamati dal governatore doganale Vincenzo Sanseverino a misurare nuovamente dei territori controversi. I due agrimensori erano Mattia di Nucci e Egidio Greco.
57	440	1801	San Fele Pescopagano	5	Sebastiano Caputo	Nicola Fagella e fratelli	Diritto di prelazione vantato dall'attore sulla vendita della masseria di pecore dei convenuti essendo entrambe le parti incasate nella locazione di Salsola, mentre l' acquirente, Pasquale Miele di Pescopagano, si troava locato in Canosa	
57	442	1802	Rivisondoli	1	Gianbattista Ferrara	Eredi di Agostino Campanelli	Diritto di prelazione vantato dall'attore per l'acquisto di una "ristoppia sita nella postaa lui assegnata denominata Postapiana in locazione di Canosa, venduta invece Dal duca di Colabritto ai convenuti	
57	443	1803	Potenza Canosa	14	Gaetano Addone	Deputati della locazione di Canosa	Richiesta da parte dell'attore della misurazione da parte di un regio agrimensore delle poste a lui assegnate nel ripartimento generale e precisamente le antiposte denominate di Cammarelle e Pozzo, in locazione di Canosa	Per la misurazione fu nominato l'agrimensore Mattia di Nucci
57	444	1803	Amatrice	2	Giovanni Leopardi	Giustino Vertolli Francesco Ciccone	Reclamo dell'attore per il numero eccessivo di pecore introdotto dai convenuti nella posta denominata Pozzo n locazione di Canosa assegnata in comune alle parti	
57	445	1804	Anzi Abriola	6	Francesco Antonio Zito Giuseppe Sarli	Domenico Rinaldi	Richiesta che il convenuto, compratore delle lane degli attori, per permettere loro di ottenere la passata delle stesse, effettui subito l'introito del corrente anno.	
57	446	1804	Calitri	2	Antonio Mustacciolo	Consalvo Catenaccio	Cessione di carra tre di erbaggio nell' antiposta denominata Iannarso, in locazione di Canosa	
57	447	1804	Avigliano	4	Domenico Antonio Corbo	Deputati della locazione di Canosa	Assegnazione di un quantitativo di erbaggio insufficiente al mantenimento delle grggi dell'attore e risarcimento dei danni economici patiti.	
57	448	1804	Montemilone Capracotta	12	Vincenzo Palumbo	Nunzio di Nunno	Diritto di prelazione vantato dall'attore per l'acquisto degli erbaggi fiscali siti nel terzo di Montemilone, denominato Valle Castagna sottana, in agro di San Giovanni, pertinenza dell'università di Canosa, venduti dal convenuto a Giovanni Vitantonio Falcone, non locato doganale.	

57	449	1805	Rivisondoli Canosa	2	Giovanni Battista Ferrara	Vincenzo di Muro	Indebita semina da parte dei convenuto, massaro della portata di Caraldi, in locazione di Canosa, di carra tre di terreno "a nocchiarica e ristoppia", che in virtù dei disposti doganali relativi alle rotazioni annuali, spetterebbe all'attore, locato nella posta denominata Locone, in locazione di Canosa, e richiesta dell'apertura del tratturello che dalla portata conduce al fiume Ofanto dove in caso di necessità le greggi sono solite abbeverarsi.	
57	450	1805	Abriola Canosa	2	Egidio Sarli	Coloni di Canosa	Reclamo dell'attore assegnatario della posta denominata Cornutiello in locazione di Canosa, per le usurpazioni compiute nel saldo vergine dai coloni confinanti.	
57	451	1805	Abriola	7	Gerardantonio Marinelli Antonio Sarli	Giuseppe di Bartolomeo Sarli	Turbativa del possesso dell'erbaggio della posta denominata Cornutiello, in locazione di Canosa, assegnata al convenuto nel ripartimento sessennale del 1797, ceduta in seguito agli attori.	
57	452	1571	Canosa Andria	44	Locati di Canosa e Marchese MarcelloCavaniglia	Paolo Cinno	Attribuzione del possesso della difesa denominata Monte Garagnone dispensata dalla regia corte in locazione di Canosa	
57	453	1568-69	Genzano Canosa	34	Nicola Antonio Balanzone, procuratore dell'abbazia di Banzi	Locati di Canosa	Danni apportati dalle greggi dei convenuti nell'erbaggio denominato quarto di Cerasola, appartenente all'abbazia di Banzi	Fascicolo restaurato
57	454	1568	Canosa Palena		Università di Canosa	Ludovico Lucchetti	Usurpazione dei territori dell' università da parte dell'attore, al quale dalla regia corte è stata dispensata la metà del "quarto insolito" di Canosa e richiesta di misurazione dello stesso.	A c. è presente la relazione del pubblico compassatore Domenico Spallano di Canosa, e a cc. 10-11 quella di Ortensio Carriero, pubblico compassatore di Foggia.
57	455	1570	Melfi Capracotta	12	procuratore del vescovo di Melfi	Locati di Canosa	Risarcimento dei danni provocati nella difesa di Gaudiano, mensa vescovile dell'attore da parte dei locati di Canosa, incasati nella omonima posta, che, oltre a pascolarvi abusivamente le loro greggi ne tagliano gli alberi	
57	456	1579	Castelvecchio	14	Francesco Antonio di Paolo	Eredi di Riccardo Quarto	Risarcimento dei danni provocati nell'erbaggio denominato Mattina di Montegrosso, dispensato dalla regia corte all'attore.	
57	457	1529	Casanuovo	13	Locati di Casalnuovo	regio fisco	Mancata consegna degli erbaggi dispensati agli attori a causa della resistenza dei rispettivi proprietari a rilasciarli e restituzione delle somme esatte per la fida.	Sono presenti le lettere autografe di Fabrizio di Sangro con cui si ordina la consegna ai locati di Casalnuovo della difesa dell'università di Rotella, della difesa vecchia di Campomarino, della difesa di Verticchio di Scipione Carafa e della difesa denominata dei greci di proprietà del duca di Termoli
57	459	1568	Casalnuovo	7	Locati di Casalnuovo	Sebastiano Gambarola	Disordine provocato dal convenuto affittuario da carra quattro di terreno seminativo, nella posta denominata da piedi in locazione di Casalnuovo.	

57	460	1569	Casalnuovo	13	Locati di Casalnuovo	Beatrice di Sangro	Risarcimento dei danni provocati nella posta denominata Monaca da capo in locazione di Casalnuovo, da parte dei buoi della convenuta.	
58	461	1592	Maliterno Casalnuovo	14	Ascanio Parisi, arciprete	Barone di Maliterno, Ferrante Parisi, Giovanni Angelo De Bonis e Giacomo de Pirro	Danni provocati nel demanio denominato della Bollita in locazione di Casalnuovo, dai buoi dei convenuti	
58	462	1603	Casalnuovo Calascio Pescocostanzo	7	Locati di Casalnuovo	Berardino Grillo	Reclamo degli attori per l'assegnazione di un erbaggio sufficienti per 500 pecore reali nella locazione di Casalnuovo al convenuto, nonostante questi sia già locato in Sant'Anrea	
58	464	1605	Casalnuovo Lucera	5	Locati di Casalnuovo	Giulio Mezzomonaco	Verifica se il terreno affittato dal convenuto nella posta denominata Bastia, in locazione di Casalnuovo, sia saldo o annicchiario, prima che venga arato.	
58	464	1611	Casalnuovo	21	Locati di Casalnuovo		Riciesta della ricognizione del territorio "vacuo" delle masserie denominate Torretta e della Marchesa ed altre della locazione di Casalnuovo	
58	465	1612	Casalnuovo Foggia	64	Locati di Casalnuovo, Lesina, Sant'Andrea ed altri	Ottavio Caropresa, barone di San Nicandro	Pascolo abusivo da parte degli animali del barone, del demanio di San Nicandro concesso come pascolo straordinario solito dalla regia corte ai convenuti, e risarcimento dei danni.	I danni furono valutati da Giovanni di Bitonto di Apricena e Antonuccio Scappoccia di Pacentro, "apprezzatori" eletti in Dogana. (c.24)
58	466	1620	Casalnuovo	29	Barone di Casalnuovo	Locati di Casalnuovo	Risarcimentodei danni provocati nei seminati di grano "renativo" di proprietà del Barone, siti nelle poste denominate Monica da capo, Valle dello Iaccio e Vignali, in locazione di Casalnuovo.	I danni nei seminativi furono apprezzati da Berardino Franzese di Torremaggiore (c.3)
58	467	1625	Casalnuovo	4	Locati di Casalnuovo	Regio Fisco	Richiesta della riduzione di fida dovuta dagli attori, in quanto il feudo di feudo di Casalnuovo, in seguito alla concessione avvenuta nel 1559, di una masseria di campo di carra 18, con una mezzana di carra quattro nel feudo di Casalnuovo da parte del reggente Villanova al marchese di Deliceto, presenteva una estensione inferiore rispetto a quella valutata nella reintegra del 1550.	Copia degli atti
58	468	1654	Casalnuovo	11	Locati di Casalnuovo	Panettieri di di San Severo	Protesta degli attori per aver ritrovato di cattiva qualità e non corrispondente al peso il pane che, per il servizio della loro masseria di pecore, devono acquistare dai fornai della città di San Severo, e richiesta che dal cavallaro doganale residente nel luogo, vengano presi adeguati provvedimenti.	
58	469	1675	Casalnuovo Lucera	13	Locati di Casalnuovo	Donna Ippolita Caropresa	Disordini commessi dalla convenuta nella difesa denominata Motta della Regina, con seminativi in terreni saldi vergini.	Alle cc. 4-6 è presente la copia del compasso della difesa denominata Motta della Regina, eseguito nel 1576 da Donatello Mei, " uno delli sei approbati da questa regia dohana", estratta dal volume secondo delle istruzioni doganali. Alle c.7 e 8 sono presenti due schizzi della difesa

58	470	1678	Casalnuovo Lucera Foggia	9	Donna Ippolita Caropresa	Regio Fisco	Reclamo dell'attrice contro la "titolazione" della mezzana sita nel feudo Motta della Regina, in una località distante e scomoda della sua masseria di campo e richiesta di un nuovo compasso.	Il primo compasso della mezzana era stato eseguito nel 1576 dall'ufficiale doganale Ottavio d'Urso. La titolazione contestata era quella fatta eseguire nel 1676 dal presidente doganale d. Nicolas Gascon. Il nuovo compasso fu eseguita nel 1678 dai regi compassatori Giovanni Lorenzo Galiano e Antonio di Michele nel 1678. (c.4)
58	471	1696	Casalnuovo	38	Locati di Casalnuovo	Principe di San Nicandro	Richiesta degli attori di poter scommettere le tre carra di terreni di "renativi" di proprietà del principe di San Nicandro, presenti nella posta denominata Monica da capo in locazione di Casalnuovo, perché non atte alla semina, e pascolate solo da buoi.	Sono presenti le perizie dei massari campo
58	472	1708	Foggia Casalnuovo	10	Deputati della locazione di Casalnuovo	regio Fisco	"Emenda delli disordini in cultura" a favore dei locati di Casalnuovo	
58	473	1720	San Severo Casalnuovo	5	Principessa di San Severo	Deputati della locazione di Casalnuovo	Assegnazione all'attrice delle poste denominate Motta della regina e Motta del lupo, in locazione di Casalnuovo, "per empire" le quali sono stati utilizzati i nomi dei locati estinti e specorati della locazione di San Giuliano.	E' presente l'albarano stipulato dalle parti
58	474	1723	Casalnuovo	474	Locati della locazione di Casalnuovo	Università di Torremaggiore	Richiesta della verifica da parte di regi compassatori dei confini della posta di Camerata in locazione di Casalnuovo, confinante con il demanio di Torremaggiore.	La verifica fu effettuata d Pietro Pagliuca, regio compassatore
58	475	1730	Casalnuovo Roccaraso	19	Locati di Casalnuovo	Lorenzo Angelone, barone	Diritto di prelazione vantato dagli attori per l'intestazione delle pecore reali della cappella della SS. Concezione eretta nella chiesa del convento dei PP. Francescani di Gravina, mentre al convenuto viene impedito dalle stesse disposizioni doganali che vietano che si possa essere locati in più e diverse locazioni contemporaneamente,	Alle cc. 5-6 sono presenti le dichiarazioni dei massari di campo del convento di S. Francesco di Gravina che attestano la morte di più di 1550 pecore a causa del morbo chiamato asma delle pecore
58	476	1636	Foggia Campobasso	5	Locati di Casalnuovo	Andrea Salattolo	Diritto di prelazione vantato sulle poste di Motta della Regina e Motta del lupo, in locazione di Casalnuovo.	
58	477	1746	Casalnuovo Santo Stefano	5	procuratore della locazione di Casalnuovo	Giovanni Caterino d'Anelli	Recupero di un credito sulla base di un "biglittio" redatto nel 1707 con cui il convenuto si impegnava al pagamento di ducati 120 somma dovuta per l'affitto del "terzo" di Montemilone erbaggio spettante alla locazione di Casalnuovo	
58	478	1741	Casalnuovo	10	Ciriaco Buono, deputato della locazione di Casalnuovo		Richiesta dell'attore dell'osservanza del patto stipulato tra i locati di Casalnuovo che prevede la scommissione delle poste alla data del 25 marzo con la sola esclusione di quelle dove pascolano gli agnelli destinati alla fiera.	
58	479	1741	Foggia	2	Deputati della locazione di Casalnuovo		Richiesta della cassazione di tutti i nomi dei locati di Casalnuovo estinti e specorati	

58	480	1741	Frusolone Torella	48		Baroni Nicola Mascione e Domenico Antonio d'Elena	Opposizione al decreto del 10 febbraio del 1742 emesso dalla r. Dogana su richiesta dei locati di Casalnuovo, in cui si ordina la cassazione dei nomi degli attori da quelli della locazione e il passaggio dei loro animali in quella di Guardiola e richiesta della trasmissione degli atti nella regia Camera della Sommaria	
58	481	1741	San Demetrio San Severo	13	Domenico Cappelli, Pietro Visco ed altri	principe di San Severo	Richiesta degli attori, locati di Casalnuovo di potersi intestare pascoli della locazione di Sant'Andrea assegnata a un solo locato, il principe di san severo, che essendo "impotente e speccorato" li vendeva ad altri con pregiudizio del regio fisco,	Causa trasmessa nella gran corte della Sommaria, che doveva principalmente pronunciarsi sulla possibilità che locati incasati in una locazione possano vedersi assegnare poste di altre locazioni
58	482	1741	San Marco in Lamis Casalnuovo	7	Carmine Durante	Locati di	Pascolo abusivo da parte dei convenuti di terre ultradecennium salde site nella posta di Monaca da piedi, locazione di Casalnuovo regolarmente affittate dall'attore.	I locati rifiutandosi di allontanare le loro giumente dalle terre seminatorie site nella posta di Monaca da piedi, avrebbero anche minacciato di morte i garzoni dell'attore.
58	483	1741	San Nicandro Casalnuovo	3	principe di San Nicandro	Locati di Casalnuovo	Reclamo contro l'assegnazione della posta denominata Vignali in locazione di Casalnuovo, i cui erbaggi sono di cattiva qualità e del terzo nel demanio di San Nicandro a cui è stato attribuito un possedibile maggiorato per un numero di 500 pecore e che all'attore non serve possedendo già altri due terzi nello stesso demanio,	
58	484	1742	Casalnuovo	5	Deputati della locazione di Casalnuovo	Domenico Antonio D'Alena e Nicola Macione	Attribuzione della quota del sale spettante sulle 22500 pecore cedute dai convenuti ai locati di Casalnuovo.	
58	486	1743	San Nicandro Casalnuovo	2	Principe di San Nicandro	Deputati della locazione di Casalnuovo	Reclamo contro la mancata consegna di tomoli diciotto e misure quattro di sale spettanti all'attore per le 3561 pecore incasate nella posta denominata Motta del lupo, sita nella locazione di Casalnuovo	
58	487	1746	Casacalenda Casalnuovo	6	Duca di Casacalenda	Locati di Casalnuovo	Supplica inoltrata al sovrano per sollecitare la sentenza finale della causa iniziata dall'attore cinque anni prima contro i locati di Casalnuovo nel tribunale della Dogana delle pecore per il pascolo abusivo nel demanio della terra di Campomarino di cui l'attore è utile padrone, con risarcimento dei danni patiti.	
58	488	1747	Casalnuovo Foggia	25	Deputati della locazione di Casalnuovo	Padri Gesuiti di Orta	Pagamento del canone del terzo di Montemilone spettante alla locazione di Casalnuovo denominato Lama di canne, affittato per tre anni continui dai padri Gesuiti del collegio Romano	Causa trasmessa nella corte della Sommaria
58	489	1748	San Demetrio Foggia	2	Pietro Visca ed altri locati di Casalnuovo	Giovanna della Posta, baronessa	Reclamo contro l'introduzione nella posta denominata di Reinella in locazione di Casalnuovo da parte della convenuta di n.18 giumente affette da "rogna", fonte di contagio per le pecore dell'attore	

58	490	1742	Foggia	27	Procuratore della locazione di Casalnuovo		Richiesta della verifica delle terre ultradecennium della locazione di Casalnuovo.	
59	491	1748	Foggia San Nicandro Casalnuovo	2	Tommaso Maria Celentano, agente del principe di San Nicandro	deputati della locazione di Casalnuovo	Reclamo dell'attore contro la decisione adottata nei capitoli del ripartimento della locazione di Casalnuovo di dare facoltà ai deputati della stessa di prendere denaro ad interesse per pagare le spese processuali della causa intrapresa contro l'università di Torremaggiore per motivi di reintegra.	
59	492	1765	Casalnuovo Foggia San Nicandro	12	Locati di Casalnuovo	Principe di San Nicandro	Richiesta inoltrata al sovrano da parte del principe di San Nicandro che chiede di separare dall'intero corpo della locazione di Casalnuovo le due poste a lui assegnate, denominate Vignali e Porcili, pagando il relativo canone direttamente alla regia corte	
59	493	1761	Casalnuovo	4	Locati di Casalnuovo		Richiesta della deduzione delle somme loro caricate in più da parte degli scrivani del real patrimonio relative alle poste fisse assegnate al principe di San Nicandro con ordine reale.	
59	494	1766	Torremaggiore e Casalnuovo	39	Procuratore dell'università di Torremaggiore		Richiesta dell'Università di Torremaggiore della ratifica da parte della regia Camera della risoluzione adottata nel parlamento tenuto il 21 maggio del 1766, nel quale si era deciso l'aumento delle tasse sui beni e sulle industrie dei cittadini del luogo onde poter ricavare le somme necessarie per poter proseguire la causa contro i locati della locazione di Casalnuovo	La regia Camera della Sommaria per risolvere l'annosa disputa tra l'università di Torremaggiore e i locati di Casalnuovo per la verifica dei terreni sottoposti a reintegra aveva stabilito con decisione del 23 novembre 1765, l'accesso sul luogo del governatore doganale Granito accompagnato da agrimensori non sospetti, ma le spese per l'operazione doveva dividersi tra le parti. Non possedendo la somma necessaria, l'università di Torremaggiore nel parlamento aveva deciso di aumentare le tasse senza però toccare le "teste", ma solo i beni e le industrie.
59	495	1766	Casalnuovo	14	Deputati della locazione di Casalnuovo		Richiesta dei deputati della locazione di Casalnuovo di poter vendere anticipatamente il terzo del bosco di Montemilone denominato S. Maria, per dieci anni consecutivi onde poter ricavare le somme necessarie per proseguire la causa contro l'università di Torremaggiore per la reintegra dei territori occupati dai cittadini del luogo..	Nel fascicolo sono presenti i pareri degli avvocati operanti nella regia Dogana interpellati dal presidente Granito sulla validità della richiesta dei deputati; gli avvocati sono: Giacinto Petti di Rotello, Michele Antonio Rinaldi di Ascoli, Luigi Massari, Giovanni Ceci e Ferdinando Salomone di Foggia.
59	496	1766-1767	Casalnuovo Torremaggiore e	40	Locati di Casalnuovo	Filippo Leone, Antonio La Medica e altri "massarotti e versurieri" dell'università di Torremaggiore.	Denuncia dell'abusiva occupazione di circa 10 di terreno appartenente alla posta denominata Rainella in locazione di Casalnuovo e richiesta della verifica della sua estensione.	L'incarico della misurazione fu affidata al regio agrimensore Nicola Conte di Carovilli

59	497	1766	Casalnuovo Foggia	20	Locati di Casalnuovo	Giuseppe Nicola de Nisi	Richiesta della cancellazione del nome del convenuto dalle liste della locazione di Casalnuovo, essendo già locato in Ascoli, Pontalbanito e Canosa.	Il governatore doganale Granito incaricò Giovanni Angelone di Roccaraso e e Michele di Miscio di Rivisondoli quali periti per riconoscere i marchi delle pecore appartenenti al convenuto.
59	498	1766	Casalnuovo Torremaggiore	5	Deputati della locazione di Casalnuovo		Trasmissione al governatore doganale Granito della copia dell'albarano sottoscritto dai locati di Casalnuovo nel quale autorizzano i deputati Giuseppe de Marinii, Carlo Cappelli e Nicola Foschini a poter prendere denaro a cambio o affittare i terzi appartenenti alla locazione prima dei ripartimenti onde riuscire a ricavare le somme necessarie per le spese della causa contro l'università di Torremaggiore	
59	499	1770	Foggia Casalnuovo	4	Deputati della locati di Casalnuovo		Elenco dei locati di Casalnuovo con il numero delle pecore reali possedute e la rispettiva rata dovuta per le spese sostenute dal deputato Nicolò Foschini per la causa contro l'università di Torremaggiore	
59	500	1770	Foggia Torremaggiore	19	Segretario e scrivani e subalterni della Regia Dogana	Deputati della locazione di Casalnuovo	Pagamento delle diete dovute agli attori che hanno presenziato alle operazioni di misurazione dell'intero feudo di Torremaggiore insieme al governatore doganale, all'avvocato fiscale e agli agrimensori incaricati, in ottemperanza della sentenza emessa dalla regia Camera della Sommara.	La somma ammontava a ducati 1495 e grana 14
59	501	1770	Casalnuovo San Severo Campobasso	5	Deputati della locazione di Casalnuovo	Vincenzo Fantetti, Vincenzo Ruggieri e Emilio Salotti	Reclamo contro l'iscrizione nelle liste della locazione di Casalnuovo dei nominativi dei convenuti, proprietari complessivamente di 9600 pecore, numero ritenuto eccessivo per la stessa, che oltre al "caccito" prevedeva un possedibile di 135324 capi di bestiame	La locazione prevedeva un possedibile di 135324 pecore tutte "viventi"
59	502	1772	Casalnuovo foggia	12	Francesco Paolo Celentano, deputato della locazione di Casalnuovo	Nicola Foschini	Illecita dissodazione di versure venti di terre salde vergini della posta denominata vado di Salsola nella locazione di Casalnuovo	Il convenuto replicava affermando che i terreni seminti erano terre ultradecennium già altre volte coltivate
59	503	1773	Torremaggiore e Casalnuovo	64	Università di Torremaggiore	Locazione di Casalnuovo	Reclamo dell'università di Torremaggiore contro la scelta di risecare a favore della locazione di Casalnuovo, le parti de demanio più fertili e quindi più adatte all'agricoltura, e richiesta di una permuta con altri terreni.	Copia degli att. A cc. 56-63 è presenta la relazione del regio agrimensore gennari di Nillo incaricato della titolazione dei territori da permutare.
59	504	1773	Casalnuovo San Severo	2	Antonio Falcigno, locato di Casalnuovo	Antonio Farallo e fratelli e Severino Camillo e soci	Indebita dissodazione di due tratturelli, uno che conduceva alla posta di Scimeone e l'altro alla posta di Reinella, entrambe nella locazione di Casalnuovo.	
59	505	1773	Casalnuovo	3	Antonio Falcigno	Stefano Visca, Barone Marinpietro e Antonio Tatozzi	Impedimento indebito alla scommissione delle poste della locazione di Casalnuovo, autorizzata dai regolamenti doganali dopo il 25 di marzo di ogni anno.	

59	506	1775	Palata Tavenna Montegilfone	12	Locati della locazione di Tressanti, Castiglione, Casalnuovo, Andria e San Giuliano	Università di Palata, Tavenna, Montegilfone e affittuari dei territori e boschi della badia di S. Maria in Basilica appartenenti al cardinale Borghese	Rispetto dei decreti emessi dal presidente doganale sulla base delle regie istruzioni, che permette ai locati delle locazione di Tressanti, Castiglione, Casalnuovo, Andria e San Giuliano di poter dimorare con le loro greggi nel riposo del Saccione (nel cui comprensorio sono situati i terreni delle università di Palata, Tavenna e Montegilfone e i territori e i della badia di S. Maria in Basilica appartenenti al cardinale ) fino alla locazione generale, mentre i locati delle altre locazioni possono dimorare negli erbaggi del riposo solo lo stretto tempo necessario durante il transito nei tratturi.	Il principe di San Nicandro, locato in Casalnuovo, osserva che tutto il comprensorio del Saccione deve essere a disposizione dei locati doganali non solo per una parte dell'anno ma semore e senza alcun pagamento trattandosi di erbaggio doganale compreso nella fida dei 132 ducati per mille pecore
59	508	1782	Casalnuovo	3	Deputati della locazione di Casalnuovo	Giuseppe de Marinis	Conseguimento di ducati 43. somma dovuta dal convenuto per aver fidato le sue giumente nella posta denominata Camerata in locazione di Casalnuovo nell'anno 1780	
59	509	1782	Casalnuovo San Severo	4	Deputati della locazione di Casalnuovo	Eredi di Michele del Sordo	Indebita occupazione e semina della posta denominata Motta delle perazze in locazione di Casalnuovo da parte dei coloni della confinante portata denominata dei Pagani di proprietà dei convenuti	A norma dei regolamenti doganali in caso di abusiva occupazione degli erbaggi delle poste i coloni avrebbero dovuto assegnare ai locati il doppio delle nocchiariche spettanti sulla loro portata.
59	510	1782	San Demetrio Casalnuovo	5	Pietro Placidi, Biase Piacentino e altri	Deputati della locazione di Casalnuovo.	Reclamo degli attori, che pur avendo professato 16.000 pecore erano stati incasati nella posta denominata Doganiero da piedi nella locazione di Casalnuovo, sufficiente per pecore 9000, mentre per le restanti 7000 era stato concesso l' "avanzo" nelle poste denominate Resicata, Reinella e Montecucoli, rivelatesi tutte di cattiva qualità.	Alle cc. 6-7 è presente una relazione dei deputati della generalità dei locati in cui affermano che in Dogana era proibito "fare l'avanzo dell'avanzo"
59	511	1784	Ascoli Casalnuovo	3	Nicola Rinaldi	Filippo Patini, giuseppe Amoruso e Ippolito Rocco silvestri	Attribuzione di ducati 404 dovuti dai convenuti per l'erbaggio del "terzo" denominato Montecucoli	
59	512	1787	Casalnuovo	2	Procuratore della locazione di Casalnuovo		Richiesta dell'attore che i locati incasati nella locazione di Casalnuovo calino con le loro greggi a prendere possesso degli erbaggi, permettendo di così di poter assegnare gli "avanzi" ad altri locati.	E' presente una copia dell'elenco nominativo dei locati.
59	513	1788	Casalnuovo	7	Locati nazionali di Civita Campomarano	frate Francescantonio Cedronio, commendatario di san Primiano di Larino	Impedimento all'utilizzo degli erbaggi della commenda di San Primiano denominati Colle di Croce e Cerrito siti presso il Saccione, sin dai tempi della reintegra del Revertera utilizzati come riposo della locazione di Casalnuovo,	Alle cc. 3V. E 4 r. è presente copia di uno stralcio della reintegra del Revertera relativa ai luoghi controvertiti.
59	514	1791	Foggia Lucera	9	Giuseppe e Vincenzo Trisorio	Michele Ramamundi e fratelli	Usurpazione di carra tredici di erbaggio e richiesta della misurazione da parte di un agrimensore della regia Dogana delle mezzanelle assegnate ai convenuti nella posta di Palmori in locazione di Casalnuovo.	L'incarico della misurazione fu affidato al regio agrimensore Felice Romito

59	515	1792	San Giacomo degli Schiavi	3	Università di San Giacomo degli Schiavi	Locati di Casalnuovo, Tressanti, Castiglione e San Giuliano	Reclamo contro la pretesa dei convenuti di poter pascolare i terreni demaniali dell'università di San Giacomo degli Schiavi, dal giorno 29 di settembre fino al 25 di novembre, mentre per la reintegra del revertera spetta loro il pascolo solo fino al 15 di ottobre.	Il procuratore dell'università di San Giacomo degli Schiavi, sosteneva che nella reintegra del Revertera veniva disposto che le greggi dei locati delle quattro locazioni di Casalnuovo, Tressanti, Castiglione e San Giuliano potevano sostare dalla parte del fiume Biferno in cui erano siti i terreni demaniali solo fino al 15 ottobre per poi passare dall'altra parte del fiume e rimanervi non oltre il 25 novembre. Ai locati delle altre locazioni era permesso sostare solo 24 ore
59	516	1797	Foggia	1	Grazia Freda, marchesa		Richiesta da parte dell'attrice, che da un agrimensore doganale, venga misurata la posta denominata la Resicata in locazione di Casalnuovo, per verificare se su di essa gravi qualche usurpazione di erbaggio, ed in caso positivo si divida tale mancanza della posta in parti uguali tra coloro che hanno sottoscritto l'affitto sessennale della posta nell'ultimo ripartimento.	L'incarico fu affidato al regio agrimensore Felice Romito. (manca la relazione)
59	517	1797	Casalnuovo	1	Tommaso Fascione		Richiesta della verifica da parte di un agrimensore doganale dalle usurpazioni compiute nella posta denominata San Ricciardo, sita nella locazione di Casalnuovo, da parte dei massari di campo confinanti.	L'incarico della verifica fu affidato al regio agrimensore Giuseppe Laitrella. (manca la relazione).
59	518	1797	Foggia	1	Francesco Paolo Celentano		Richiesta da parte dell'attore, locato nella posta denominata Motta del lupo, in locazione di Casalnuovo. dell'apertura dei tratturelli necessari per il transito delle greggi, chiusi dalle abusive coltivazioni di alcuni colonidi San Nicandro e San Marco in Lamis	Dell'apertura dei tratturelli, a norma delle istruzioni doganali, fu incaricato il regio agrimensore Felice Romito. (manca la relazione)
59	519	1798	San Severo San Marco in Lamis	3	Prospero Fania	Berardino Corsio domenico Rendina	Illecita dissodazione degli erbaggi della posta denominata Valle di Iaccio in locazione di Casalnuovo e richiesta della verifica da parte di un regio agrimensore dell'usurpazione compiuta dai convenuti con successiva reintegra di versure tre di saldo vergine	Della reintegra fu incaricato il regio agrimensore Giuseppe Laitrella
59	520	1802	San Severo	2	Carlo Cappelli	Nazario Totaro e fratelli	Ingiustificato rifiuto di far abbeverare le pecore dell'attore nel pozzo della mezzanella della masseria di campo denominata Rionella sita nell'omonima posta, in locazione di Casalnuovo, in aperta diffinità delle istruzioni doganali le quali prevedono che nel caso in cui nelle poste non siano presenti pozzi, l'acqua debba essere fornita dai confinanti.	L'attore si riserva di produrre giudizio criminale contro i convenuti che hanno minacciato di morte con degli schioppi i garzoni dell'attore, rubando loro i "manti, pelliccioni e giamberghini" che indossavano.

59	521	1804	Foggia Lucera	3	Giuseppe della Rocca e fratelli	Filippo Rotondo	Reclamo contro la decisione del convenuto, colono della portata denominata dei Palombi di maggesare le ristoppie che spettano alla posta denominata Motta delle Perazze in locazione di Casalnuovo, assegnata all'attore.	
59	522	1805	Agnone Foggia	3	Giuseppe Maria Sabellii	Pasquale de Nisi	Indebita richiesta del convenuto del diritto di prelazione sugli erbaggi della posta denominata di Montecucoli in locazione di Casalnuovo, in quanto gli stessi sono stati acquisiti dall'attore non on un atto di compravendita bensì mediante una permuta con terreni di Oreste Tatozzi di San Demetrio.	
59	523	1805	San Demetrio San Severo	2	Antonio Visca	Vincenzo Bucci	diritto di prelazione vantato dall'attore sugli erbaggi della posta denominata Monaca da piedi, in locazione di Casalnuovo, sia perché assegnata indistintamente a lui e ai suoi fratelli sia perché il convenuto di trova già incasato nella posta denominata di San Riccardo.	
59	524	1804	Castel del Giudice Torremaggior e San Severo	1	Giuseppe e Bellisario Falcione	Michele Suldano, Antonio La monaca ed altri coloni di Torremaggiore e San Severo	Disordine commesso dai convenuti nelle portate site nella posta denominata di Cisternola in locazione di Casalnuovo e apertura di un tratturello da parte di un regio agrimensore che permetta alle pecore degli attori di poter pascere le ristoppie e le nocchiariche delle stesse.	
59	525	1574	Cave	29	Locati di Cave		Richiesta inoltrata dai locati di Cave di conoscere in quale periodo dell'anno spettino ad essi gli erbaggi della difesa di Campolato, destinata ai puledri e alle giumente della Real Razza di Puglia, e compasso della stessa	La difesa di Campolato dal 1530 era destinata al pascolo delle giumente e puledri della real Razza di Puglia, custodita dagli ufficiali del marchese di Santeramo, tenente di cavalleria maggiore del regno, dal 25 novembre, giorno di Santa Caterina al 2 febbraio, giorno detto della Candelora, di ogni anno.(cfr.c.26)
59	526	1615	Cave	7	Locati di Cave e Sn Guliano	Locati di Guardiola	Deduzione dalla lista degli erbaggi assegnati alla locazione di Guardiola di quello dispensato al principe di san Severo, trattandosi di un ristoro straordinario insolito	
59	527	1676	Cave	4	Locati di Cave	Martire Campaniello	Reclamo dei locati per aver ritrovato il terzo denominato Vallecastagna assegnato loro come ristoro, occupato e tutto pasciuto dagli animali del convenuto	
59	528	1677	Cave	12	Principessa di Gerace	Locati di cave	Indebito sequestro e vendita da parte dei convenuti di due "borrachi" appartenenti ai "calcaroli" accusati di tagliare le frasche nel feudo di Monte Sant'Angelo.	La principessa di Gerace riconosceva ai locati della locazione di Cave esclusivamente il diritto di pascere nel feudo di Monte Sant'Angelo di cui era utile padrona. Fascicolo restaurato

59	529	1721	Foggia	24	Biase di Somma e Gaetano Buonfiglio	Locati di Cave	Pascolo abusivo della mezzana della portata del real monastero della SS.ma Trinità di Cave, di cui gli attori sono affittuarie e richiesta del compasso della stessa da parte di regi agrimensori.	Del compasso furono incaricati i regi agrimensori Giacomo di Giacomo e Michele Sarracca. Copia degli atti
59	530	1721	Cave	5	Procuratore del real monastero della SS.ma Trinità delle Cave	Locati di Cave	Scommissione della mezzana della portata del monastero denominata Nappitiello	
60	531	1727	Foggia Capracotta Cave	14	Giovanni Mosca marito di Vincenza del Vecchio	Deputati della locazione di Cave	Richiesta dell'attore di non essere molestato dal regio fisco per il pagamento della fida delle 400 pecore reali fisse possedute dalla moglie nella locazione di Cave, in quanto quest'ultima rimasta "specorata" a causa della mortalità del 1725 aveva stipulato una convenzione con i deputati della locazione di Cave in cui cedeva l' "azione" delle pecore reli in cambio del pagamento di tutti i pesi che l'anno precedente avrebbe dovuto pagare	I deputati contestavano la validità della convenzione
60	533	1736	Foggia San Giovanni Rotondo	9	Locatidi cave	Università di San Giovanni Rotondo	Usurpazione degli erbaggi della posta denominata iudici nicola in locazione di cave e dissodazione di un tratturello denominato Lenza Longa da parte degli abitanti di San Giovanni Rotondo e richiesta della verifica del confini del demanio demanio dell'università da parte di regi compassatori.	La verifica fu affidata al regio agrimensore Domenico Antonio Serritiello
60	534	1739	Cave Rosello	4	Deputati della locazione di Cave	Leonardo Fianza	Pagamento della fida del convenuto fidei nel demanio denominato Gudice Nicola spettante alla locazione di Cave ammontante a ducati trenta.	
60	535	1740	Rivisondoli	6	Domenico di Leonardo Romito	Locati della locazione di Cave	Impedimento alle pecore dell'attore, locato nella posticchia denominata Gavone in locazione di Candelaro, di poter liberamente pascolare nel demanio denominato Giudice Nicola, antica consuetudine.	
60	536	1740	Pizzoferrato	4	Deputati della locazione di Cave	Salvatore Silvestre	Indebito pascolo delle pecore del convenuto, locato in Candelaro, nel demanio denominato Giudice Nicola, assegnato ai locati di Cave	Nei capitoli stipulati in occasione del ripartimento dell'anno 1739.1740 era stato stabilito che nel demanio denominato Giudice Nicola assegnato alla locazione di Cave ogni locato non potesse portarvi più di pecore 160 per ogni migliaio professato e che non potessero accedervi i locati delle altre locazioni.
60	538	1741	Cave Manfredonia	25	Deputati della locazione di Cave	Michele Chiaramonte e altri "tufaroli" di Manfredonia	Reclamo contro la devastazione degli erbaggi della posta di Siponto, locazione di Cave, da parte dei convenuti addetti allo scavo dei tufi nella cava di proprietà dell'abbazia di San Leonardo.	Copia degli atti. Nel fascicolo è presente anche la copia degli atti della causa tra il principe di Gerace utile padrone di Monte S. Angelo contro il procuratore dell'Abbazia di San Leonardo le Mattine, per la rivendica della proprietà della tufara denominata di Sant'Oronzo,

60	539	1744	Cave San Giovanni Rotondo	3	Deputati della locazione di Cave	Michele Angelo Verna	Reclamo per il passaggio della carovana dei buoi del convenuto, conduttore della portata denominata Nappitiello, nelle contigue poste della locazione di Cave denominate Postapiana, Polveracchio e Signoritto.	
60	540	1744	Cave San Giovanni Rotondo	1	Deputati e locati della locazione di Cave	Baglivi e padroni di cisterne di San Giovanni Rotondo	Indebito impedimento all'uso delle acque delle piscine e dei pozzi delle "mattine" di San Giovanni Rotondo da parte dei convenuti	
60	541	1744	Cave San Giovanni Rotondo	2	Deputati della locazione di Cave	Particolari di San Giovanni Rotondo	Abusiva occupazione da parte dei convenuti del tratturo denominato Lenzalunga che collega il riposo della montagna dell'Angelo con la locazione di Cave	
60	542	1747	Cave San Giovanni Rotondo	11	Locati della locazione di Cave	Università di San Giovanni Rotondo	Devastazione deli erbaggi del demanio denominato Giudice Nicola assegnato alla locazione di Cave da parte delle pecore "mosce" degli abitanti di San Giovanni Rotondo	
60	543	1750	Rivisondoli	2	Mariano Gasbarro, domenico Antonio e Donato di Capite	Locati di Cave e Arignano	Reclamo degli attori, per l'impedimento da parte dei convenuti al pascolo degli erbaggi del demanio denominato Giudice Nicola, "uscita" della posta dove sono incasati, denominata Capre in locazione di Candelaro,	
60	544	1751	Manfredonia	22	Antonio Cessa, canonico		Richiesta della ricognizione delle terre ultradecennium site nelle poste denominate Polvericchio e Piana entrambe nella locazione di Cave da parte di agrimensori della regia Dogana, al fine di poter effettuare una permuta di terreni.	La rocognizione fu effettuata dal regio agrimensore Michele della Croce accompagnato dagli esperti Michele Spinelli e Tommaso Trombetta. All'interno del fascicolo è presente il ricorso presentato dai deputati della locazione di Cave nella Camera della Sommaria contro la richiesta dell'attore.
60	545	1755	Locazione di Cave	2	Deputati della locazione di Cave		Reclamo degli attori contro il tentativo di alcuni pastori di farsi incasare come locati nella locazione di Cave, già insufficiente perché pur essendo il possedibile di venticinquemila e seicento pecore ne accoglie un numero quasi doppio.	
60	546	1756	San Giovanni Rotondo Manfredonia	1756	Giovanni Maria Verna Santo di Padova		Reclamo degli attori, affittuari di terre ultradecennium site in località Postapiane nella locazione di Cave, contro la pretesa dei locati di utilizzare le acque delle cisterne e delle piscine realizzate a loro spese, a causa della mancanza di acque sorgive,	A cc 12-13 è presente il ricorso presentato al governatore doganale da Orazio Cimaglia, avvocato nominato dai deputati della locazione di Cave
60	547	1756	Manfredonia San Giovanni Rotondo Monte Sant'Angelo	12	Deputati dellalocazione di Cave	Cittadini di Manfredonia, San Giovanni Rotondo e Monte Sant'Angelo	Reclamo degli attori per il taglio di alberi, frasche e cavamento di "ciocche" dal terreno effettuato giornalmente dai convenuti, nelle pendici della Montagna dell'Angelo in locazione di Cave.	

60	548	1757	Cave	1	Deputati della locazione di Cave	Affittuari delle piscine denominate Orteto, Nappitiello da capo Petrera e Carbone	Indebito rifiuto da parte degli affittuari delle piscine denominate Orteto, Nappitiello da capo, Petrera e Carbone di far abbeverare gratuitamente le greggi degli attori, in aperto contrasto con le leggi doganali	
60	549	1764	San Giovanni Rotondo	4	Deputati della locazione di Cave		Cessione della posta denominata Oliveto, in locazione di Cave, al Capitolo di San Giovanni Rotondo e ad Andrea Cocola, dello stesso luogo, essendo molto frattosa e spinosa e adatta al solo pascolo degli animali grossi.	
60	550	1768	Cave Roccaraso	2	Deputati della locazione di Cave	Luca Patini	Reclamo contro la pretesa della convenuta, dichiarata specorata nei mesi passati e quindi cancellata dalle liste dei locati di Cave ,di accedere nuovamente all'assegnazione delle poste.	
60	551	1771	Cave	7	Locati di Cave	Gregorio D'amico	Diritto di prelazione vantato dagli attori sugli erbaggi di regia corte contigui alla posta denominata Siponto in locazione di Cave, essendo il convenuto assegnato ad un'altra locazione.	
60	552	1774	Cave Manfredonia	20	Locati di Cave	PP. Domenicani di Manfredonia	Indebito impedimento al pascolo delle greggi degli attori in un parco di proprietà del convento dei PP. Domenicani di Manfredonia.	I ricorrenti invocavano il decreto emesso nel 1549, al tempo della generale reintegra, che prevedeva che tutti i parchi presenti nel demanio di Manfredonia fossero messi a disposizione dei locati della Dogana ad eccezione delle chiusure dove fossero presenti vigne orti oliveti e mandorleti. Sono presenti le copie di atti notarili relativi alle donazioni di terreni a favore del Convento di S. Maria di Manfredonia
60	553	1780	Cave San Giovanni Rotondo	8	Procuratore della locazione di Cave	Antonio Manzollino ed altri dell'università di San Giovanni Rotondo	Risarcimento dei danni patiti per il disordine compiuto nella locazione di Cave dai conventi	E' presente l'elenco di coloro che hanno effettuato disordine nella locazione di Cave.
60	554	1786	Cave San Giovanni Rotondo	8	Locati di Cave	Cittadini di San Giovanni Rotondo	Indebita scommissione dei due "quadroni" denominati Petrera e Giudice Nicola assegnati come ristoro alla locazione di Cave	l'assegnazione dei due quadroni era stata decisa in grado di appello nella regia Corte della Sommaria, in seguito alla causa intentata nel tribunale della r. Dogana il 12 settembre 1783.
60	555	1795	Cave Roccaraso	4	Giacomo Andrea Sigismondo	Alessandro Sardi, barone; Gaetano Andreana.	Diritto di prelazione vantato dall'attore, locato in Cave, del terzo di Monteserico, denominato Gumbarda, assegnato al barone Alessandro Sardi e da questi ceduto a Gaetano Andreana.	
60	556	1798	Cave Lucoli	2	Nunzio di Nuonno	Locati di Lucoli	Usurpazione del "terzo" denominato Vallecastagno sottano, assegnato all'attore, locato in Cave, da parte di alcuni locati nazionali di Lucoli a cui è stata assegnata la posta denominata Vallecastagno soprano.	

60	557	1803	Cave Roccaraso	7	Raffaele Angelone ed altri locati di Cave	Mariano d'Onofrio	Divieto dell'introduzione di animali nella posta denominata Conte di Troia in locazione di Cave, in attesa di una nuova divisione della stessa tra i locati iincasati, essendo risultata la precedente del tutto errata.	Della nuova divisione fu incaricato il regio agrimensore Matteo Silvestri
60	558	1804	Cave S. Angelo	1804	Nunzio di Nuonno	Girolamo Angelone	Usurpazione di carra tre di erbaggio nella posta denominata Conte di Troia assegnata all'attore nel ripartimento del 1797 come rinnovo dell'affitto sessennale.	
60	559	1804	Cave San Giovanni Rotondo	1	Locati di Cave	Baglivi e amministratori di San Giovanni Rotondo	Indebita richiesta di un dazio da parte dei baglivi affittuari dei demani di San Giovanni Rotondo per ogni morra di pecore posseduta dai locati assegnati alla locazione di Cave, i quali dopo il 29 settembre di ogni anno vi si recano a far "legna e frasche", necessari per le loro attività.	
60	560	1804	San Giovanni Rotondo Cave	53	Locati di Cave	Università di San Giovanni Rotondo	Reclamo dei locati di Cave conto gli abusi degli abitanti di San Giovanni Rotondo che hanno usurpato gran parte dei demani e della località denominata Oliveto, arandone gli erbagg, impedendo in tal modo la sistemazione delle due poste previste.	
60	561	1805	Andretta		Domenico Antonio Scanzano	Gervasio Mandarelli	Pascolo abusivo del convenuto, locato in Candelaro, nella difesa denominata Campolatao condotta in affitto dall'attore, e assegnata ai soli locati di Cave.	
60	562	1805	Rivisondoli Pescopignataro	2	Panfilo e Felice Mascio	Giacinto Palumbo	Impedimento al libero pascolo delle greggi dell'attore nella difesa di Campolato, a cui hanno diritto tutti i locati assegnati a Cave dal 25 novemre fino al 2 febbraio.	
60	563	1611	Cave Vieste	5	Locati di Cave	Università di Vieste	Reclamo degli attori per l'impedimento del pascolo nella difesa e difensuola dell'Università di Vieste dispensata per pecore 500 alla locazione di Cave.	
60	564	1773-1774	Cave	42	Locati di Cave	Nicola di Siena, sacerdote Nicola Placentino, Giuseppe Ricciardi ed altri	Devastazione dei pagliai delle poste dei locati di Cave situate sui demani denominati Giudice Nicola ad essi assegnati da parte di alcuni abitanti di San Giovanni Rotondo armati e allontanamento violento dei pastori con le loro pecore con minacce.	Sono presenti numerose testimonianze di pastori convocati nel sito di San Leonardo. Dopo aver divelto i titoli recanti le iniziali R.C. i cittadini di San Giovanni Rotondo introdussero nelle poste denominate Posta Piana e Polveracchio confinanti con i demani dell'università i loro animali vaccini e giumentini.
61	571	1733	Villetta Barrea	15	Locati di Corleto	Vito Graziano	Rilascio di ducati 25 depositati presso il convenuto destinati ai guardiani della locazione.	
61	572	1735	Corleto	5	Andrea Salvatore e Giovanni Ciaburro		Denuncia da parte degli attori, locati in Corleto, della presenza di pecore non fidate della Dogana nella Mattina di Andria nelle località denominate Taverna, Scarapolice e Arniscio.	

61	573	1736	Corleto	4	Deputati della generalità dei locati di Corleto	Donato Antonio Gargano	Indebita professazione di 850 pecore reali fisse da parte del convenuto, risultato speccorato da più di 4 anni.	
61	574	1738	Corleto	2	Deputati della locazione di Corleto	Affittuari della portata denominata "Sepe"	Richesta della formazione di un trattorello necessario per arrivare alla portata di Sepe sita nella posta Capaccio per poter usufruire della ristoppie e delle nocchiariche.	
61	575	1740	Montemilone	5	Deputati della locazione di Corleto	Duca di Calabritto	Indebito sequestro di alcuni animalidegli attori da parte degli agenti del convenuto, come rappresaglia per aver tagliato alberi nel bosco di Montemilone per costruireun riparo di pastori come previsto dalle leggi doganali.	
61	576	1745	Corleto	16	Locati di Corleto della nazione di Cerreto	Collettiva di locati di Corleto della nazione di Villetta Barrea	Alterazione del numero delle pecore professate dai convenuti con l'introduzione nella collettiva di nominativi di individui non proprietari di pecore viventi.	L'alterazione del numero comportava non solo l'occupazione dell "vacuo" previsto nella locazione di Corleto ma anche del possedibile della stessa con circa 1883 pecore in più.
61	577	1746	Corleto	9	Biase de Santis Bonaventura di Loreto	Berardino di Nunzio	Indebita distruzione dei confini segnati dal compassatore Vitangelo di Ianno nella posta denominata Lagnano da piedi in locazione di Corleto.	
61	578	1747	Ascoli	1747	Deputati della locazione di Corleto	Nicola Santoro e Domenico Scaramuzzi	Ricognizione delle terre ultradecennium concesse ai convenuti, massari di campo, site nelle poste di Faugno, Lagnano da capo e Capaccio, in locazione di Corleto.	A c.7 è presente la relazione del regio agrimensore Agatangelo della Croce, incaricato di misurare le terre, site nelle poste di Faugno, Lagnano da capo e Capaccio, in locazione di Corleto, per compararle con quelle realizzate ai tempi della regia Giunta.
61	579	1748	Ascoli	4	Domenico Scaramuzza e Nicolò Santoro	Locati di Corleto	Indebita occupazione delle versure ventitrè e due terzi della mezzanella assegnate agli attori per le carra cinque di terre ultradecennium affittate nella locazione di Corleto	
61	580	1749			Ilario Bartolomucci	Biase de Santis e altri locati di Corleto	Indebito impedimento al pascolo delle greggi dell'attore nella posta di Corleto in locazione di Corleto, in contravvenzione alle disposizioni doganali che prevedevano la scommissione delle poste il giorno 25 del mese di marzo tranne che per le difese riservate per fglj agnelli ed altri animali da "fiera".	
61	581	1775	Ascoli	25	Deputati della locazione di Corleto	Potito d'Autilia	Diffida nei confronti del convenuto, conduttore della masseria denominata Lagnanrlo in locazione di Corleto, intenzionato a "maggasare" versure diciotto di terreno da lui portati in disordine e abusivamente seminati.	Le maggesi secondo le leggi doganali potevano farsi solo sulle "nocchiariche" e non già sopra le ristoppie.
61	582	1775	Ascoli	18	Deputati della locazione di Corleto	Francesco Marulli, duca d'Ascoli	Indebito affitto da parte del convenuto delle terre a ristoppie della portata denominata Conte di Noia, sita nella locazione di Corleto nella posta Lagnano da capo, a Nicola Rinaldi, locato in Ordona.	In base ai disposti doganali le ristoppie dovevano essere attribuite ai locati incasati nella posta dove erano presenti le portate.

61	583	1802	Cerignola	1	Locati di Corleto	Nunzio Capotti	Illecita alterazione del corso di una fontana d'acqua sorgiva sita nella posta denominata San Giovanni in locazione di Corleto, destinata ad abbeverare gli animali dei locati, ma usata dal convenuto per innaffiare un orto di proprietà del duca di Bisaccia e da questi condotto in affitto.	
61	584	1803	Cerignola	28	Deputati della locazione di Corleto	Annibale Durante, Paolo Degni ed altri	Illeciti cambiamenti apportati nellaq posta denominata San Giovanni in locazione di Corleto dai convenuti affittuari della portata denominata " I tre perazzi"	Le principali innovazioni consistevano nello scavo di un pozzo per uso degli animali addetti alla portata con conseguente devastazione di un lungo tratto di territorio saldo; nella costruzione del poggio della masseria sul saldo della posta con delle grotte per uso di ricovero degli animali e dei garzoni; nella dissodazione e semina di un antico tratturello che permetteva alle pecore della loczione di passare da un saldo all'altro. A c. 13v-14r è presente una pianta della posta di San Giovanni in locazione di Corleto, realizzata nel 1803 dal regioagrimensore Michele Barisani.
61	585	1804	Villetta Barrea	2	Nicola Graziani, Santi di Ianni e Giovanni Selano	Annibile Durante, Paolo Degni e Vincenzo de Santis	Indebita semina di una estensione maggiore della metà della portata denominata i tre perazzi, sita nella locazione di Corleto nelle poste denominate San Giovanni e Forcone.	Il regio agrimensore Nicola Romito fu incaricato di misurare la parte della portata denominata i tre perazzi destinata alla semina.
61	586	1572	Venosa	9	Principe della città di Venosa	Baiulo di Venosa	Dirito di esaione vantato da entrambe le parti sull'erbaggio denominato Mattinella, spettante alla locazione di Corleto	Fascicolo restaurato
61	587	1573	Rocca di San Felice Venosa	15	Speranza di Salvatorello	Principe di Venosa	Attribuzione dlla difesa denominata Pesco Margiotto sita nel territorio di Fricenti, assegnata per ristoro alla locazione di Corleto	Fascicolo restaurato
61	588	1576		12	Speranza di Salvatorello ed altri locati di Corleto	Locati di Vallecannella	Illegittima attribuzione ai convenuti di una quota della posta di Faugno con il terzo di piede di Miglianello, assegnata agli attori nel ripartimewnto del corrente anno	Fascicolo restaurato
61	589	1591	Montella, Palena ed altri luoghi	42	Cesare Volpe, Cesare de Simone ed altri locati di Corleto	Donato Antonio Marchisano, Donato Locchitto ed altri	Apprezzo e risarcimento dei danni provocati nella posta assegnata agli attori	Fascicolo restaurato. L'apprezzo fu eseguito da Domenico di lorio di torella, compassatore (c.10). Gli attori richiesero che il danno venisse risarcito non in denaro ma con la devoluzione di un erbaggio di estensione equivalente a quello scommesso.(c.13)
61	590	1580	Corleto	43	Locati di Corleto	Giovanni Francesco Grignetto	Indebita aratura di parte della osta denominata Valcaturo in locazione di Corleto e richiesta dell'invio sul posto di un credenzire coadiuvato da un esperto compassatore recante con sé "la copia del libro della regia reintegrazione"	Fascicolo restaurato. Sul posto si recò il regio compassatore Donatello Mei
61	591	1549	Nusco Melfi	5	Andrea d'Aversa ed altri locati di Camarda	Baiuli del principe di Melfi	Indebita richiesta di dazi non dovuti dagli attori, che godono dei privilegi concessi ai locati doganali	Fascicolo restaurato

61	592	1577	Nusco	12	Locati di Camarda della nazione di Nusco		Reclamo degli attori per il deprezzamento subito dalla posta di Camarda in locazione di Camarda, che dopo essere stata assegnata per più di cento anni consecutivi a nazionali di Nusco, dal reggente Villanova era stata affittata a particolari di Melfi che l'avevano tutta arata e dissodata.	
61	593	1582	Nusco Barisciano	27	Locati di Camarda	Locati di Salsola	Attribuzione del pascolo della difesa denominata Albero in piano, in demanio di Venosa e stipula di un compromesso tra le parti.	Fascicolo restaurato. Il compromesso prevedeva che i locati di Salsola dovessero pagare a quelli di Camarda ducati 42.
61	594	1599	Melfi Nusco	90	Angelo Giorgino	Locati di Camarda della nazione di Nusco	Attribuzione del pascolo della locazione di Camarda	Fascicolo restaurato
61	595	1594	Melfi	21	Università di Melfi	Locati di Camarda	Apprezzo dei danni compiuti dagli animali dei convenuti nel demanio di Melfi e risarcimento relativo.	Fascicolo restaurato. L'apprezzo fu eseguito da Bartolomeo dell'Oglio di Melfi
61	596	1619	Rapolla	5	Locati di Camarda	Giovanni Pietro de Renzis ed altri massari di campo di Rapolla	Reclamo contro il mancato rispetto delle distanze regolamentari previste per la semina delle terre seminate site nella difesa denominata Albero in piano, demanio di Venosa.	Fascicolo restaurato
61	597	1619	Rapolla	2	Locati di Camarda	Giovanni Pietro de Renzis	Rispetto delle distanze tra le poste di Albero in Piano in locazione di Camarda e le terre seminate affittate dal convenuto per tre anni consecutivi.	In base alla convenzione stipulata tra la Regia Corte e la generalità dei locati occorre lasciare un "vacuo" di passi 250 davanti la posta e di passi 140 dietro e intorno. Fascicolo restaurato.
61	598	1626	Nusco Melfi	4	Locato di Camarda della nazione di Nusco	Luciano Corrado e Giovanni Domenico Gagliardo	Richiesta del pagamento dell'erbaggio della posta di Camarda usufruita dai convenuti, non locati della locazione.	Il compasso per ripartire tra le parti la posta di Camarda fu eseguito da Fedele De Amato di Marsico Nuovo.
61	599	1570	Lesina Pescocostanzo	109	Locati di Lesina	Amato de Romano, locato in Sant'andrea e apricena	Risarcimento dei danni provocati dagli animali bufalini del convenuto nel demanio di San Nicandro e apprezzo degli stessi.	Fascicolo restaurato.
61	600	1606	Lesina Napoli	19	Casa della SS.ma Annunziata di Napoli		Reclamo della Casa della SS.ma Annunziata contro la stima fatta dalla regia corte del territorio "vacuo lavoratorio" ad essa rilasciato per uso di cultura nella locazione di Lesina, e richiesta dell'arrivo sul posto di un credenziero doganale, per la rettifica della stessa.	Fascicolo restaurato.
61	601	1608	Lesina	5	Locati di Lesina		Richiesta degli attori di non essere milestati per il pagamento della fids delle pecore trovate a pascolare nel riposo del saccione, essendo state già pagate al momento dell'assegnazione della locazione.	

61	602	1726	Lesina	45	Casa SS.ma annunziata di Napoli	Locati di Lesina, principe di San Nicandro, convento della SS.ma Trinità di San Severo	Occupazione di alcuni territori di pertinenza della Casa della SS.ma Annunziata di Napoli, proprietaria del feudo di Lesina.	Copia degli atti. In occasione della Generale Reintegra furono rilasciate dalla Regia Corte a beneficio della Casa della SS.ma annunziata carra 84 e versure 11 di territorio corrispondenti a cinque "quadroni", che nel corso dei secoli subirono diverse occupazioni. Nel fascicolo sono presenti in copia,alcune reintegre dei "quadroni", tra cui quella eseguita l'11 giugno 1726 dai regi agrimensori Giacomo di Giacomo e Giuseppe Zanetti, corredata da una pianta non presente, che contesta la precedente titolazione eseguita dall'ingegnere napoletano Lorenzo Ruggieri il 30 maggio 1686 .( c.32r.-35r.) E' presente la trascrizione di unatto di donazione di Alfonso d'Aragona al Monastero di San Giovanni in Piano,datato 7 agosto 1456.( 28v.-31r.)
61	603	1733	Lesina	13	Pietro Cassetti	pescatori del lago di Lesina	Richiesta della chiusura dei canali aperti dai convenuti nella posta di Cammarata locazione di Lesina, nel timore di una possibile inodazione.	A c. 77.-8r. È presente la spiegazione fornita da Francesco Iapoce e Andrea Salattolo, affittatori del lago di Lesina, circa la< non pericolosità dei canali nella posta di Cammarata, presenti, inoltre, da tempo immemorabile.
61	604	1741	foggia Lesina	2	affittatore della città e territori di Lesina	Deputati della generalità dei locati	Reclamo dell'attore contro la pretesa dei locati di appropriarsi delle paludi contigue ai territori da lui affittati dalla Casa Santa dell'Annunziata di Napoli	
61	605	1777	Lesina		Deputati della generalità dei locati		Richiesta di una subasta per l'assegnazione della posta denominata Trevalli in locazione di Lesina, rimasta invenduta nell'asta principale svoltasi nella ruota del tribunale di Foggia,	A c. 4r. è presente il verbale dell'asta svoltasi il 24 novembre 1776 ne palazzo della r. dogana di Foggia, in cui fu assegnata a Giuseppe di Fiore, fattore della Casa Santa della SS.ma Annunziata di Napoli
61	606	1778	Lesina Lucoli	5	Deputati della generalità de locati		Richiesta di un subasta per l'assegnazione della posta denominata Cammarata in locazione di Lesina, rimasta invnduta nell'asta principale svolta nella ruota del tribunale di Foggia,	A c. 3r. è presente il verbale dell'asta svoltasi il 29 novembre 1777 nel palazzo della r. dogana di Foggia, durante la quale la posta fu assegnata a Franco Palitto e Pietro Perilli di Lucoli.
61	607	1778-79	Lesina Campo di Giove	4	Deputati della generalità dei locati		Richiesta di una subasta per l'assegnazione della posta denominata Cammarata in locazione di Lesina, rimasta invenduta nell'asta principale svoltasi nella ruota del tribunale di Foggia,	A c. 3r. è presente il verbale dell'asta svoltasi il 27 novembre 1778 nel palazzo della r. dogana di Foggia, in cui la posta fu assegnata a Giuseppe Gabriele, Pasquale Luciano ed altri di Lucoli
61	608	1780-81	Lesina	22	Duca di Serracapriola e altri locati		Richieste inoltrate al sovrano dell'affitto perpetuo del ristoro di San Leuci e delle poste, in locazione di Lesina, onde poter avere tempo necessario per poterle migliorare	il re

61	609	1780	Lesina	5	Deputati della generalità dei locati		Richiesta di una subasta per l'assegnazione della posta denominata Cammarata in locazione di Lesina, rimasta invnduta nell'asta principale svolta nella ruota del tribunale di Foggia,	A c. 3r. è presente il verbale dell'asta svoltasi il 26 novembre 1779 nel palazzo della r. dogana di Foggia, in cui la posta fu assegnata a Luigi Nardi di Cervaro
61	610	1787	San Marco in Lamis,Roio San Paolo Civitate	40	Leonardo La Porta e procuratore della cappella della madonna di Roio	Giuseppe Imperiale, principe di Sant'Angelo	Usurpazione di carra tre di erbaggi della posta di San Samuele in locazione di Lesina, assegnata agli attori	Il principe inoltrò ricorso nella Regia Camera della Sommara, pronto ad esibire l'apprezzo e i confini redatti dal tavolario Gallarano nel 1729 quando il padre principe Placido acquistò dal ceto dei creditore della Casa Santa dell'Annunziata di Napoli il feudo e la città di Lesina.
62	611	1804	San Severo	3	Vincenzo Matteo Russo	Francesco Antonio Prato , Pasquale Chirò ed altri massari di campo	Indebita semina del tratturello che conduce all'abbeveratoio le pecore dell'attore, assegnatario delle poste di foricchio e Pontonicchio in locazione di Lesina	Per la verifica dei luoghi fu incaricato il regio agrimensore Domenico Antonio Romito
62	612	1560	Nusco Civitanova	35	Andrea D'aversa, Iacopo Monciello ed altri locati di Corleto	Berardino Capparelli	Pascolo abusivo da parte degli animali del convenuto del quarto di Selvarezza della badia di Avanzi, dispensata ai locati di Corleto con ristoro e richiesta dell'apprezzo del danno	L'apprezzo del danno fu eseguito da Antonio de lo Siego di Lantranica di La Padula
62	613	1560	Feudo d' Ascoli Boiano	15	Locati della locazione di feudo d'Ascoli	Mancino di Boiano	Risarcimento dei danni provocati dagli animali del convenuto , locato in Guardiola, nella posta denominata il Cstellano, assegnata come caccito ai locati di Feudo d'Ascoli.	Fascicolo restaurato
62	614	1565	Ascoli Castello barisciano	15	Locati della locazione di Feudo d'Ascoli	Locati della locazione di Salsola	Apprezzo dei danni provocati nel quarto denominato Finocchiaro di Lavello, dispensato ai locati della locazione di Salsola	Fascicolo restaurato
62	615	1566	Aquila ascoli	15	Gaspere de Rivera e fratelli	Giovanni Antonio e Cesare Genzano	Attribuzione di una estensione di erbaggio in locazione di San giacomo che i convenuti, massari di campo, intendono arare	Fascicolo restaurato
62	616	1567	Ascoli	59	Principe di Ascoli	Locati di feudo d'Ascoli	Indebito pascolo da parte dei convenuti del feudo dell'attore non seminato nel presente anno e lasciato a "nocchiarica" nonché della mezzana della portata	Fascicolo restaurato
62	617	1573	ascoli	114	Principe di Ascoli	Locati delle locazioni di Feudo d'Ascoli, Ortona e Vallecannella	Divieto imposto dal doganiere de Sangro ai locati delle locazioni di Feudo d'Ascoli, Ortona e Vallecannella di pascere la portata del principe di Ascoli lasciata nel presente anno a riposo.	
62	618	1613	Ascoli	15	Barone Marulli	Locati di Feudo d'Ascoli	Richiesta dell'affitto del feudo denominato Pizzo d'Auciello, che i convenuti ricusavano di pagare con il pretesto che nei bandi generali dell'anno in corso risultavano annullati tutti gli affitti di erbaggi di mezzane e parchi.	

62	619	1616	Ascoli	8	Locati di Feudo d'Ascoli	Ufficiali della regia razza	Usurpazione dell'erbaggio della posta denominata Porcili sita nella locazione di Feudo d'Ascoli, all'interno della quale è situato il palazzo per il servizio della regia Razza.	gli ufficiali del servizio della regia razza nel tempo si erano ritagliati una parte del terreno intorno al Palazzo, definendola mezzana. I locati invece sulla base della generale reintegra affermavano che il terreno della posta era stato assegnato interamente a loro. Il compasso per la verifica dei luoghi fu assegnato al regio compassatore Lorito Caiazza, che lo eseguì alla presenza di Giovanni Battista Sanna, maestro di stalla e Paolo Caradonna, "cavaliere".
62	620	1651	Ascoli	4	Locati della locazione di Feudo d'Ascoli	Ufficiali della regia Razza	Usurpazione di carra 3 di terreno saldo reintegrato a favore dei locati della locazione di feudo d'Ascoli nella posta denominata porcili	
62	621	681	Ascoli	2	locati di Feudo d'Ascoli	Gioacchino del Monaco	Illecita vendita del terzo denominato Macinati di Lesina, assegnata come caccito alla locazione di Feudo d'Ascoli al convenuto che l'ha rivenduta ad un prezzo maggiorato a d. Carlo Carafa.	La vendita era stata effettuata solo da alcuni locati della locazione di Feudo d'Ascoli, all'insaputa della restante parte.
62	622	1706	Ascoli	11	Venanzio paparella e altri locati di Feudo d'Ascoli	Università di Ascoli	Usurpazione di carra uno di mezzana in località Tammaricito e richiesta del compasso dei luoghi controversi da parte di un regio agrimensore	Fascicolo restaurato
62	623	1737	Ascoli	6	Capitolo della cattedrale di Ascoli	Locati della locazione di feudo d'Ascoli	Illegittimo impedimento al passaggio degli attori attraverso la locazione di Feudo d'Ascoli per raggiungere le portate e le mezzane del capitolo site in località denominata Piana dell'Amendola, onde poterle coltivare	
62	624	1743	Ascoli Frattura Roccalveos cura	5	Locati della locazione di Feudo d'Ascoli	Leonardo Paparelli, Lorenzo di Meo e Vittoria Mericonda, duchessa di Marzianello	Reclamo contro i convenuti che risultano contemporaneamente locati in Feudo d'Ascoli ma anche in altre locazioni, contro i dettami delle istruzioni doganali.	
62	625	1744	Ascoli	38	Deputati della locazione di Ascoli	Università di Ascoli	Reclamo contro la pretesa dell'Università di aprire un fossato di grandi dimensioni sull'antica via pubblica che conduce al ponte di Bovino, confinante con la difesa del marchese Rinuccini, sulla quale i locati godono il diritto di far pascere le loro greggi fino al giorno due di febbraio	A cc25v.-26r. è presente una pianta della mezzana denominata Tammariccio di proprietà dell'università di Ascoli redatta dai regi agrimensori Michele della Croce e Domenico Antonio Serritiello
62	626	1745	Ascoli	4	Felice Antonio Cassetti	Locati di tressanti incasati nella posta di feoledella	Attribuzione del diritto di pascere nel demanio di Lucera, rivendicato dall'attore in quanto assegnatario alla posta denominata S. Pietro in Bagno in locazione di Tressanti.	
62	627	1747	Castro	4	Pasquale Mastrodomenico e fratelli		Richiesta degli attori di essere ascritti come locati nuovi nella locazione di feudo d'Ascoli per pecore reali fisse centocinquanta	Gli attori avevano nel passato tenuto in affitto la masseria di pecore della Cappella del SS.mo Sacramento di Castro nella locazione di Feudo D'Ascoli per 12 anni continui, di cui detenevano "di avanzo" pecore viventi 400 circa.

62	628	1747	Ascoli Roccavalleos cura	5	Procuratore della locazione di Feudo d'Ascoli	iGiuseppe Nicola di Meo e fratelli	Richiesta della cancellazione dei nomi dei convenuti dai registri dei locati della locazione di Feudo d'Ascoli, per essere già locati in quella di Pontalbanito	
62	629	1756	Ascoli	1	Università di Ascoli	Locati delle locazioni di Feudo d'Ascoli e Ortona	Divieto impèostoi convenuti di introdursi nel demanio dell'Università di Ascoli denominato Ischia del re sia per pernottarvi sia per costruirvi "iazzi".	Secondo la Generale Reintegra ai locati di Feudo d'Ascoli non era concesso di introdursi nei demani dell'Università di Ascoli, mentre a quelli di Ortona solo "de die tantum"
62	630	1758	Ascoli Bovino	4	Deputati della locazione di Feudo d'Ascoli	Marcantonio Fresina	Richiesta rivolta al convenuto di situare in altro luogo la mezzanella delle sue terre di portata nella posta denominata Carrera in locazione di Feudo d'Ascoli, in quanto nel luogo prescelto si trova ab antiquo una posticchia degli attori	Il regio agrimensore Michele della Croce fu incaricato della verifica dei luoghi
62	631	1762	Ascoli Frattura Castro	2	Deputati della locazione di Feudo d'Ascoli	Duca d'Ascoli	Protesta contro l'intenzione del convenuto di permutare alcune sue mezzane "inutili" con il saldo vergine della locazione di Feudo d'Ascoli	
62	632	1763	Ascoli	4	Duca d'Ascoli	Locati di Feudo d'Ascoli	Illecito impedimento da parte dei convenuti all'utilizzo di un tratturo che permetteva il passaggio degli animali a servizio delle masserie di campo site nel feudo Fontana Fura di proprietà dell'attore.	Nel feudo di Fontana Fura erano presenti tre portate denominate Puzomonaco e Torrepavoni e Puzoserragno, quest'ultima era l'unica fornita di acqua.
62	633	1767	Ascoli Deliceto	6	Innocenzo di Maio	Locati di Feudo d'Ascoli	Richiesta dell'attore di essere compensato con denaro per la mancanza di erbaggio riscontrata dal regio agrimensore Ciriaco Perrone nella posta denominata Tufara in locazione di Feudo d'Ascoli a lui assegnata.	Nella posta denominata Tufara in locazione di Feudo d'Ascoli erano comprese versure 113 e un terzo, di terreno a nocchiarica della portata di proprietà del clero di Candela in località Correa, delle quali nel gennaio dell'anno erano state maggesate versure settanta
62	634	1768	Ascoli Castelluccio	5	Locati della locazione di Feudo d'Ascoli	Diego Bellotti	Attribuzione della posticchia attigua alla posta denominata Carrera in locazione di Feudo d'Ascoli	il regio agrimensore Ciriaco Perrone fu incaricato di assegnare al convenuto a titolo di compensazione un'estensione di terreno pari alla grandezza della posticchia
62	635	1769	Barrea Ascoli	2	Potito di Loreto	Santo d'Arcangelo	Impedimento al pascoli di versure trentequattro di terreno a nocchiarica e dodici di ristoppia assegnate all'attore nella posta denominata Palazzo in locazione di Feudo d'Ascoli	
62	636	1771	Ascoli Lucoli	1771	Locati della locazione di Feudo d'Ascoli	Giovanni Lorenzo Propezio	Diritto di prelazione vantato dagli attori sulla mezzana della portata di Giardinetto di proprietà del principe di Troia e successivamente ceduta al convenuto, locato in Tressanti.	Gli attori denunciano che nonostante abbiano effettuato una notevole professione si ritrovano avere una penuria di erbaggio.
62	637	1697	Ascoli	7	Marco Gentile e altri locati della locazione di Feudo d'Ascoli	Pietro Santoro e altri cittadini di Ascoli	Denuncia contro i convenuti che hanno iniziato a maggesare il terreno denominato Ischia del Re nella locazione di Feudo d'Ascoli, prima del termine del 17 di gennaio, come stabilito dai decreti doganali inseriti nella generale reintegra.	
62	638	1781	Ascoli	5	Deputati della locazione di Feudo d'Ascoli		Richiesta dell'esibizione dei conti dei deputati della locazione di Feudo d'Ascoli degli anni dal 1771 al 1775	

62	639	1782	Ascoli	3	Marchese Solimene , Nicola , Francesco Rosati, Vincenzo di Loretoe, Gennero di Loreto e Antonio de Meis		Richiesta degli attori di un regio compassatore per la verifica delle deduzioni di carico ad essi spettanti in quanto la portata Giardino il cui terreno "a nocchiarica" assegnato alla posta denominata Palazzo in locazione di Feudo d'Ascoli, era stato ritrovato tutto coltivato.	Una prima verifica era stata effettuata dal regio compassatore Serafino Gatti, ma secondo gli attori era stato vittima di un "abbaglio", per cui aveva assegnato i benefici spettanti alla posta denominata Palazzo in locazione di Feudo d'Ascoli a quella denominata Crusta. L'incarico fu assegnato al regio sgrimensore Vincenzo Magnacca
62	640	1774	Ascoli	63	Locati della locazione di Feudo d'Ascoli	Univrsità di Ascoli	Reclamo degli attori per il peso gravante sulla portata della difesa denominata reale Palazzo d'Ascoli, di proprietà di marchese Rinuccini assegnata nella generale reintegra del 1553 alla locazione di Feudo d'Ascoli e ripartita tra i locati delle poste di Porcili e San Potito, dal 29 settembre al due febbraio per intero, e dal questa data al due giugno per metà..	A c.36 è presente una pianta redatta dal regio agrimensore Serafino Gatti. Nell'ambito dello stesso riorso i locati lamentavano altri abusi e cioè che i naturali di Ascoli "scommettevano" la difesa con i loro animali col pretesto di recarsi nei terreni vicini; che il marchese Rinuccini seminava la portata a suo piacimento, mentre gliene competevo per legge solo la metà; inoltre contestavano la grandezza della mezzana della portata di oltre tre carra e versure 14, chiedendo di potervi pascolare anche le loro greggi.
62	641	1798	Ascoli	1	Domenico Vassalli		Richiesta della misurazione della posta denominata Torre in locazione di Feudo d'Ascoli assegnata all'attore nell'ultimo generale ripartimento	L'incarico della misurazione fu conferito al regio agrimensore Ciriaco de Blasiis
62	642	1791	Accadia	6	Vincenzo Cirilli	Vincenzo Antonio Buccardi affittuario della masseria denominata Correa presso Candela	Reclamo contro il convenuto che nella mezzana della masseria denominata Correa permetteva il pascolo di animali indomiti, mentre le leggi doganali lo concedevano esclusivamente ai soli buoi aratorii	
62	643	1798	Ascoli Candela	3	Deputati della locazione di Feudo d'Ascoli	Vincenzo Monsecchi, fattore del marchese Rinuccini	Minacce di molestie ricevute dai locati delle poste denominate Porcili e Torre in locazione di Feudo d'Ascoli.	La fida delle due poste denominate Porcili e Torre in locazione di Feudo d'Ascoli, dal 2 febbraio a tutto maggio spettava al marchese Rinuccini, per cui il fattore arrogandosi diritti che non gli spettavano, aveva minacciato di espellere gli animali dei locati incasati nelle poste, addirittura di voler togliere "armata manu" anche i pagliai e le mandre, come ritorsione del fatto che gli era stato impedito di deviare il corso del fiume Carapelle
62	644	1801	Ascoli	2	Locati della locazione di Feudo d'Ascoli	Massari di campo	Occupazione degli erbaggi spettantio agli attori da parte dei massari delle terre a coltura di regia corte presenti nella locazione.	L'incarico della verifica delle occupazioni fu affidato al regio agrimensore Felice Sinibaldi
62	645	1806	Bovino Ascoli	2	Francesco Reale	Mariano e Carmine Antonucci, Folco e Mario Loreto e altri locati della locazione di Feudo d'Ascoli	Restituzione di carra due di erbaggi della posta denominata Casa in locazione di Feudo d'Ascoli assegnata all'attoree da questi successivamente cedute ai convenuti.	L'attore aveva provveduto a richiedere la restituzione dopo che i proprietari degli erbaggi da lui affittati in sostituzione, più ampi, gli avevano rincolato il canone.

62	646	25	Orta Roccacinque miglia	25	Antonio Pappaglione, Cola Bianco, Angelo d'Angelo e altri locati della locazione di Orta	Marco Marchesani e Giuseppe Meluccio, locati della locazione di Orta	Richiesta del compasso della locazione di Orta per attribuire tre quarti della stessa agli attori e la restante parte ai convenuti	La misurazione fu eseguita dal compassatore Pietro Turco (cc. 10r.-11v.)
62	647	1572	Orta Aquila	12	Locati della locazione di Orta	Santa Pascale	Scommissione della posta di Visciglito assegnata agli attori in comune con i locati di Castiglione e valutazione del danno	
62	648	1578	Orta Cerignola	67	Locati della locazione di Orta	Renzo di Tullio, Carlo Fasano e altri	Reclamo degli attori per i continui danni provocati nella posta denominata Paduletta in locazione di Orta a causa della sua contiguità con il regio tratturo.	Fascicolo restaurato
62	649	1582	Orta	19	Locati della locazione di Orta	Giovanni Berardino d'Alfonso	Divisione delle poste della locazione di Orta	Fascicolo restaurato
62	650	1640	Orta Barletta	33	Locati della locazione di Orta	Sebastiano Marulli	Dissodazione di terre vergini destinate alla locazione di Orta da parte del convenuto, massaro di campo delle portate di Acquamele sita nella omonima posta	
63	651	1684	Orta	2	Locati di Orta	Padri Gesuiti	Impedimento da parte del regio fisco alla "passata delle lane" degli attori per il mancato pagamento della fida della posta enominata i Perillo, che invece ai convenuti, i quali hanno usufruito degli erbaggi della stessa	
63	652	1690	Orta Roccavalleos cura	18	Locati della locazione di Ort5a	Nicolò Severo	Reclamo contro la professione di pecore mille, come masseria nuova, nella locazione di Orta da parte del convenuto già locato in Pontalbanito.	
63	653	1695	Orta	7	Locati della locazione di Orta	PP. Gesuiti	Usurpazione degli erbaggi della locazione di orta da parte degli animali dei convenuti	
63	654	1699	Orta Opi	6	Locati della locazione di Orta	Gioacchino Rossi	Reclamo contro la professione di pecore del convenuto nella locazione di Orta, pur essendo già locato in Ordona	
63	655	1712	Orta	9	Regio Fisco	Locati della locazione di Orta	Testimonianze rese da Francesco Senise di Andria, Cesare d'Ercole di Gioia, Ludovico Menarea di Foggia ed altri, relative alla riunioni segrete tenutesi il 17 novembre del 1717 da una cinquantina di massari di pecore nel palazzo della casa dei gesuiti in Orta e nella locale taverna, allo scopo di ripartirsi gli erbaggi della locazione di Orta prima della locazione generale, che si teneva il 25 novembre di ogni anno.	

63	656	1737	Orta	112	Locati della locazione di Orta	PP. Gesuiti del Collegio Romano	Reclamo rivolto al sovrano per denunciare le diverse prepotenze commesse dai convenuti che detengono la loro Casa nella locazione di Orta.	I PP. Gesuiti introducevano con la complicità dei cavallari corrotti con regalie, nella locazione di Orta i loro animali per cui all'epoca del ripartimento generale, il 35 novembre, le poste risultavano già scommesse; nel mezzo del tratturo avevano costruito una fornace da cui ricavavano l'affitto; inoltre distruggevano ogni anno i ripari costruiti dai pastori nelle poste per impadronirsi dei legnami, costringendoli ogni anno a ricostruirli. Agatangelo della Croce e Giovanni Mancino, regi agrimensori, furono incaricati della misurazione dell'intera locazione di Orta e il 18 gennaio 1738 consegnarono una relazione con relativa pianta. (cc.53r.-57r.)
63	657	1738	Castel Petroso Orta	2	Andrea Forte	Locati della locazione di Orta	Usurpazione di carra due di terreno della posta denominata Risecata in locazione di Orta assegnata all'attore.	
63	658	1738	Orta Ovindoli	11	Procuratore dei PP. Gesuiti di Orta e altri locati di Orta	Pompeo Colabianchi e Alessandro Lombardi	Reclamo contro le spese fatte arbitrariamente dai convenuti, deputati della locazione di Orta e richiesta del rendimento dei conti.	I deputati si giustificavano affermando che le spese da loro fatte non erano né "capricciose ed arbitrarie" ma necessarie per pagare gli accessi nella locazione di Orta per verificare le usurpazioni perpetrate dai PP. Gesuiti di Orta.
63	659	1741	Ovindoli Orta	4	Pompeo Colabianchi e fratelli	Deputati della locazione di Orta	Richiesta della reintegra della posta denominata del Salice in locazione di Castiglione, incorporata nella locazione di Orta e assegnata agli attori nel ripartimento generale del 1740. ritrovata con un possedibile minore rispetto a quello dichiarato.	La misurazione della posta denominata del Salice fu effettuata dal regio compassatore Donato Antonio Mastrorocco.
63	660	1741	Ovindoli	4	Pompeo Colabianchi e fratelli	Locati della locazione di Orta	Richiesta della metà delle versure ventisei di maese fatte nella posta denominata Toro nel quarto di San Giovanni di Cerignola, in locazione di Orta dove sono incasati gli attori.	il compasso della posta denominata Toro, fu eseguito dal regio compassatore Giovanni Paglialonga.
63	661	1744	Orta Boiano	21	Locati della locazione di Orta	Giacomo Pallotta, Alessandro Lombardo, Marchese Pignatelli ed altri	Richiesta della suddivisione equa dei pesi gravanti sulla posta denominata Belmontello in locazione di Orta caricata dello sgravio di pecore 1702 assegnato alla posta denominata Aquamele	Le parti si erano accordate facendo "massa" in occasione del ripartimento per non far "incantare" subito la posta denominata Aquamele, per poter ottenere uno sgravio. I convenuti, acquirenti della posta avevano cercato di uscire dalla "massa" con gli altri locati di Orta per poter godere da soli dello sgravio di pecore 1702, caricate successivamente sulla posta denominata di Belmontello

63	662	1745	Lucera Orta	25	Francesco Paolo de Nicastrì, marchese di Villabianca, Pasquale de Nicastrì, Giovanni Nicola Quaranta, Ludovico Ramamundi e Giuseppe Nicola del Vecchio	Locati della locazione di Orta	Reclamo degli attori, locati della locazione di Orta, tutti della città di Lucera, per essere stati chiamati solo loro cinque a soccorrere la locazione di Andria per coprirne il possedibile con 5000 pecore, mentre gli altri locati della stessa locazione, di numero superiore a cento, erano stati esentati.	Nell'"accesso" di Foggia del giugno del 1745 per la causa della mortalità di pecore il governatore Marchant e l'avvocato fiscale marchese di Ferrante emanarono un decreto con il quale si ordinava ai cittadini di Lucera incasati nella locazione di Orta e ai cittadini di Gravina incasati nella locazione di Casalnuovo di aiutare la locazione di Andria, essendo i maggiori proprietari di pecore
63	663	1747	Lucoli Orta	9	Liborio Marrelli	Deputati della locazione di Orta	Richiesta dell'attore della riduzione del canone della posta denominata Carpellotto in locazione di Orta, acquistata nel passato ripartimento per pecore ottocento, ma di fatto con un possedibile di solo pecore 149.	
63	664	1747	Orta Boiano	4	Pompeo Colabianco	Giacomo Pallotta	Appropriazione indebita da parte del convenuto, deputato della locazione di Orta di ducati 172 appartenenti a tutta la locazione derivanti dalla vendita del terzo di Ruvo.	In un memoriale il convenuto si proclama calunniato, presentando una nota della spese sostenute dalla locazione e pagate con i 172 ducati.
63	665	1749	Orta Cerignola	2	Deputati della locazione di Orta	Particolari dell'università di Cerignola	Reclamo contro i convenuti soliti "rompere" le ristoppie della portate confinanti con le poste denominate Toro, Profico, Acquamele, Belmantello, Posticchia e Risecata in locazione di Orta, prima dell'otto di maggio, secondo le istruzioni della Regia Dogana	
63	666	1749	Orta Cerignola	35	Locati delle locazioni di Orta	Michele Durante procuratore del Capitolo di Cerignola	Disordini commessi dai coloni delle portate dei convenuti site nel feudo denominato quarto di San Giovanni presso Cerignola in locazione di Orta, e richiesta del risarcimento a favore dell'intera locazione e non dei singoli locati, oltre al pagamento di multe al regio fisco.	Alle cc. 1r.-16r. , 32v. Si trovano relazioni del regio agrimensore Giacinto Narsucci 25v.-226 r. è presente una pianta
63	667	1759	Rocca di mezzo Secinara Castelvecchio o subacqueo	4	Locati della locazione di Orta della nazione di Rocca di Mezzo	Governanti delle università di Secinara e Castelvecchio Subacqueo	Indebito impedimento da parte dei convenuti al passaggio delle greggi dei locati di Orta della nazione di Rocca di mezzo attraverso i tratturi intersecanti le università di Secinara e Castelvecchio Subacqueo.	
63	668	1756	Orta	45	procuratore dei PP. Gesuiti della Casa d'Orta	Locati della locazione di Orta	Attribuzione del pagamento degli "avanzi" delle pecore dei convenuti incasate nelle diverse poste della locazione di Orta.	I PP. Gesuiti del Collegio Romano della casa di Orta erano incasati nella posta di Grassano in locazione di Orta, ma l'avanzo delle loro pecore consistente in 14785 capi, erano suddivise in altre poste con il consenso dei locati e cioè: 8954 nelle poste di Ischia, Stingete e Perillo; altre 5831 nelle poste di Profico, tuoro, Belmantello, Paduletta e Ficara. Il regio agrimensore Giuseppe Antonio Scocchera fu incaricato della divisione delle poste tra le parti

63	669	1756	Ovindoli Orta	3	Ferdinando Colabianchi e fratelli	Locati della locazione di Orta	Reclamo dell'attore per aver ritrovato la posta denominata Trionfo in locazione di Orta, di estensione minore rispetto a quella misurata dal regio agrimensore Francesco Frella e usurpata dagli altri locati della stessa locazione	
63	670	1759	Orta Foggia	11	Locati della locazione di Orta	Nicola Borgia ed altri massari di campo affittuari dei PP. Gesuiti della Casa d'Orta	Attribuzione delle "pezze" piane e quelle da maggesare presenti nella locazione di Orta	A c.3 è presente l'elenco delle "pezze" della locazione di Orta
63	671	1759	Foggia Orta	4	Cosimo Solimano, Andrea e Michele Bovino soldati venturieri	Locati della klocazione di Orta	Richiesta da parte degli attori della giusta mecede loro dovuta per la sorveglianza della locazione di Orta, custodita per due mesi continui.	
63	672	1760	Orta	13	Massari di campo della locazione di Orta	Locati della locazione di Orta	Usurpazione da parte dei convenuti incasati nelle poste confinanti, di carra nove e versure undici di erbaggi nel quarto denominato di San Giovanni in locazione di Orta ,che nel generale riptimento del 1759 erano state destinate a maggesi e pagamento del canone degli stessi.	Nel generale ripartimento del 1759 erano state destinate a maggesi carra dodici e versure undici nel quarto denominato di San Giovanni in locazione di Orta , ma dopo la misurazione fatta dal regio agrimensore Croce Zanetti di Ovindoli, ne erano state ritrovate solo carra due
63	673	1761	Orta	3	PP. Gesuiti del Collegio Romano della Casa d'Orta	Locati della locazione di Orta	Sospetto temporeggiamento all'attuazione dell'accordo concluso amichevolmente tra le parti per destinare le 2112 pecore dei convenuti "avanziate" in diverse poste della locazione di Orta	l'accordo prevedeva l'assegnazione in ciascuna posta di versure una per pecore 35 e un quinto.
63	674	1761	Orta	3	Deputati della locazione di Orta	Giovanni Sebastiano, Nicola Flaviano e Bartolomeo Iannitelli, già deputati della locazione di Orta	Richiesta del rendimento dei conti dell'amministrazione tenuta dai convenuti nel ripartimento generale dell'anno 1759-1760	In particolare si richiedeva ai passati deputati di relazionare su 632 ducati esatti come avanzo dei ristori nel ripartimento generale dell'anno 1759-1760
63	675	1765	Orta Castel del Monte	17	Locati della locazione di Orta	Locati della locazione di San Giuliano	Reclamo degli attori per aver ritrovato già in data 16 novembre tutta scommessa la locazione di Orta e completamente pasciuta dai locati della locazione di San Giuliano, della nazione di Castel del Monte.	Le leggi doganali prevedevano che tutte le locazioni del Tavolier dovessero restar chiuse dal 29 settembre al 25 novembre di ogni anno per permettere all'erba di crescere. I locati di Orta alla vista della scommissione si recarono subito presso la taverna del passo d'Orta dove dimorava il subalterno doganale Giuseppe Barisani che accompagnato da un soldato era stato incaricato della custodia della locazione per chiedere spiegazioni. Successivamente dichiararono di essere stati attaccati rissosamente presso la posta denominata della Fonte dai nazionali di Caste del Monte
63	676	1766	Orta	3	Procuratore dei locati della locazione di Orta	Locati delle locazioni di Andria e san Giuliano	Ricorso inoltrato alla regia Camera della Sommara affinché venga impedito il passaggio delle pecore dei locati destinate alle locazioni di Andria e San Giuliano attraverso la locazione di Orta a causa degli ingenti danni subiti ogni anno all'inizio dell'autunno	I locati destinati alle locazioni di Andria e San Giuliano per recarsi nei riposi delle Murgie chiedevano licenza ai governanti doganali di poter passare attraverso la locazione di Orta dove " per la loro insolenza" non si facevano scrupolo di danneggiare gli eraggi in procinto di crescere.

63	677	1772	Orta Napoli Cerignola Avigliano Potenza Pietrafesa	23	Procuratore della locazione di Orta	Grancia di San Martino di Napoli, Francesco d'Amato, Giuseppe Coccia, Diodato Vaccaro, Cappella di San Gerasardo di Potenza, Vito Loreto, Maria Teresa Landi duchessa di Civitella	Reclamo contro la professione nella locazione di Orta delle pecore dei convenuti, come nuovi locati, pue essendo già iscritti nei registri doganali in altre locazioni e richiesta della cancellazione dei loro nomi	Copia degli atti. Causa trasmessa nella regia Camera della Sommaria
63	678	1776	Foggia Orta	19	Deputati della locazione di Orta	Regio Fisco	Richiesta degli attori della verifica dei nominativi di coloro che effettivamente pascolano i terzi di Monteserico denominati Regina e Perillo assegnati alla locazione di Orta, perché solo a costoro spetta il pagamento della fida	Le due poste erano pascolate soprattutto dai confinanti delle poste, come ebbe modo di verificare l'ufficile doganale residente in Spinazzola, Beniamino Caporiero, e precisamente dalle pecore di Gaetana Celentano , Nicola Donadoni di Foggia, e i Gregorio Berardi di Barisano, dalle giumente di Domenico Colabianchie di Pietro Regina fattore della Cappella del SS.mo di Ovindoli, dalle capre di Francesco Cifelli di Castelfranco e soprattutto dalle pecore della cappella del SS.mo di Casteldel Monte
63	679	1778	Foggia Ovindoli	5	Sebastiano Pietrantonio	Nicola Totta	Indebito impedimento al pascolo delle greggi dell'attore in tutte le poste della locazione dopo il 25 di marzo, epoca della scommissione generale	I deputati della locazione di Orta denunciavano gli illeciti che venivano commessi durante la scommissione generale: infatti se nel ripartimento generale dell'anno precedente era stato concordato che fosse stato lecito riservarsi da parte di ciascun locato un carro di terreno per ogni cento animali da fiera, come agnelli, castrati, ciavari e montoni , accadeva che venissero chiuse estensioni più ampie e fidate a locati di altre locazioni.
63	680	1782	Potenza Orta	1	Pietro Antonio Manto		Dichiarazione dell'attore incasato nel terzo di Viorale assegnato alla locazione di Orta, di non avervi ritrovato nessun altro locato per procedere alla divisione, per cui aveva fatto compassare il quantitativo necessario al sostentamento delle sue 600 pecore	
63	681	1782	Orta	1	Deputati e locati della locazione di Orta	Censuari delle portate della Casa di Orta Dei PP. Gesuiti del Collegio Romano	Denuncia degli attori contro le usurpazioni commesse dagli affittuari delle portate di proprietà della Casa di Orta Dei PP. Gesuiti del Collegio Romano, a danno dei terreni delle poste confinanti ed anche della strada pubblica.	
63	682	1783	Orta Cerognola	11	Deputati della locazione di Orta	Pasquale Fornari e Francesco Tonti	Reclamo contro la decisione dei convenuti di farsi assegnare nel riaffitto delle terre di portata di regia corte, la mezzana nelle poste di Paduletta Buonassisa e Ficore, riducendo l'acqua a disposizione nelle stesse, e richiesta di tornare a situare le mezzane nei luoghi soliti	

63	683	1791	Foggia Orta	1	Domenico de Luca	Censuari del real sito d'Orta	Richiesta dell'apertura dei tratturelli che nella locazione di Orta conducono alla posta di Acquamele abusivamente chiusi dai convenuti.	
63	684	1794	Orta	5	Deputati della locazione di Orta	Coloni dell'università di Cerignola	Indebita costruzione di edifici rurali, pozzi, ripari di buoi ed altro, nella portata del quarto di San Giovanni in locazione di Orta, dove per le leggi doganali possono coltivare solo metà terreno alternativamente	Alle cc.5-6 è presente il bando letto e pubblicato nelle pubbliche piazze di Cerignola con cui il governatore ordina ai coloni di Cerignola di non costruire edifici rurali nel quarto di San Giovanni in locazione di Orta sotto pena di ducati 100 e di carcerazione
63	685	1797	Orta	9	Locati della locazione di Orta	Guardiani della Grancia di Tressanti	Impedimento da parte dei convenuti al taglio delle legne secche e infruttifere nella vicina locazione di Tressanti al fine di poter procurare il fuoco necessario per le industrie pastorali	Il presidente della Dogana Giuseppe Gargani autorizzò il taglio delle legne secche in esecuzione delle istruzioni doganali e precisamente del bando di Fabrizio di Sangro del 7 febbraio 1574 n.20 e 21 e del bando del cardinale Granvela del 19 giugno 1574 n. 11 e 12. All'interno del fascicolo è presente alle cc.7r.-9r. il reclamo del procuratore della locazione di Orta contro il disordine delle poste di Acquamele e Profico ascendenti a versure cinque e catebe 17 di saldo vergine e carra 19 e versure nove di portata sulla base della verifica effettuata dal regio agrimensore Liborio de Antonellis
63	686	1797	Orta	2	Locati della locazione di Orta		Usurpazione dei tratturi della locazione	All'interno del fascicolo è presente alla c. 2r. la richiesta inoltrata dai locati della locazione di Orta di un regio agrimensore per misurare le usurpazioni commesse dai cittadini dell'università di Montemilone nel terzo denominato Perrillo
63	687	1797	Orta Rovere	1	Felice Lembo	Fattore del Capitolo del SS.mo Sacramento di Rovere e Francesco Milanitto	Indebita introduzione nella posta denominata Grassano in locazione di Orta di animali grossi con conseguente devastazione degli erbaggi.	
63	688	1797	Rovere Orta	1	Angelo Milanitto	Locati della locazione di Orta	Richiesta della divisione della posta Ficora in locazione di Orta	
63	689		Ovondoli Orta	2	Francesco Colabianchi e fratelli	Locati della locazione di Orta	Richiesta degli attori, incasati nel terzo di Montemilone denominato Perillo, assegnato alla locazione di Orta, che dal regio fisco fosse incaricato un ufficiale per la numerazione degli animali grossi appartenenti agli altri locati incasati nella stessa posta, in quanto a causa del numero rilevante di capi non è stato loro possibile godere di un adeguato erbaggio	
63	690	1798-1804	Orta Lucera	25	deputati della locazione di Orta	Giuseppe Ramamundi e fratelli	Pagamento della posta denominata Motticella di Castiglione comprata "a corpo" dalla locazione di Orta e assegnata ai attori	Nel fascicolo è presente anche la causa intentata contro i deputati della locazione di Orta da Gaetano Nocelli di Lucera, nuovo acquirente della posta a causa della mancata "uscita" nei demani di Lucera e la riscontrata mancanza di versure tre di saldo.

63	691	1798	Orta	5	Federico Torti e Gregorio Milanotto, deputati della locazione di Orta		Liberazione di pena di disordine a favore degli attori	
63	692	1799	Macchiagode na Orta	28	Antonio Maria de Cesare, regio agrimensore	Federico Torti, deputato della locazione di Orta	Mancata attribuzione dei compensi spettanti all'attore per i lavori di agrimensura eseguiti per conto del convenuto	Parte del fascicolo è stato redatto con lo stile e le formule tipiche della repubblica napoletana del 1799 e contiene la relazione del cittadino agrimensore Raffaele Severo
63	693	1799	Orta Cerignola	4	procuratore della locazione di Orta	Capitolo di Cerignola	Credito di ducati 180 vantato dall'attore, per il disordine commesso nella locazione di Orta	
63	694	1800-1804	Orta Cerignola	61	Carlantonio Piccone, Giambattista Berone e fratelli ed altri	Coloni di Cerignola	Richiesta di una nuova ripartizione della posta denominata Profico nel quarto di San Giovanni assegnato alla locazione di Orta, e nuova misura della stessa da parte di un regio agrimensore.	Della misurazione fu incaricato il regio agrimensore Liborio Antonellis
63	695	1800	Rocca di mezzo	2	Giovanni Nicola Scoccia	Michele pianezza e Francesco colaroso	deuncia dell'attore nei confronti dei convenuti soci dlla sua masseria di pecore per l'intenzione manifestata da questi ultimi di non voler portare la lana tosata nella città di foggia ma di volerla vendere senza soddisfare il debito nei confronti della regia Dogana, e altrettanto per il cacio prodotto.	
63	696	1800	Orta Piedimonte Macchiagode na	40	Federico Torti deputato della locazione di Orta	Antonio di Cesare, agrimensore	Mancato pagamento di ducati 40, prezzo convenuto per lo spoglio dell'intera locazione di Orta con il foglio dimostrativo di tutti i disordini in essa perpetrati, reaizzato dall'attore nella sua qualità di agrimensore	
63	697	1800	Orta Cerignola	12	Deputati della locazione di Orta	Luigi Pignataro, Salvatore Sarracino, Francesco La Mura ed altri	Indebito scavo di pietre "cruste" nel saldo della posta denominata Profico in locazione di Ora	
63	698	1801	Orta ovindoli	11	Francesco Cifelli, Giuseppe tota, marchese di Pettranello ed altri	Giuseppe Cifelli	Diritto di prelazione vantato dagli attori per la ripartizione dell'erbaggio della posta denominato Profico in locazione di Orta, assegnato nell'ultimo ripartimento al convenuto e da questi ceduto a Carlantonio Piccone, incasato in un' altra locazione	
63	699	1801	Orta Piedimonte	1	Federico Torti	Affittatori della doganella	Mancato riconoscimento dei diritti acquisiti dall'attore in qualità di locato della posta denominato Profico e indebita cattura dei suoi cavalli	
63	700	1801	Orta	2	deputati della locazione di Orta	Coloni di Orta	Indebita semina dei traturelli parte dei convenuti, e richiesta della loro riapertura a cura del regio agrimensore Vincenzo Antinone	
63	701	1801	Frusolone Cerignola Orta	3	Nicola Zambino	Rocco Cavallo e Capitolo di Cerignola	Diritto di prelazione vantato dall'attore, incasato nella posta denominata Acquamele in locazione di Orta, per la mezzana denominata della Vedova di proprietà del capitolo di Cerignola.	
64	702	1803	Cameli	3	Domenico Berardinone	Donato Zampino	Turbativa del possesso del Terzo del Perrillo	

64	703	1805	Ovindoli Orta	1	Donato Buonanni ed altri	Sebastiano Pietrantonio	turbativa del possesso del terzo denominato Perrillo assegnat alla posta finora in locazione di Orta	
64	704	1801	Lucera	2	Antonio del Vecchio	Regio fisco	Richiesta di un agrimensore per la misurazione della posta denominata monteroni in locazione di Orta, ritrovata mancante di versure quattro di saldo vergine	
64	705	1805	Ovindoli Orta	5	Domenico Rinaldi e fratelli	Domenico AntonioMilanetti, Domenico Berardinone, Francesco Cifelli ed altri	Ricghiesta della divisione del terzo denominato Perrillo di Montemilone in locazione di Orrta, di carra 24 assegnata nel ripartimento del 1797 alle parte indivisa.	L'incarico della divisione fu ASSEGNATO AL REGIO AGRIMENSORE Vincenzo Antinone
64	706	1804	Ovindoli Orta	4	Nicola Rinaldi e fratelli	Affittatori della"ghianda" del boscodi Montemilone	Protesta degli attori, asrgrnatori della posta denominata Perrillo di Montemilone in locazione di Orya,per il divieto loro opposto dai convenuti di introdurre gli animali fidati prima del 25 novembre, e reclamo coontro l'eccessivo numero di animali neri presenti nel terzo con il rischio della devasrtazione completa dell'erbggio	I convenuti, affittuari della ghianda di bosco di Montemilone sostenevano che si potevano introdurre gli animali fidati solo dopo il 25 novembre, mentre gli attori ritenevano di poterlo fare dopo il 29 settembre, data del termine dell'affitto dell'erba statonica
64	707	1804	Rocca di mezzo	5	Francesco Giusti	Giuseppe Giusti	Divisione della posta denominayta Trionfo in locazione di Orta assegnata alle parti indivisa	L'incarico della divisione fu affidato l regio agrimensore Vincenzo Antinone
64	708	1805	Ovindoli Troia	4	Domenico Pietrantonio	Giuseppe Petruzzi	Indebita rivendita da parte del convenuto dell'erbaggio della posta denominata Riscata in locazione di Orta assgnata indivisa alle parti	
64	709	1578	Rocchetta S. Antonio Ortona	9	Università di Rocchetta S. Antonio	Locati di Ortona	Reclamo dell'università di Rocchetta il cui demanio era stato dispensato come ristoro ai locati di Ortona, per il numero eccessivo di pecore in esso introdotto.	Fascicolo restaurato. Il ristoro era stato dispensato ai locati di Ortona per pecore 1000, mentre i locati ne avevano introdotto oltre 4000
64	710	1589	Ortona Ascoli	78	Marco tancredi ed altri locati di Ortona	Donato Carotillo	"Disordine" della mezzana della masseria del convenuto denominata Cola di San Giuliano, sita nel feudo di Stornara in locazione di Ortona e richiesta dell'intervento di un agrimensore per la misurazione della stessa	L'agrimensore Giulio Gaudio misurò la mezzana del convenuto, confrontandola con il libro della generale Reintegra, constatando un disordine di versure 38. A c.4 è presente uno schizzo della mezzana
64	711	1599	Ortona	2	Locati di Ortona		Richiesta dell'annotazione da parte di un ufficiale della r. dogana dei nomi di tutti i proprietari di pecore presenti nella posta denominata Onoranza di Candelaro assegnata come caccito alla locazione di Ortona	
64	712	1608	Ortona Capracotta Lavello	33	Donato Antonio de Ianni, Lorenzo Tatucci ed altri locati di Ortona	marchesa di Lavello	Apprezzo dei danni della dfesa denominata locito di Montemilone di proprietà della marchesa di Lavello assegnata come erbaggio straordinario insolito agli attori, locati in Ortona.	Il procuratore della marchesa di Lavello aveva protestato con l regio Fisco per aver ritrovato il canone dell'erbaggio straordinario insolito denominato Locito di Montemilone pattuito per ducati 3700 ridotto di 480, somma concessa agli attori come indennizzo per danni ritrovati.

64	713	1645	Ortona	3	Locati di Ortona	Giovanni Battista d'Alessandro, Fabio Ramamundo ed altri cittadini di Ascoli	Indebito impedimento al diritto di pascolo sui demani di Ascoli denominati Ischia del Re e Ischia Concerosa dispensati ai locatidi ordona	i cittadini di Ascoli usarono mezzi violenti per allontanare i locati dai demani dell'università
64	714	1645	Ortona	30	Dilvestro lombardi, Giovanni Leonardo Manocchio ed altri locati di Ortona	Regio Fisco	Reclamo per l'aggravio di fida effettuato dal regio fisco dovuto forse ad un errore di calcolo o alla iscrizione nei registri doganali di femmine di agnelli come pecore di corpo	
64	715	1690	Ortona	6	Locati di Ortona	Domenico di Benedetto	Indebito impedimento al passaggio delle greggi dell'attore attraverso la masseria denominata Montecorvo di proprietà del convenuto per giungere nei demani dell'Università di Ascoli, il cui diritto di pascolo era stato concesso ai locati di Ortona	
64	716	1692	Ortona Orta	17	Generalità dei locati di Ortona	Venerabile Casa d'Orta del Collegio Romano	Reclamo contro la pretesa del procuratore della Casa d'Orta di poter scegliere la posta migliore della locazione di Ortona senza partecipare all'"incantico".	Alle cc.4r.-8r. è presente un memoriale dell'avvocato Andrea Gaudiano, relativa alla consuetudine antichissima di poter prendere una posta della locazione di Orta senza sottoporsi all'"incantico".
64	717	1705	Ortona Ascoli	34	Vincenzo de Rossi ed altri locati di Ortona	Duca d'Ascoli	Richiesta dell'attore di poter scommettere la mezzanella denominata Questione della portata del feudo d'Ascoli sita nella posta denominata Ponterotto da piedi, in locazione di Ortona, in quanto non menzionata nella regia reintegra.	A c.28 bis è presente una pianta.. A cc.20r.-21r.è presente la relazione dei regi agrimensori Antonio di Michele e Giuseppe Zanetti. Acc.27 r.-28r. è presente la relazione dei regi agrimensori Pietro Pagliuca, Giuseppe Zanetti,Giacomo di Giacomo,Giovanni del Papa e Nicolo Serritiello. Acc.27 28
64	718	1715	Ortona Ascoli	37	Duca d'Ascoli	Locati di Ortona	Attribuzione della pezza denominata del Leone sita nel feudo d'Ascoli	A c. 32 è presente una pianta realizzata dal regio agrimensore Giacomo di Giacomo
64	719	1729	San Marco dei Cavoti	8	Lorenza Sacco	Locati di Ortona	Illecita estinzione del nominativo del defunto marito dell'attrice dalla lista della locazione di Ortona	
64	720	1729	Ortona Gioia	10	Deputati e locati della locazione di Ortona	Nicolò Lattanzio	Richiesta degli attori che al convenuto venga assegnata una posta in locazione di Ortona separata dagli altri per evitare il contagio, essendo le sue pecore affette dal morbo della schiavina	
64	721	1735	Ortona	5	Geronimo Saziolla e Nicola Palmieri locati di Ortona	Locati di Ortona	Reclamo contro la scommissione delle poste prima del ripartimento	
64	722	1739	Frattura Ortona	5	Nicola di Tommaso locato di Ortona	Commissario del ripartimento	Reclamo dell'attore assegnatario della posta denominata Ponte rotto da capo in locazione di Ortona per l'eccessivo numero di possedibile per essa calcolato e richiesta di uno sgravio .	Il possedibile della posta era stato calcolato per 5790 pecore, ma per tale numero l'estensione della posta era manchevole di carra cinque di terreno saldo
64	723	1739	Gioia Ortona	2	Nicolò d'Alessio, locato in Castiglione	Nicolò Lattanzi,locato in Ortona	Diffida rivolta al convenuto di scommettere la posta di Palazzo in locazione di Castiglione, assegnata all'attore	
64	724	1739	Lecce d'Abruzzo	16	Matteo Gallotto	Ovidio Lippo Gaspare Russo	Indebita pretesa dei convenuti di scommettere la posta del Toro in locazione di Ortona assegnata nel passato ripartimento all'attore	

64	725	1739	Ordon	6	Eleuterio Mascitelli	Francesco e Giovanni Di cesare ed altri locati di Castiglione	Indebita pretesa dei convenuti discommettere le poste denominate Cannerata e Valle Scodella in locazione di Ordon assegnata agli attori e sulle quali devono "riparare" gli agnelli e i castrati destinati ad essere venduti nella prossima fiera di maggio	
64	726	1740	3	Angelo Paparelli	Angelo Paperella	Deputati della locazione di Ordon	Richiesta della deduzione del canone concordato per la posta denominata Ponterotto da piedi essendostata riovata dal regio compassatore Giuseppe Mancini mancante di versure cento.	
64	727	1741	Castelpagan o Ordon	2	Giulio Nista	Deputati della locazione di Ordon	Riciesta di deduzione di canone per la posta denominata di Biase in locazione di Ordon	
64	728	1741	Ordon	3	Deputati della locazione di Ordon	Luca Capone, Domenico dell'Aglio, Leonardo d'Agostino ed altri	Richiesta dei deputati di non assegnare erbaggi della locazione di Ordon ai convenuti, nomi del tutto nuovi, apparsi nel ripartimento del corrente anno, ma che le poste della stessa vengano ripartite solo ai locati soliti.	
64	729	1741	Gioia d'Abruzzo	2	Nicolò Lattanzio e fratelli	Locati di Ordon	Indebita pretesa dei convenuti, locati nelle poste confinanti, di scommettere quella denominata Valle Scodella in locazione di Ordon, assegnata nel passato ripartimento agli attori e destinata a riparare gli agnelli e castrati da vendere nella prossima fiera di Foggia	
64	730	1747	Ordon San Marco in Lamis	5	Girolamo Iansito		Bilancio dei ristori della locazione di Ordon presentato dall'attore accusato di essere ritornato in patria senza aver consegnato 130 ducati ricavati dalla vendita degli stessi	
64	731	1747	Gioia Ordon	5	Nicolò Lattanzi, Giovanni Battista d'Angelo e Giovanni Incarnato	Locati dellalocazione di Ordon	Indebita pretesa dei convenuti di scommettere la posta denominata Camerata in locazione di Ordon assegnata agli attori e sulle quali devono "riparare" gli agnelli e i castrati destinati ad essere venduti nella prossima fiera di maggio	
64	732	1750	Ordon Ascoli	4	Deputati della locazione di Ordon	Coloni del demanio di Ascoli	Indebita semina da parte dei convenuti dei tratturi del demanio di Ascoli e richiesta della reintegra degli stessi.	L'incarico della rintegra fu affidato a Croce Zanetti
64	733	1753	Ordon	2	Francesco Gallotto, Santo Cornacchia, Domenico d'Arcangelo ed altri locati di Ordon	Deputati della locazione di Ordon	rimborso dovuto agli attori per il mancato utilizzo di versure 44 di erbaggio della posta denominata Toro in locazione di Ordon, coltivate da Vincenzo Corsaro di Ascoli già dal 17 gennaio dell'anno corrente	E' presente la fede del compasso eseguito da Francesco Freda di Pescasseroli
64	734	1760	Bisegna Ordon	8	Domenico d'Arcangelo	Deputati della locazione di Ordon	Reclamo dell'attore per aver ritrovato il terzo denominato delle Stingete, spettante alla locazione di Ordon, già stato scommesso nel mese di dicembre dell'anno precedente da un un numero eccessivo di pecore appartenenti ad altri locati e richiesta di esonero dal pagamento	

64	735	1775	Gioia Ortona	3	Pasquale Incarnato	Locati della locazione di Ortona	Indebita pretesa dei convenuti di scommettere la posta di San Marco dove l'attore ha preparato la "defesa" per gli animali castrati e ciavarri da portare nella fiera di Foggia	
64	736	1772	San Marco dei Cavoti Ortona	1772	Carlo Iansiti, Fabrizio Palmieri ed altri	Deputati della locazione di Ortona	Denuncia dell'alterazione del prezzo di vendita dell'erbaggio del terzo denominato Castel da piedi in Monteserico spettante alla locazione di Ortona	Nel passato ripartimento il prezzo di vendita dell'erbaggio era salito da 40 ducati al carro a cento.
64	737	1782	Ortona Ascoli	1	Procuratore della locazione di Ortona	Bernando e Francesco Saverio Spinelli	Indebito impedimento al pascolo dei locati di Ortona nel demanio di Ascoli	
64	738	1784	Gioia Ortona	2	Nicola Sinibaldi	Deputati della locazione di Ortona	Indebita pretesa dei convenuti di scommettere la posticchia di Riomorto dove l'attore ha preparato la "defesa" per gli animali castrati e ciavarri da portare nella fiera di Foggia	L'attore lamentava di aver subito la perdita di molti animali a causa della cattiva stagione
64	739	1784	Gioia Pietracatella	23	procuratore del marchese di Pietracatella		Reclamo dell'attore contro la cattiva qualità dell'erbaggio che gli era stato assegnato nel passato ripartimento nella posticchia denominata Riomorto in locazione di Ortona	L'incarico della ricognizione della posticchia fu affidato al regio agrimensore Nicola Maria Romito
36	740	1788	Scanno Ortona	2	Antonio Panni	Saverio Mascitelli cassiere della locazione di Ortona	Deduzione dal canone del terzo del bosco di Ruvo spettante alla locazione di Ortona e assegnata all'attore, ritrovata tutta scommessa dagli animali dei nazionali.	
64	1789	1789	Ortona	2	Deputati della locazione di Ortona		Maggiorazione dell'8% sui pagamenti dei ristori accordati nel presente anno ai locati della locazione di Ortona,	
64	742	1792	Gioia Ortona	5	Camillo Alessi	Scrivano del regio Patrimonio	Recupero delle somme dovute al defunto padre dell'attore che nella sua qualità di deputato della locazione di Ortona, aveva anticipato	
64	742	1792	Gioia Ortona	5	Camillo D'Alessio		Recupero delle somme anticipate dal defunto padre dell'attore quando ricopriva la carica di deputato della locazione di Ortona	
64	743	1797	Gioia d'Abruzzo Lecce d'Abruzzo Ortona	4	Benedetto e Saverio Berardi	Donato Macera, Giovanni Terra e Gaetano delb Papa ed altri	Richiesta della divisione della posticchia denominata San Marco assegnata indivisa alle parti	
64	744	1797	Ortona Foggia	3	Michele di Giulio	Diodato Barone	Richiesta del pagamento di ducati 63,35, quota dovuta dal convenuto per l'erbaggio del terzo del bosco di Ruvo, denominato Civita, assegnato alla locazione di Ortona, non avendo valore il patto sottoscritto dalle parti che lo esentava dal pagamento, le cui clausole non erano state rispettate	
64	745	1798	Ortona	3	Domenicantonio d'Alessio, Stanislao Falcone ed altri locati di Ortona		Reclamo contro la scommissione della posta denominata Santo Spirito da piedi in locazione di Ortona, assegnata agli attori nel passato ripartimento, da parte di locati della stessa locazione le cui poste non sono confinanti.	I locati della locazione di Ortona avevano stipulato una convenzione tra loro che permetteva la scommissione dopo il 15 aprile solo tra le poste confinanti

64	746	1798	Ordon	2	Locati incasati nelle poste denominate Crassano, Posticciola e Camerata in locazione di Ordon		Richiesta dell'intervento di un agrimensore per l'assegnazione di versure 24 in parti uguali ad ognuno degli attori, come "avanzo" della posta denominata Biase di Fiocco, in locazione di Ordon, con la "rata dello stabbio".	
64	747	1798	Gioia d'Abruzzo Ordon	3	Ambrogio Sinibaldi e Giovanni Battista Mascitelli	giovanni Crisostomo Incarnati e notaio Vincenzo Maria Lattanzio	Divisione della posta denominata Camerelle in locazione di Ordon, assegnata indivisa alle parti	
64	748	1798	Ordon	1	Francesco Bianco	Nicola Palozzi	Consenso accordato alla richiesta del convenuto, in collettiva sotto il nome dell'attore nella posta denominata Grassano, in locazione di Ordon, di passare nella collettiva di Fiore Coccia, solo il pagamento dell'erbaggio.	
64	749	1798	Ordon	3	Domenico Antonio Alessi, Stanislao falcone ed altri locati della locazione di Ordon	pietro borza e Francesco Serra	Indebita scommissione da parte dei convenuti, incasati nella poste denominate Camerelle e Biase di Fiocco della locazione di Ordon, della posta denominata Santo Spirito da piedi in locazione di Ordon, assegnata nel passato ripartimento agli attori, non confinantie,	
64	750	1799	Opi Ordon	1	Gioacchino Russo	Coloni di Foggia	Richiesta dell'intervento di un agrimensore per l'apertura di un tratturello che permetta agli animali dell'attore, incasato nella posta di Palazzo in locazione di Castiglione di recarsi a pascolare nelle terre a ristoppie e nocchiariche della masseria Pantano, chiuse dalle semine dei terraggeri e coloni della stessa	L'incarico fu affidato al regio agrimensore Nicola Maria Romito. Il fascicolo è redatto secondo lo stile della repubblica partenopea e reca l'intestazione "libertà eguaglianza"
64	751	1800	Ordon	1	Locati di Ordon	Michele Giovane	Abusiva occupazione con seminati del tratturo presso la posta denominata Ponterotto da capo, e richiesta dell'intervento di un agrimensore per la sua reintegra.	L'incarico fu affidato al regio agrimensore Pasquale Arataro
64	752	1801	Ordon	1	Saverio Berardi, Francesco Bianco ed altri locati di Ordon	Coloni confinanti la locazione di Ordon	Abusiva coltivazione dei terreni saldi delle poste della locazione di Ordon da parte dei coloni nelle portate confinanti e richiesta dell'intervento di un regio agrimensore	L'incarico fu affidato al regio agrimensore Felice Sinibaldi
64	753	1804	Collelongo	3	Orazio Bisegna, Marino d'Apruzzo e Berardino Fiore	Giuseppe d'Ercole, Pasquale di Biase e Nicola Matrella	Richiesta di una nuova divisione "a regola d'arte" della posta denominata Posticciola in locazione di Ordon assegnata alle parti nel del 1797 e già ripartita dal regio agrimensore Liborio Antonelli	
64	754	1804	Gioia d'Abruzzo Troia Ordon	2	Severini e Emidio Mascitelli	giuseppe Tucci	Inadempienza del contratto stipulato tra le parti relativo alla cessione dell'erbaggio della posta denominata Santo Spirito in locazione di Ordon	
64	755	1804	Lecce d'Abruzzo Ordon	2	Giacomo del Papa	Donato Alacora, Domenico di Salvia, ed altri locati di Ordon	Indebita richiesta in maggio della divisione della posta assegnata alle parti, denominata Ponterotto, in locazione di Ordon, essendo la stessa già stata effettuata nell'ottobre precedente.	

64	756	1804	Ordon	2	Francesco Borza	Gennaro spagnolo e Michele Giovine, deputati del real sito di Ordon	Inadempienza del contratto stipulato penes acta presso la corte di Ordon, relativo alla vendita di versure dodicidi erbaggio	
64	757	1805	Opi Ordon	9	Donato di Vito	Nicandro e Pasquale Cimino e Gioacchino Rossi	Divieto ai convenuti di introdurre animali nell'erbaggio della posta denominata Ponterotto in locazione di Ordon, prima della divisione della stessa ad opera di un regio agrimensore	
64	758	1804	Ordon Stornara Stornarella	1	Deputti della locazione di Ordon	Coloni di Stornara e Stornarella	Disordine del saldo vergine della poste e dei tratturi in locazione di Ordon da parte dei coloni di Stornara e Stornarella, nonché dei tratturi	
64	759	1567	Castelluccio dei Sauri Pontalbanito	13	Giovanni Guevara	Locati di Pontalbanito	Intervento di un compassatore per la misurazione della portata del feudo di Castelluccio dei Sauri, usurpata dai convenuti	Il compasso fu eseguito dal "nobile" compassatore Annibale della Citera di Foggia
64	760	1568	Foggia Pontalbanito	Pont'Albanito	Notaio Giovanni Pietro Bianco	Locati di Castiglione	Misurazione delle terre salde a coltura con la "rata" della mezzana, assegnate nella locazione di Pontalbanito all'attore, confinanti con la posta denominata Salice in locazione di Castiglione	Il compasso fu eseguito dal compassatore Annibale della Citera di Foggia
65	761	1580	Pontalbanito	8	Locati di Pontalbanito	Marchese e naturali di Deliceto	Rivalsa sui convenuti per il pagamento della fida dovuta per i demani denominati Macchione e Campofatto assegnati come ristoro agli attori incasati nella posta denominata Contessa in locazione di Pontalbanito, ritrovate occupate dai buoi e dalle giumente degli abitanti del luogo	
65		1585	Pontalbanito trssanti		Locati di Pontalbanito	locati di Tressanti	Impedimento da parte dei convenuti al pascoo dell'erbaggio della posta denominata Bonassisain locazione di Tressanti assegnato come caccito agli attori per pecore 980	
65	763	1589	Pontalbanito	6	duca di Bovino	Locati di Pontalbanito	Diritto di transito sulla strada denominata Nova che passava tra i territori di Savignano, Greci, Orsara e Bovino di pertinenza del duca di Bovino, non soggetti alla regia Dogana e opposizione alla formazione di un nuovo tratturo	illocati di Pontalbanito nazionali di Zuncoli ed Ariano furono convocati il 17 marzo 1589 presso il ponte di Bovino per "riconoscere e vedere le differenze" sorte con il duca di Bovino
65	764	1597	San Severo Pontalbanito	3	Principe di San Severo	Massari di campo della locazione di Pontalbanito	Indbito impedimento al pascolo della statonica nelle terre salde affittate dalla regia corte a massari di campo nella locazione di Pontalbanito da parte degli animali del principe di San Severo, proprietario dell feudo omonimo.	
65	765	1549	Pontalbanito	3	Locati di Pontalbanito		Apprezzo dei danni ritrovati nella pezza di San Nicola dispensata agli attori, e ritrovata devastata	
65	766	1602	Troia	98	Vescovo di Troia	Nicolò e Fabrizio Lombardi	Indebita aratura e semina della mezzana della masseria di campo denominata MonteCalvello di proprietà della mensa vescovile di Troia affittata ai convenuti.	

65	767	1601	Napoli Pontalbanito	5	Eredi di Fulvio di Rocco	Locati di Pontalbanito	Impedimento alla dissodazione e semina di carra sette di territorio parte a "nocchiarica" e parte a "ristoppia" site nella posta denominata denominata Toro in locazione di Pontalbanito affittati dalla regia Corte.	
65	768	1602	Pontalbanito	28	Lionella Scassa madre e tutrice di Giovanni Berardino Lombardo	Locati di Pontalbanito	Reclamo dell'attrice a cui nel passato ripartimento era stata assegnata la posta denominata Contessa, in locazione di Pontalbanito, la cui qualità dell'erbaggio era inferiore rispetto a quelle toccate agli altri locatii e richiesta di una nuova divisione della locazione	
65	769	1603	Pontalbanito	15	Flavio Riccio e Cesare Cipriano		Disordine commesso nelle poste di Toro e Postapiana, in locazione di Pontalbanito	Il regio compassatore Giovanni Antonio Laudisi di Montecorvino, fu accusato di aver consegnato ai massari di campo della locazione di Pontalbanito terre salde al posto di terreni posti a restoppie e nocchiariche, e per tale motivo fu posto nel carcere criminale della regia Dogana.
65	770	1614	Pontalbanito	11	Locati di Pontalbanito	Affittuari della taverna del Duca di Bovino	Impedimento alla costruzione di una "tavernola" per poter vendere vino ed altri generi commestibili nella locazione di Pontalbanito da parte degli affittuari della taverna di proprietà del duca di Bovini sita nel feudo di Castelluccio dei Sauri,	A c.6 è presente in copia parte dei capitoli concessi all'università di Castelluccio in cui si menziona la facoltà concessa agli abitanti di poter offrire cibo ai forestieri senza alcuna forma di pagamento per non recare "pregiudizio alle hosterie"
65	771	1621	Pontalbanito	8	Locati della locazione di Pontalbanito	Geronimo Russo e baglivi dell'Università di Troia	Disordine nella posta di Separone in locazione di Pontalbanito, e impedimento alla "passata" diretta dei locati, nei demani di Troia da parte dei baglivi dell'Università	A c. 4 è presente uno schizzo redatto dal commissario doganale incaricato di controllare il territorio dove dovevano transitare gli animali dei locati di Pontalbanito incasati nella posta di Separone.
65	772	1693	Pontalbanito	8	Nicola Saulino, Giovanni Battista Centofanti ed altri locati di Pontalbanito	Sebastiano e Nicola Luparelli	Risarcimento dei danni prodotti dagli "animali porcini" dei convenuti nella posta di Separone in locazione di Pontalbanito assegnata agli attori	
65	773	1697	Pontalbanito Pettorano	5	Locati di Pontalbanito	Donato Leone	Falsa professazione di pecore 50 nella locazione di Pontalbanito da parte del convenuto, locato in Candelaro,	
65	774	1599	Pontalbanito Troia	11	Locati della locazione di Pontalbanito		Richiesta di escludere dalle poste ordinarie della locazione di Ordon la posta straordinaria solita di Serrone ed Acquaviva, solo di recente aggregata, in quanto boscosa e di cattiva qualità, e di cederla come per il passato al duca di Bovino	
65	775	1727	Lucera	10	Monsignor arcivescovo Fini, abate del beneficio di Santa Lucia di Lucera		Richiesta dell'intervento di un regio compassatore per la confinazione e titolazione della mezzana denominata Santa Lucia nelle pertinenze di Lucera, beneficio dell'abate, onde evitare usurpazione da parte dei naturali del posto e dei vicini locati di Pontalbanito	L'incarico fu affidato al regio compassatore Alessandro Pomarico di Lucera

65	776	1736	Roccalveos cura	16	Deputati della locazione Manfredonia		Diritto di prelazione per l'acquisto di pecore 130 viventi e 350 professate come reali fisse nella locazione di Pontalbanito a Bartolomeo Ciotti, da questi vendute indebitamente a Leonardo Gatti, forestiero e non nazionale	Le pecore di Bartolomeo Ciotti furono poi intestate a Giacinto Rosati di Foggia, locato in Pontalbanito
65	777	1739	Pontalbanito Castro Gagliano	22	Pasquale di Mastrodomenico, Cesidio de Vito, Salvatore d'Onofrio, Carlo Palmuccio e Domenico Schiavitto		Richiesta degli attori di essere iscritto nella locazione di Pontalbanito con la professazione di pecore 500 reali fisse e diecimila in alia	A cc,15-17 è presente la relazione di Domenico Pagano, procuratore della locazione di Pontalbanito con le motivazioni del rifiuto dei locati dell'iscrizione di nuovi nominativi nella locazione
65	778	1741	Foggia Lucera	12	Procuratore della locazione di Pontalbanito	Coloni delle mezzane di Lucera	Reintegra e ripristino delle mezzane del demanio di Lucera assegnate alla locazione di Pontalbanito, seminate dai naturali del luogo	
665	779	1741	Foggia Pontalbanito	12	Nicolò della Manna, Gaetano Vitoli ed Emanuele Testa	Regio Fisco	Intervento di un regio compassatore per la misurazione esatta delle terre ultradecennium site nella posta denominata Rautella in locazione di Pontalbanito, che gli attori sono intenzionati ad affittare dal regio fisco per evitare futuri contenziosi.	L'incarico fu affidato al regio agrimensore Michele della Croce
65	780	1742	Pontalbanito Foggia	2	Deputati della locazione di Pontalbanito	Nicola La Manna	Indebita pretesa del convenuto di scavare un fosso nel confine esterno della sua mezzanella, a danno dell'estensione del pascolo dei locati di Pontalbanito	
65	781	1745	Pontalbanito Sassano Foggia Sulmona	29	Deputati della locazione di Pontalbanito	Nicolò d'Andrea, Andrea Battipaglia e Antonia Corvi ed altri	Esclusione dalla locazione di Pontalbanito dei nomi dei convenuti professatisi come nuovi locati essendo gli stessi già iscritti con il nome dei congiunti in altre locazioni e non avendo comprato pecore nuove.	Dopo la recente moria di pecore verificatasi in Puglia i ministri doganali avevano pubblicato un bando circolare con cui permettevano la professazione nelle locazioni sguarnite a coloro che non fossero già locati in altre locazioni e che possedevano pecore effettive viventi.
65	782	1748	Pontalbanito Foggia	4	Procuratore dei deputati della locazione di Pontalbanito	Ambrogio Corona, Carlo Motta e Antonio Corvo	Cancellazione dei nominativi dei convenuti dall'elenco dei locati di Pontalbanito, essendo stato appurato che gli stessi non posseggono pecore viventi	
65	783	1748	Pontalbanito Foggia	3	Procuratore dei locati di Pontalbanito	regio fisco	Richiesta dell'attore di considerare specolato il locato Carlo Motta non avendo lo stesso mai posseduto pecore viventi e di non accettare la professazione di Giacomo Barone, in quanto il possedibile della locazione di Pontalbanito non lo permette.	
65	784	1749	Pontalbanito Foggia	2	Giacomo Barone, deputato della locazione di Pontalbanito		Destinazione di un agrimensore nella locazione di Pontalbanito per svolgere le funzioni di "postaiolo" al fine di evitare i disordini già accaduti nel passato ripartimento per l'incertezza della capacità delle poste.	

65	785	1752	Pontalbanito Orta Castiglione	4	Locati di Pontalbanito,Orta e Castiglione		Richiesta degli attori di poter scommettere le locazioni prima del tempo a causa della stagione secca.	Vincenzo di Carlo di Cerreto, regio cavallaro, e Pasquale Ragano, scrivano, testimoniarono il passimo stato di salute delle pecore, affette dal morbo della schiavina. Il permesso fu accordato per la data del 18 novembre per le sole locazioni di Pontalbanito ed Orta. Per la locazione di Castiglione si sarebbe dovuto attendere la vendita delle poste.
65	786	1763	Pontalbanito	45	procuratore della locazione di Pontalbanito		Ricorso presso la regia Camera della Sommaria dell'attore per il numero eccessivo di nuove professazioni accettate dalla regia Dogana di Foggia nella locazione di Pontalbanito, eccedente il possedibile della stessa.	I nuovi locati accettati erano Nicola Maria Pertosa di Bovino e Vincenzo Tricarico di Foggia, con 100 pecore reali fisse, Nunziato Corvo di Civitella,e Donato Spinelli con cinquanta, Crescenzo Scadina ePaolo di Siano di Campobasso con duecento. E' presente lo spoglio della locazione di Pontalbanito dal 1753 redatto dai regi agrimensori Desiderio e Vincenzo Magnacca, che avevano svolto la funzione di postaioli. Alle cc 35-44 è presente la numerazione di tutte le pecore viventi della locazione di Pontalbanito effettuato dallo scrivano Gaetano di Cesare.
65	787	1772	Foggia Pontalbanito	11	Carlo Motta	Locati di Pontalbanito	Risarcimento del prezzo dell'erbaggio della posta denominata Rautella in locazione di Pontalbanito dell'estensione di mezzo carro, ceduto nel passato ripartimento a Giuseppe Nicolò de Nisi,	
65	788	1773	Bovino Péontalbanit o	58	Duca di Bovino	Giuseppe Nannarone	Reclamo dell'attore per l'eccesso di terre ultradecennium coltivate nel feudo di Castelluccio dei Sauri, sito nella locazione di Pontalbanito, che pregiudica l'affitto della stazione di sua pertinenza.	Sul feudo di Castelluccio dei Sauri, la regia Giunta per gli affari della Dogana, nel 1745 aveva destinato alla coltivazione carra 14 e versure 10: attualmente il duca di Bovino aveva riscontrato l'estensione di carra 19 e versure 19 di terre coltivate di cui parte non ultradecennium ma salde vergini.
65	789	1781	Pontalbanito Foggia	8	Nicola Antonio De Meis	Nicola Festa ed eredi di Francesco Parisi	Denuncia contro i convenuti, massari di campo di regia corte, che non solo nelle mezzanelle loro assegnate permettevano il pascolo non dei soli buoi aratorii ma anche di giumente e vacche indomite, contro il disposto del decreto reale del 1747, ma che pure seminavano biade in "pregiudizio dell'annona" per poterli alimentare.	
65	790	1785	Pontalbanito	10	Locati di Pontalbanito		Supplica inoltrata al sovrano dai locati di Pontalbanito per poter censire in enfiteusi perpetua l'intera locazione.	E' presente alle cc. 4r.-7v. La relazione dal titolo" Patti che si offrano dà locati concorrenti alla censuazione di Pontalbanito", redatta Luigi Diodati, procuratore della locazione

65	791	1786-1800	Pontalbanito Troia	48	Locati di Pontalbanito	Mensa vescovile di Troia	Supplica inoltrata al sovrano dai locati di Pontalbanito per le usurpazioni commesse dalla Mensa vescovile di Troia nella difesa denominata Pezza di San Nicola	
65	792	1787	Rocca Valle Oscura Pontalbanito	7	Vincenzo de Meis	Deputati della locazione di Pontalbanito	Pagamento dell'onorario dovuto all'attore per le funzioni svolte per diversi anni, fino al 1783, di esattore di tutte "le rate di debiti e crediti" della locazione di Péontalbanito	
65	793	1790	Lucera Pontalbanito	12	Vincenzo Giordano, patrizio lucerino	Deputati della locazione di Pontalbanito	Reclamo dell'attore, per l'assegnazione durante il ripartimento del 1789 della posticchia denominata San Lorenzo, in locazione di Pontalbanito, insufficiente per il numero di pecore viventi possedute, ammontanti a 3337 capi.	Alle cc. 10v.-12 v. è presente un memoriale dell'avvocato dell'attore in cui si denuncia la presenza di un potentato nella locazione di Pontalbanito formatosoprattutto da loxcati di Foggia, che con prepotenza si impadroniva degli erbaggi migliori.
65	794	1795	Foggia Tirolo Pontalbanito	32	Giovanni Domenico Bruno Peratoner, mercante tirolese di chincaglierie, domiciliato in Foffia		Supplica inviata al sovrano da parte dell'attore, mercante tirolese trasferitosi a Foggia da Napoli, con la richiesta della concessione in enfiteusi perpetua di carra 28 di terre a pascolo nelle posta e posticchia di San Nicola al prezzo di ducati 46 a carro, per la coltivazione.	In seguito al rapporto negativo inviato in data 12 agosto 1797 dal governatore doganale al re (cc. 26v.-31r.) il sovrano per il tramite del segretario di Stato, Corradini, espresse parere negativo( c. 32v.)
65	795	1805	Bovino	2	Leonardo Santoro	Duca di Bovino	Turbativa del pascolo nella posta denominata Cisternola in locazione di Pontalbanito, assegnata all'attore nel ripartimento dell'anno 1797, da parte dell'erario del duca di Bovino.	
65	796	1554-1556	Salpi	4	Università di Sant'Agata	Locati di Salpi	Apprezzo del danno commesso dai convenuti nel demanio di Sant'Agata	Fascicolo restaurato L'incarico dell'apprezzo del danno fu assegnato all'ufficiale doganale Gian Battista Pinto che si avvale della collaborazione di due regi compassatori, Gian Loyso del riso e Marino di Macinagrossa, entrambi di Deliceto.
65	797	1548	Salpi	5			Ordine impartito agli ufficiali doganali Andrea di Cicchetto e Francesco Cordini di impedire l'entrata nella locazione di Salpi e la scommissione del demanio di Grumo prima della data prevista	Fascicolo restaurato
65	798	1557	Salpi	63	Locati di Salpi		Interrogatori relativi alle usurpazioni e frodi commesse nella locazione di Salpi	Fascicolo restaurato
65	799	1577	Salpi Craco Ferrandina	18	Locati di Salpi	Apollo Alderisio e particolari delle università di Craco e Ferrandina	Mancata consegna della difesa denominata Codula di proprietà di Achille Meldivi di Matera, attribuita alla locazione di Salpi, e ritrovata occupata dalle vacche e dalle capre dei convenuti	Fascicolo restaurato
65	800	1568	Salpi	12	Locati di Salpi	Agente del marchese di Acquatetta	Mancata consegna della difesa denominata Acquatetta dispensata alla locazione di Salpi per pecore tredicimila.	Fascicolo restaurato
66	801	1578	Salpi Ferrandina Matera	11	Camillo Tommasetto, locato in Salpi	Achille Melvindi	Mancata consegna da parte del convenuto della difesa denominata delle Caporre in tenimenro di Ferrandina, assegnata alla locazione di Salpi.	

66	802	1578	Salpi Montepeloso	130	Locati di Salpi	Abitanti di Montepeloso	Usurpazione del demanio di Montepeloso assegnato come ristoro alla locazione di Salpi, da parte degli animali degli abitanti del luogo.	Il cavallaro doganale Francesco Michele, inviato sul posto procedette alla carcerazione degli abitanti di Montepeloso che possedevano animali nel demanio ed anche a quella del sindaco che aveva ricusato di consegnarli la copia dell'ordine ricevuto di consegnare il demanio ai locati di Salpi.( c.72v.)
66	803	1577	Terlizzi Salpi	113	Locati di Salpi	Università di Terlizzi	Indebita aratura del demanio di Terlizzi, assegnato alla locazione di Salpi, da parte degli abitanti del luogo.	
66	804	1584	Salpi Grumo	10	Locati di Salpi	Abitanti di Grumo	Divieto ai convenuti di introdurre nel demanio della città animali di forestieri facendoli apparire come proprii.	
66	805	1589	Salpi	9	Locati di Salpi	Percettore della regia Dogana	Richiesta di deduzione di ducati centoventi dal canone previsto per l'intero laboratorio del feudo di Salpi,dispensato alla omonima locazione, in quanto ritrovata occupato per l'estensione di carra sei dalle masserie di campo di Lelio Ursino e Francesco Coraldi di Barletta.	
66	806	1606	Canosa Salpi	5	Università di Canosa	Locati di Salpi	Risarcimento dei danni provocati dai convenuti nella difesa dell'università di Canosa denominata Delle vigne, adibita al pascolo dei buoi aratorii degli abitanti del luogo.	I locati avevano proferito nei confronti dei guardiani della difesa di Canosa delle minacce di morte
66	13	1611	Salpi Barletta	13	Locati di Salpi	Annibale e Lorenzo Pascale	Disordine commesso dai convenuti nel laboratorio di Salpi assegnato alla omonima locazione.	A c.7 è presente uno schizzo del compasso delle pezze coltivate sui terreni saldi vergini appartenenti alle poste della locazione di Salpi.
66	808	1620	Salpi Barletta	3	Locati di Salpi	Nicola Francesco Vitagliano	Indebita aratura di terreni non coltivati da circa di venti anni in locazione di Salpi, in quanto possono essere considerati saldi vergini.	
66	809	1623	Salpi	3	Cesare Santorecca	Locati di Salpi	Indebita contestazione dell'appartenenza alla locazione di Salpi da parte dell'attore, intestatario delle pecore della Cappella della Madonna di Assergi.	
66	810	1673	Scanno Barrea Salpi	15	Locati di Salpi	Principe di Scanno	Reclamo dei locati di Salpi costretti forzosamente dal principe di Scanno a comprare l'erbaggio della montagna di Chiarano in territorio di Barrea	Pietro Fanticchio, già governatore della terra di Scanno e Francesco Colarusso erario del principe dello stesso luogo, presentarono ricorso alla Regia Camera della Sommaria contro l'ordine del governatore doganale di presentarsi presso il palazzo di Foggia nel termine di 10 giorni senzaspiegare il motivo della convocazione.
66	811	1678	Salpi	20	Locati di Salpi	Carlo Spinelli, principe di San Giorgio	Diffida all'apertura della foce del lago Salpi, ormai disseccato, allo scopo di farvi entrare l'acqua marina.	Il titolo di proprietà del lago di Salpi in zona Pantano a Barletta alla famiglia Spinelli risaliva al 1497

66	812	1682	Salpi Scanno Barrea	10	Padronali di pecore della terra di Scanno, locati in Salpi.	Govenatore e principe di Scanno, principe di Barrea	Inibitorie contro i convenuti per l'inosservanza dei privilegi concessi ai locati della Dogana delle pecore.	Non veniva riconosciuto ai locati doganali di Scanno il diritto del privilegio del foro per cui venivano continuamente "trapazzati" dalla regia Udienza provinciale dell'Aquila. Inoltre veniva loro impedito il passaggio nel territorio denominato Canale presso Barrea, riposo utilizzato sin dall'antichità dai pastori durante le migrazioni stagionali. Le richieste sono firmate da tutti i padronali di pecore di Scanno
66	813	1685	Salpi	7	Locati di Salpi	PP. Della Grancia di Tressanti	Reclamo per il "solco" praticato su carra venti di erbaggio, contiguo al feudo degli eredi di Pietro Campitiello di Trani, di cui i convenuti sono affittuari, da sempre assegnato al possedibile della posta denominata Vangelese in locazione di Salpi	
66	814	1697	Salpi	3	Locati di Salpi		Elenco delle condizioni pretese dai locati di Salpi per l'acquisizione dell'intera locazione di Salpi	Una delle condizioni prevedeva che alla sorveglianza della locazione dovessero provvedere esclusivamente dei guardiani destinati da loro e non i cavallari della r. Dogana
66	815	1703	Salpi Barletta	49	Locati di Salpi	Domenico Elefante	Indebito affitto di terre di portata di regia corte site nelle poste denominare Lupara e Gavone lasciate incolte da numerosi anni e pertanto assimilabili a quelle salde vergini	Alle cc.26r.-27v.è presente la relazione dei regi agrimensori Giuseppe Zanetti e Diego de Stasio
66	816	1716	Foggia Barletta	19	Locati di Salpi	Antonio della Marra e Diego Gentile	Indebita richiesta del diritto di scannaggio non dovuto dai locati doganali a causa delle franchigie loro concesse	I convenuti, possessori del diritto dello scannaggio della città di Barletta, replicavano affermando che il diritto dello scannaggio non era dovuto dai locati che vendevano gli animali ma solamente dagli acquirenti.
66	817	1718	Salpi	8			Testimonianze relative alla ripartizione della locazione di Salpi tra ottanta locati della stessa svoltasi il giorno 18 novembre presso la panetteria sita in località denominata Montealtino per tre giorni consecutivi	
66	818	1733	Salpi	16	Locati di Salpi	Giuseppe Caravita, marchese di Grumo e Turitto	Indebito sequestro di pecore da parte dell'ufficiale doganale di Bitonto per la pretesa del convenuto di non far introdurre più di ottomila capi nel demanio diTuritto.	L'ordine del sequestro fu impartito dal presidente della Regia Giunta, ma poichè le pecore furono tenute chiuse e non portate al pascolo, molte di esse perirono. Il governatore doganale Ruoti informò pertanto il presidente della Regia Giunta, Ventura, che "non era costume" della regia Dogana sequestrare le pecore dei locati, in quanto lesivo degli interessi del regio fisco.
66	819	1734	San Vito	4	Duca di San Vito, utile padrone di Grumo e Toritto	Locati di Salpi	Reclamo contro l'intromissione della Regia Dogana di Foggia nella causa vertente tra le parti nella Camera della Sommaria di Napoli	

66	820	1735	Salpi Castel Garagnone Rapolla Venosa Spinazzola	7	Locati di Salpi	Tommaso Mazzaccara, utile padrone del feudo di Caste Garagnone e Baglivi Di Rapolla, Venosa e Spinazzola	Indebita richiesta di un dazio di carlini due a morra di pecore per il passaggio dei locati incasati nelle Murge attraverso i territori di Castel Garagnone, Rapolla Venosa e Spinazzola.	Il duca di Castel Garagnane affermava che i locati uscivano dai tratturi loro assegnati, pascolando gli erbaggi del feudo e pernottando dove desideravano senza pagare alcun dazio.
66	821	1736	Lucoli Salpi	6	Franco Ciccozzi Francesco Antonio Cassitti	Locati di Salpi	Reclamo contro l'intenzione dei convenuti di realizzare un canale per convogliare le acque delle piene del fiume Carapelle dalla posta denominata Vangelese in locazione di Salpi nella confinante posta denominata Da piedi in locazione di Tressanti, assegnata nel passato ripartimento agli attori	Fascicolo restaurato
66	822	1738	Cassano Salpi	2	Principe di Cassano	Locati di Salpi	Indebita apertura ai locati di alcuni parchi prima del termine della causa pendente nella Regia Camera della Sommaria tra le parti per stabilire se gli stessi appartenevano ai territori di Cassano o a quelli di Grumo.	Il presidente della Regia Giunta, Ignazio Rem, dopo il suo accesso nel 1732 nei luoghi in controvversia aveva emanato un decreto per l'apertura dei parchi, successivamente impugnato.
66	823	1738	Cassano Salpi	4	Capitolo dell'università di Cassano	Locati di Salpi	Indebito apertura dei parchi delle università di Grumo ed Acquaviva e divieto all'esercizio degli usi civici negli stessi, prima della conclusione della causa pendente tra le parti nella regia Camera della Sommaria.	Il presidente della regia Giunta, Ignazio Ram, ne suo "accesso" del 1732 nei luoghi in controversia aveva decretato l'apertura ai locati di Salpi dei parchi in territorio di Cassano assumendo che gli stessi si trovavano nei territori di Grumo ed Acquaviva. Contro la sentenza era stata intentata causa nella regia Camera della Sommaria.
66	824	1735	Cassano Grumo		Principe e Università di Cassano	Locati di Salpi	Attribuzione del diritto di pascolo e di semina nei demani dell'università di Grumo.	Nel 1732 in occasione del suo accesso nei territori baresi del presidente della regia Giunta Ignazio Rem, prescrisse l'apertura dei parchi del territorio di Grumo ai locati di Salpi in pregiudizio dei diritti di uso civico vantati dai cittadini di Cassano da oltre 4 secoli
66	825	1740	Salpi Foggia	6	Locati di Salpi	Francesco Mascolo	indebita rottura con le zappe da parte dei "buttari" del convenuto dell'argine antico del fiume Carapelle con conseguente deviazione del suo corso ordinario e inondazione della posta denominata Vangelese in locazione di Salpi	Il fiume Carapelle divideva la posta denominata Vangelese in locazione di Salpi da quella denominata Da piedi in locazione di Tressanti, inondandole entrambe durante i periodi di piena
66	826	1741	Salpi	2	Deputati della locazione di Salpi		"Liberazione" di ducati 200 caricati nella lista delle spese della locazione di Salpi per interventi sul fiume Carapelle	
66	827	1741	Salpi Ruvo	5	Deputati della locazione di Salpi	Domenico Da Bene, esattore dei dazi della città di Ruvo	Indebito sequestro di una cappa e di una capra di Salvatore d'Armiento, bascettiere patentato della Regia Dogana, quale esazione indebita di dazi.	

66	828	1742	Salpi Bitonto	21	Locati di Salpi	Università di Bitonto	Impedimento al pascolo delle greggi dei locati nei demani della città di Bitonto a causa della raccolta delle olive.	La reintegra del Revertera del 1549 ordinava che nei terreni adibiti ad oliveti fosse impedita l'introduzione di animali fino al termine della raccolta, ma i locatidi Salpi sospettavano che questa fosse ormai terminata da tempo. Alle cc.11r.-15v. è presente la procura sottoscritta da tutti i cittadini di Bitonto a Giuseppe Fornella per rappresentarli in tutti i tribunali del regno.
66	829	1742	Barletta salpi	8	Falco del Monaco	Locati di Salpi	ricognizione da parte diregi compassatori delle terre ultradecennium affittate dall'attore nella posta denominata Casalini in locazione di Salpi per non incorrere nella pena del disordine.	L'incarico fu affidato al regio compassatore Nicola Domenico Trella. A c.7 r. è presente in copia una lettera inviata dal procuratore della deputazione Generale dei locati alla regia camera sugli inconvenientisorti da quando da pochi anni si era permesso l'affitto delle terre ultradecennium.
66	830	1742	Cassano Salpi	3	Università di Cassano	Locati di Salpi	Richiesta del permesso di poter seminare nei territori di Grumo prima della sentenza della causa pendente nella regia Camera	In virtù di antichi privilegi i cittadini di Cassano vantavano di potersi considerati anche cittadini di Grumo, ma dopo l'accesso nei luoghi di Ignazio Ram, presidente della regia Giunta, nel 1732 i parchi erano stati aperti ai locati e loro privati degli usi civici. La decisione del Ram era stata successivamente appellata nella regia Camera.
67	831	1742	Pescasseroli Salpi	17	Marino Finamore, Berardino Vitale ed altri	Deputati della locazione di Salpi	Pagamento dei lavori eseguiti per la costruzione di una "forma" lungo il fiume Carapelle presso la posta denominata Vangelese in locazione di Salpi	L'apprezzo dei lavori eseguiti fu redatto dal regio agrimensore Michele della Croce
67	832	1744	Salpi Bitonto	3	Locati di Salpi	Università di Bitonto	Impedimento al pascolo dei locati negli erbaggi demaniali parchi dell'università di Bitonto	Gli animali venivano cacciati e i custodi di essi bastonati
67	833	1745	Salpi spinazzola Venosa	2	Regio Fisco	Governatori di Venosa e Spinazzola	Ordine impartito dal governatore doganale ai governatori di Venosa e Spinazzola di non molestare i locati di Salpi con la richiesta di una tassa di carlini due per ogni morra di pecore quando attraversavano il regio tratturo o pernottavano 24 ore nei terreni demaniali	
67	834	1745	Salpi Scanno Pescasseroli	3	Locati di Salpi	Regio Fisco	Richiesta di scomputo di fida per i locati che hanno subito la perdita di circa la metà dei loro animali.	
67	835	1746	Scanno Bitonto	22	Locati di Salpi	Gabelloti di Bitonto	Ordine impartito all'affittatore della gabella della farina di Bitonto di non molestare i locati di Salpi a cui veniva sequestrato il pane che portavano con sé per uso personale per costringerli ad acquistare quello locale gravato del dazio.	

67	836	1746	Salpi Cerignola	10	Locati di Salpi	Antonio Chiomento	Ricognizione da parte di un regio agrimensore delle terre ultradecennium nella posta denominata Viro in locazione di Salpi affittate dall'attore e pronte per l'aratura, nel timore che possa invece trattarsi di terre salde vergini	L'incarico venne affidato al regio agrimensore Michele della Croce
67	837	1747	Barletta	1	Vincenzo Bonaventura	Locati di Salpi	Indebito pascolo da parte dei convenuti di versure 46 di terre lavoratorie affittate dall'attore dalla regia corte in locazione di Salpi nella posta denominata Cerina	
67	838	1752	Salpi Cerignola Casaltrinità	2	Locati di Salpi	particolari di Cerignola e Casaltrinità	Attribuzione del diritto civico di legnre nella locazione di Salpi da parte dei cittadini di Cerignola e Casaltrinità	
67	839	1754-1769	Salpi Andria Corato ruvo	180	Deputati dela locazione di Salpi	Università di Ruvo e Corato e duca d'Andria	Intepretazione del decreto del 1549 del Revertera riportato nel primo tomo delle istruzioni doganali relativo al diritto di pascolo dei locati doganali nei parchi dei demani di Ruvo e Corato.	I convenuti contestavano che nel termine "parco" dovesse rientrare anche quello di "parata" e quindi reclamavano di non dover condividere tali erbaggi con le pecore di dieci locazioni. Copia degli atti della causatrasmessa nella r. Camera della Sommmaria
67	840	1754	Salpi Cerignola	44	Deputati della locazione di Salpi	Salvatore Novelli, reverendo	Reclamo contro l'affitto di versure dodici e mezzo di terre ultradecennium site nella posta denominata Viro in locazione di Salpi, la cui coltivazione potrebbe essere di impedimento al transito delle pecore.	Sono presenti due piante, una a c.9r. Di Michele della Croce, l'altra a c. 40v.-40r. Di Berardino Palmieri. Il regio agrimensore Michele della Croce chiamato nel 1754 a pronunciarsi dalla regia Corte su istanza dei locati sulla qualità degli erbaggi, se fossero terre ultradecennium o terre salde vergini, aveva escluso quest'ultima possibilità ma aveva reputato la coltivazione delle versure dodici e mezzo di impedimento al transito delle pecore in quanto poste all'imboccatura della locazione. La regia Corte l'anno successivo richiese al DellaCroce di pronunciarsi nuovamente sulla possibilità dell'affitto, situando le versure in altro luogo della locazione. Una ulteriore perizia fu richiesta al regio agrimensore Berardino Palmieri di San Severo, che la eseguì accompagnato da massari di cmpo ed esperti di campagna.
67	841	1755-1756	Grumo Toritto Salpi	30	Locati di Salpi	Governatore e naturali di Grumo e Toritto	Usurpazione degli erbaggi dei boschi di Grumo e Turitto assegnati alla locazione di Salpi ma in parte seminati e in parte pascolati dagli animali neri degli abitanti dei luoghi.	L'ufficiale d'inverno della regia Dogana residente a Bitonto, Donato Roncone di Scanno, fu minacciato dal governatore di Grumo di carcerazione presso la regia Udienza di Trani con "cannale e manette di ferro"
67	842	1755	Salpi Altamura	8	Locati di Salpi	Michele Clemente,affittuario delle gabelle della città di Altamura	Indebita pretesa del pagamento del dazio del grano da parte di Francesco Floriano di Terlizzi, panificatore nella panetteria dei locati di Salpi denominata S. Sciemma in tenimento di Ruvo della Marina.	

67	843	1757	Salpi Manfredonia	41	Locati di Salpi	Giambattista Cessa, amministratore delle regie Saline di Barletta	Impedimento alla costruzione di fossi intorno al fiume Carapelle per far "scolare" l'acqua dalle poste contigue denominate Vangelese, Posticchia e Giardino in locazione di Salpi, da parte del convenuto nella preoccupazione che possano danneggiare le regie Saline.	
67	844	1759	Salpi	1	Locati di Salpi	Locati di Tressanti	Impedimento alla costruzione di ripari lungo gli argini del torrente Carapelle, durante i lavori di espurgo del canale.	
67	845	1759	Altamura Salpi	6	Procuratore del monastero dei PP. Teresiani Scalzi di Altamura	Deputati della locazione di Salpi	Impedimento al diritto di pascolo e pernottamento delle pecore degli attori nel demanio di Bitonto, godendo del privilegio concesso nel 1484 da re Ferdinando che permetteva il pascolo promiscuo degli abitanti di Altamura e Bitonto	a cc.2r.-3v. È presente la copia del privilegio trascritto dal libro rosso conservato nell'archivio dell'Università di Bitonto.
67	846	1760	Bitonto Salpi	5	Francesco di Lerna, duca di Castelmezzano, patrizio della città di Bitonto	Locati di Salpi	Impedimento al pascolo delle pecore non doganali dell'attore, in aperta contravvenzione del decreto emanato nel 1727 dal governatore Rullan, che prevedeva il pascolo dei locati di Salpi nel demanio di Bitonto in promiscuità con quelli degli abitanti del posto.	
67	847	1764	Salpi	4	Locati di Salpi		Reclamo contro la devastazione delle poste della locazione di Salpi per l'eccessivo scavo dello "stabbio" delle pecore da parte degli abitanti di Barletta e casaltrinità	nella posta della locazione di Salpi fu inviato lo scrivano doganale Gaetano Sorge che oltre a rilevare il danno delle poste della locazione di Salpi a causa dell'estrazione del letame, denunciava l'accensione delle ristoppie in alcune masserie prima della data del 15 agosto, termine stabilito dalle istruzioni doganali
67	848	1765	Salpi	6	Locati di Salpi		Devastazione delle "forme" costruite a spese dei locati di Salpi lungo le sponde dell'omonimo lago.	I locati richiedevano non solo il rifacimento degli argini distrutti, ma anche il castigo con pene corporali nei confronti di coloro che avevano commesso il danno
67	849	1766	Salpi	6	Locati di Salpi		Indebito pascolo di animali indomiti nelle poste della locazione di Salpi	
67	850	1766	Salpi Altamura	2	Deputati della locazione di Salpi	Affittuari delle gabelle della città di Altamura	Indebita richiesta del dazio su tomoli 600 di grano acquistati in Altamura dai locati di .	
67	851	1767	Salpi Casale di Barletta	26	Procuratore della locazione di Salpi	Antonio Mastrillo, frate, utile possessore della Commenda di Barletta	Attribuzione del possesso della masseria di campo denominata il Serrone in locazione di Salpi	A cc.14-22 è presente una reintegra del territorio di Salpi effettuata nel 1553 dal compassatore Antonio Veglia a corredo della causa intentata nella Regia Camera tra il regio Fisco e Giovanni Antonio Toraldo, utile padrone dell'omonimo feudo.
67	852	1768	Scanno Bitonto	6	Giacomo Ciancarelli ed altri Locati di Salpi della nazione di Scanno	Cittadini di Bitonto	Restituzione delle pelli degli attori sequestrate dai cittadini di Bitonto in attesa dell'appezzo dei danni provocati nel demanio in occasione della neve caduta durante il mese di marzo.	Gli appezzi dovevano farsi il 10 e il 25 aprile e il 20 maggio "secondo la consuetudine della marina". I locati di Salpi chiedevano che l'appezzo fosse fatto dagli ufficiali residenti in Ruvo, non fidandosi di quelli di Bitonto.

67	853	1768	Salpi	4	Locati di Salpi	Locati di Tressanti, orta, Feudo, Ortona, Trinità, Canosa, Andria e Candelaro	Indebito passaggio attraverso la locazione di Salpi delle pecore dei convenuti per abbreviare il cammino nonostante abbiano i loro tratturi	Sul posto fu inviato il regio agrimensore Nicolò Conte
67	854	1769	Salpi Toritto	11	agente del duca di Toritto	Locati di Salpi	Risarcimento dei danni provocati dai convenuti nel bosco feudale di proprietà del duca di Toritto	
67	855	1769	Salpi Aversa	42	Locati di Salpi	Grancia di Casacelle di Aversa	Reclamo contro l'introduzione nella locazione di Salpi di pecore falsamente attribuite alla grancia di Casacelle di Aversa ma recanti sei marchi diversi riconducibili a proprietari incasati in altre locazioni v	Copia degli atti, essendo stati gli originali trasmessi nella r. Camera della Sommara. I locati di Salpi sospettavano principalmente che le pecore della grancia di Casacelle di Aversa fossero le stesse della grancia di Tressanti già incasate nell'omonima locazione, ma successivamente i sospetti si estesero anche ad altri proprietari di . A c. 21v. è presente la descrizione dei marchi delle pecore
67	856	1770-71	Salpi	13	Regio fisco		Immissione nella locazione di Salpi, da parte dello scrivano doganale Nicolò Bruschini, delle pecore appartenenti alla grancia di Casacelle di Aversa dopo la perizia effettuata da due pastori circa l'autenticità dei marchi delle stesse.	I locati di Salpi, della nazione di Scanno, in attesa del pronunciamento della Camera della Sommara, non volendo accettare nuove introduzioni nella locazione, avevano cercato con la forza di respingere le pecore della grancia di Casacelle di Aversa, per cui fu ordinato dal regio fisco che uno scriva<no doganale assistesse all'entrata delle pecore nella locazione.
67	857	1771	Barletta Salpi	6	Donato Scelsa	Deputati della locazione di Salpi	Reclamo dell'attore intestatario della professione di tremila pecore nella locazione di Salpi per la mancata assegnazione nel ripartimento attuale della quota di erbaggio corrispondente	
67	858	1772	Salpi Cerignola	3	Procuratore della locazione di Salpi	Michele Zezza	Diffida al convenuto di apportare modifiche alla forma del suo territorio di Zapponeta in quanto peggiorerebbero ulteriormente la situazione della posta denominata Vangelese in locazione di Salpi.Mi	
67	859	1774	Salpi Casaltrinità	7	Deputati della locazione di Salpi	PP. della Commenda di Casaltrinità	Divieto di coltivazione nella pezza denominata il tavoliere del Serrone, appartenente alla locazione di Salpi, da sempre territorio saldo.	I padri ricusavano affermando che la coltivazione avveniva nella confinante pezza denominata San Vito appartenente alla loro commenda. Sul posto fu inviato dalla regia dogana l'agrimensore Nunziantè Grimaldi
67	860	1777	Cerignola Salpi	4	Giuseppe Chiumenti	Locati di Salpi	Scommissione della mezzana di proprietà dell'attore da parte degli animali dei locati delle contigue poste della locazione di Salpi	
68	861 vol. 1	1785	Barletta Salpi	87	regio fisco	Deputati delle locazioni di Salpi e Tressanti	Pagamento delle spese dovute per il restauro degli argini del fiume Carapelle, le cui acque minacciavano di provocare inondazione nelle adiacenti locazioni di Salpi e Tressanti e alle reali Saline	A c. 26 è presente un pianta del regio ingegnere Nicola Mangarella e del regio agrimensore Felice Romito

68	861 vol II	1785	Cerignola Salpi	29	Michele Zezza	Deputati della locazione di Salpi	Ricognizione dei confini tra il feudo di Zapponeta e la posta denominata Vangelese in locazione di Salpi per presunte scommissioni	Alle cc. 27-28 è presente una pianta dei regi agrimensori Liborio de Antonellis e Vincenzo Castiglione
68	861 vol III	1803	Barletta	21	regio Fisco	Locati di Salpi e Tressanti	Impedimento al taglio e al trasporto dei virgulti delle piante di tamarici e stingi esistenti nelle locazioni di Tressanti e Salpi per la costruzione di una gabbionata ordinata dall'ingegnere idraulico Carlo Pollio per porre ripari alle inondazioni delle reali Saline da parte delle acque del fiume Carapelle.	Alle cc. 20r.-21b. È presente una relazione in copia di Tommaso Pecorari amministratore generale dei Sali di Puglia e governatore delle regie Saline di Barletta relativa alla possibilità di evitare l'inondazione delle Saline da parte del fiume Carapelle senza danneggiare i terreni dei confinanti
68	861 vol. IV	1804	Napoli Saline di barletta	35			Reale dispaccio nel quale si ordinava al barone Michele Zezza di Cerignola di riparare la rottura creatasi nell'argine in località denominata Titolo nel feudo di Zapponeta per impedire l' inondazione delle regie saline di Barletta da parte delle acque del fiume Carapelle	Alle cc.36 e 37 sono presenti due piante redatte dall'ingegnere delle regie Saline Giuseppe Porta
68	862	1785	Manfredonia Salpi	7	Nicola delli Santi	Deputati della locazione di Salpi	Ricorso dell'attore contro i locati della posta denominata Vangelese in locazione di Salpi intenzionati ad aprire un canale in località denominata Vitone lungo gli argini del fiume Carapelle che porterebbe all'inondazione della sua masseria di terre di regia corte	
68	863	1785	Scanno Pescasseroli	2	Locati di Salpi della nazione di Scanno	Locati di Salpi della locazione di Pescasseroli	Usurpazione da parte dei convenuti delle poste del bosco di Grumo assegnate nel passato ripartimento della locazione di Salpi ai locati nazionali di Scanno	
	864	1791	Salpi Casaltrinità Cerignola	175	Deputati della locazione di Salpi	Naturali di Cerignola e Casaltrinità	Divieto di esercizio degli usi civici nelle poste della locazione di Salpi da parte dei naturali di Casaltrinità e Cerignola durante i periodi in cui i pastori tornano nelle loro patrie e abusiva occupazione con vigne ed orti del tratturello che iniziava in località Serrone e terminava nella posta di Giardinetto, intersecando Casaltrinità	A c.64 è presente una pianta redattata dai regi agrimensori nicolò Conte e Vincenzo d'Antinone
68	865	1791	Salpi	9	Procuratore della locazione di Salpi	Locati di Trinità	Indebita richiesta da parte dei locati incasati nella posta denominata S. Maria a mare in locazione di Trinità del pedaggio sul tratturo attraverso il quale i locati della locazione di Salpi cui erano stati assegnati gli erbaggi fiscali di Bitonto, Grumo e Toritto erano costretti ad attraversare .	
68	866	1788	Cerignola	10	Università di Cerignola	Deputati della locazione di Salpi	Impedimento all'esercizio inveterato degli usi civici da parte dei naturali di Cerignola nella poste denominate Macchia e Macchione in locazione di Salpi	

68	867	1794	Sora	40	Domenico Siciliano	Procuratore dei locati di Salpi	Richiesta dell'attore di continuare ad essere annoverato come locato nella locazione di Salpi nonostante il contratto da lui sottoscritto con la Cappella del SS.mo Sacramento per la conduzione di una masseria di pecore era scaduto.	Il contratto di affitto con la Cappella del SS.mo Sacramento prevedeva che allo scadere dello stesso il conduttore dovesse restituire le pecore affidate che ammontavano a 5070 capi. Poiché le pecore erano cresciute al numero di 9442, quelle eccedenti restavano a beneficio dell'attore.
68	868	1777	Salpi Cerignola	2	Locati di Salpi	"Trainanti" di Casaltrinità	Indebita formazione di nuove strade intersecanti la strada denominata Riseca in locazione di Salpi da parte dei convenuti	
68	869	1797	Salpi	3	Locati poveri della locazione di Salpi	Domenico Antonio Pandolfi capomassa della nazione di Pescasseroli della locazione di Salpi	Protesta degli attori contro i metodi usati nel ripartimento della locazione di Salpi	
68	870	1798	Pescasseroli Cerignola	3	Lazzaro e Nascento Saltarelli, locati in Salpi	Liborio de Antonellis, ufficiale doganale della residenza di Cerignola	Indebito sequestro di una balla di lana del valore di 200 ducati pronta per essere infondata in Foggia da parte del convenuto, per risarcimento di un infondato credito vantato da Giovanni Rago di Cerignola del valore di ducati venti.	
68	871	1799-80	Salpi Pescasseroli	13	Deputati della locazione di Salpi		Richiesta di autorizzazione per il rifacimento delle "forme" della posta Vangelese in locazione di Salpi da parte di Gennaro del Principe di Pescasseroli coadiuvato dalla sua squadra di vangatori, prima delle prossime alluvioni	
68	872	1799	Pescasseroli	4	Paolo Saltarelli e Luigi di Celestino di Pirro	Casto Pandolfi	Richiesta degli attori che nella causa tra le parti relativa alla divisione della rata dell'erbggio fiscale della posta denominata Macchia in locazione di Salpi, non proceda l'ufficiale della residenza doganale di Cerignola ritenuto persona sospetta.	
873	68	1799-1802	Salpi Grumo Toritto		locati di Salpi	Governatori di Grumo e Toritto	Ordini impartiti ai convenuti di permettere l'ingresso nei boschi di Grumo e Toritto di oltre 8000 pecore appartenenti ai locati di Salpi dopo il 6 dicembre come previsto dalle istruzioni doganali	
68	874	1800-1806	Bitonto Salpi	40	Locati di Salpi	Università di Bitonto	Diritto di pascolo in località Palombaro nel demanio dell'università di Bitonto	Copia degli atti della causa trasmessa nella r. Camera della Sommara. A cc. 28-29 è presente il ricorso presentato dall'ufficiale venotico di Bitonto al presidente doganale relativa alla sollevazione popolare contro la sua persona per istigazione del sindaco
68	875	1801	Salpi Bitonto	27	Liberantonio Bruno, locato in Salpi	Domenico Palermo, Giuseppe Scivittaro, Leonardo Magotino, Gaetano Sabatiello e Domenico Stellucci deputati di campagna dell'università di Bitonto	Indebito sequestro dei buoi dell'attore che pascolavano nel demanio dell'università di Bitonto in località Palombaro nonostante gli ordini contrari del governatore doganale.	

68	876	1801	Pescasseroli Barletta	9	Domenico di Giuseppe Vitale	Vincenzo Milone	Pagamento della fida al regio fisco da parte del convenuto cessionario di erbaggi fiscali intestati all'attore locato in Salpi nella posta denominata Pila	
68	877	1803	Salpi	14	Egidio Mastrogiovanni, Angelo Carfagnino e francesco Ricotta	Nicola Tanturro e Giovanni Mastrogiovanni	Diritto di prelazione sulla vendita dell'erbaggio della posta denominata Monte Altino in locazione di Salpi assegnata nel passato ripartimento in comune alle parti.	I convenuti intendevano vendere la quota dell'erbaggio loro spettante a Giovanni serafino incasato nella posta di Pozzo d'Augello contro le disposizioni delle istruzioni doganali
68	878	1803	salpi	4	Pasquale Armiento, Pasquale ciancarelli e giuseppe di Claudio	Pietro di Rienzo	Divisione della posta denominata Casalini in locazione di Salpi assegnata nel passato ripartimento alle parti.	
68	879	1804	Scanno	3	Francesco Colarusi, Giovanni Paletta e Nicola Rotolo	Angelo Foschi e Marino Bruno	Divisione della posta denominata Gemma in locazione di Salpi assegnata nel passato ripartimento alle parti.	
68	880	1805	Pescasseroli	1	Anselmo Guglielmo e fratello	Pasquale Nissi	Diritto di prelazione vantato dagli attori per l'acquisto di un erbaggio in locazione di Salpi	
69	881	1564	San Giuliano	17	Locati di San Giuliano	Locati di Trinità	Attribuzione dei demani denominati di Santa Lucia assegnati come ristoro alla locazione di San Giuliano.	
69	882	1565	Melfi Ascoli	82	Principe di Melfi	Alessandro d'Alessandro	Pagamento della fida della statonica degli erbaggi presenti nella locazione di San Giuliano	
69	883	1571	San Giuliano	5	Principe di Melfi	Locati delle poste di Canestrello e Monterocilo	Pagamento dei danni provocati nell'erbaggio nel demanio di Candela da parte dei locati incasati nella posta denominata Canestrello grande in locazione di San Giuliano e nella posta denominata Monterocilo in locazione di Vallecannella	
69	884	1579	San Giuliano Candela	6	Locati della locazione di San Giuliano	Antonio Ciampolillo	Richiesta degli attori che un ufficiale residente in Melfi tracci il tratturo attraverso il quale possano transitare i locati di San Giuliano per recarsi da una posta all'altra.	
69	885							
69	886	1587	San Giuliano Candela	18	locati di San Giuliano	Massari di campo di Candela	Richiesta del compasso degli erbaggi degli attori per presunte scommissioni da parte dei massari "vecchi e nuovi" conduttori di terre di portata all'interno della locazione di San Giuliano	Fascicolo restaurato
69	887	1589	San Giuliano Candela	13	Chirico Gatto, Marcantonio Ciampolillo ed altri	Locati della locazione di San Giuliano	Indebita liberazione di un deposito cauzionale per pretesa scommissione di erbaggi	
69	888	1595	San Giuliano Melfi	4	Locati di San Giuliano	Particolari di Melfi	Scommissione di erbaggi	
69	889	1599	San Giuliano		Locati di San Giuliano		Reclamo degli attori per la mancanza dello iazzo nella posta denominata San Nicola in locazione Di San Giuliano distrutto dal fiume Ofanto	
69	890	1600	San Giuliano	10	Locati della locazione di San Giuliano	Cavallari della locazione di San Giuliano	Nomina dei guardiani della locazione di San Giuliano	a c. 11 è presente una lettera inviata dal sindaco e dagli eletti dell'Università di Melfi contro la nomina di alcuni guardiani della locazione di Melfi rei di molti delitti in città, anche di omicidi.

69	891	1600	San Giuliano	67	Indaco del Tufo	Locati di San Giuliano	Reclamo dell'attore per le assegnazioni delle poste compiute nel ripartimento della locazione di San Giuliano fatta in sua assenza	A c.1 è presente l'inacarico conferito dal presidente della r. Dogana Pietro Antonio Mastrillo al commissario del ripartimento della locazione di San Giuliano Tarquinio Maranta incui si raccomanda di agire con diligenza evitando "errori e scandalo"
69	892	1603	San Giuliano Castel del Monte	4	Locati di San Giuliano	Nicola Sbaraglia, Giovanni Battista Corrado e Donato Sullo	Risarcimento dei danni provocati nella posta denominata di San Nicola in locazione di San Giuliano	Fascicolo restaurato. L'apprezzo dei danni fu quantificato da Luzio di Nadeo di Castel del Monte e Giuseppe di Giacomo di Barisciano (c.4)
69	893	1603	San Giuliano candela	17	Locati della locazione di San Giuliano	Vincenzo Mele, ed altri massari di campo di Candela	Risarcimento dei danni compiuti nelle poste della locazione di San Giuliano dai buoi dei convenuti, massari di campo.	
68	894	1605	San Giuliano	26	Università di Rapolla	Locati di San Giuliano	Apprezzo dei danni compiuti dalle pecore dei convenuti nella difesa denominata Cerro	
69	895	1607	San Giuliano Melfi	4	Locati di San Giuliano	Giovanni Francesco e Giovanni Simone Gallo	Cancellazione dalla locazione di San Giuliano della masseria di pecore di Antonio di Simone, locato in Cornito, acquistata dai convenuti	
69	896	1610	San Giuliano Candela Ascoli	11	Locati di San Giuliano	Coloni e massari di campo di Ascoli e Candela	Apprezzo dei danni compiuti nelle poste della locazione d San Giuliano daibuo dei massari di campo di Candela e Ascoli	
69	897	1611	San Giuliano	4	Ascanio De Luca, Donato Ventura ed altri	Locati di San Giuliano	Scommissione della mezzana denominata Santa Croce dispensata dalla regia corte ai convenuti, massari di campo, per i buoi aratori delle terre di portata presenti nella posta di S. Antonio in locazione San Giuliano	
69	898	1611	San Giuliano	6	Locati di San Giuliano	Francesco Gallo	Compasso della mezzana del capitolo di Melfi, affittata al convenuto, i sita nella posta di San Nicola per disordine	
69	899	1613	San Giuliano Melfi	4	Francesco e Fabrizio delli Cultri, Geronimo Pasculli e Antonio Cerato	Locati di San Giuliano	Disordine nella mezzana acquistata dagli attori dal principe di Melfi nella locazione di San Giuliano	
69	900	1620	San Giuliano	3	Locati di San Giuliano	Luca Casalino	Pagamento degli erbaggi confinanti la posta di Canestrello in locazione di San Giuliano non godute dai locati, secondo le disposizioni doganali.	
69	902	1626	San Giuliano	41	Locati di San Giuliano	Francesco Rotundo e Nicolino Chiesa	Usurpazione degli erbaggi della posta denominata Albero in piano in locazione di San Giuliano e risarcimento dei danni.	
69	903	1637	San Giuliano	98	Deputati della locazione di San Giuliano	Governatore, sindaco e gabelloti dell'università di Melfi	Indebito impedimento all'apertura di due panetterie in Melfi, libere da dazi, a servizio dei locati abruzzesi	
69	904	1646	San Giuliano Melfi	9	Locati di San Giuliano	Malcolfo Melidandra	Recuper di ducati quatro come risarcimento dell'erbaggio usurpato nella posta denominata Albero in piano in locazione di San Giuliano	
69	905	1652	San Giuliano Venosa	13	Cesare Scalzino, Ulisse Pietrocola e Fabrizio Cristiano		Denuncia contro i cavallari che con il pretesto che le pecore degli attori avessero prodotto danni ai seminati di Damiano Cefalo, avevano sequestrato le cappe, le pellicce e le coperte dei loro pastori, carcerandoli, e richiedendo, inoltre, una somma di denaro illecita.	Contro gli abusi dei cavallari furano emanati due bandi, uno nel 1617 l'altro nel 1736

69	906	1683	San Giuliano	2	Locati di San Giuliano	Luogotenente doganale residente in Lanciano	Abusi subiti dagli attori quando calano in Puglia e quando ritornano in patria	
69	907	1692	San Giuliano Castel del Monte	19	Matteo Sullo, Marino Petronio ed altri locati di San Giuliano	Credenziei della r. Dogana e proprietari di pecore di Castel del Monte	Riduzione di canone per la mortalità di pecore avvenuta nel 1691 a causa della cattiva stagione e non punibilità per la mancata riconsegna delle pecore affidate agli attori dai proprietari di Castel del Monte, così come stabilito nei contratti sottoscritti dalle parti	
69	908	1693	San Giuliano Ascoli	13	Tommaso Boccolo primicerio del Convento di San Giovanni Battista di Ascoli	Locati di San Giuliano	Scommissione della mezzana della masseria del venerabile convento di San Giovanni Battista di Ascoli denominata Santa Croce sita in locazione di San Giuliano nella posta di Sant'Antonio	
69	909	1654	San Giuliano	7	Locati di San Giuliano	Badia di San Leonardo	Impedimento al pascolo delle ristoppie della masseria di campo dei convenuti sita nella posta denominata Canestrello piccoli in locazione di San Giuliano	Secondo i locati di San Giuliano per tradizione anticissima era loroconcesso il pascolo delle ristoppie. A c. 5v. - 6R. è presente una pianta redatta dal regio compassatore Giovanni Grazioso di Rovere
69	910	1696	San Giuliano	4	Locati della locazione di San Giuliano	Università di Melfi e gabeloti della farina	Franchigia sul dazio della farina	
70	911	1697	San Giuliano Castel del monte Melfi	6	Locato di San Giuliano	Gaetano Celano Lorenzo di Maso	Conseguimenti del canone d'affitto della panetteria e della masseria di Canestrello.	
70	912	1698	San Giuliano Venosa	20	Locati di San Giuliano	Università di Venosa	Impedimento all'introduzione degli animali degli attori nel demanio di Venosa prima del ripartimento generale e per un numero superiore agli ottomila capi.	Causa trasmessa alla regia Camera della Sommara
70	913	1698	Palazzo San Giuliano	8	Massari di campo di Palazzo	Locati di San Giuliano	Attribuzione dei demani dell'università di Venosa.	Gli attori da tempo antichissimo avevano il permesso di poter coltivare carra cinque e mezzo nel demanio di Venosa e nell'anno in questione a causa dell'abbondante neve caduta e della conseguente mortalità di buoi aratori non avevano potuto semnarle e pertanto chiedevano di poterlo fare l'anno successivo.
70	914	1704	San Giuliano Rapolla, Palazzo, Ripacandida, Lavello, Ginestra	159	Locati di San Giuliano	Massari di campo di Barile, Rapolla, Palazzo, Ripacandida, Lavello e Ginestra. Cittadini di Palazzo, Rapolla, Barile	Attribuzione dei demani dell'Università di Venosa	Volume primo. Copia degli atti. Alle cc. 48-54 è presente il "quinterno delli grani, orgio ed altro legume del Reverendo Capitolo ....del presente anno 1598 e 99" Alle cc. 55-80 è presente il "Libro delli grani orgio e legumi dell'anno 1608, procuratori d. Silvio Francheda e d. Geronimo Altruda" Alle cc. 81-86 è presente il "Libretto di compasso del reverendo Capitolo di Venosa dell'anno 1609"
70	915	1704-1724	San Giuliano Gravina Ascoli		Locati di San Giuliano	Eustacchio Luigi Punzi	Usurpazione di erbaggi nelle poste di di Sant'Antonio e Amendola in locazione di San Giuliano, e ricognizione del territorio da parte di regi agrimensorie nuova titolazione dello stesso.	A c. 10 e 37 sono presenti due piante redatte dal regio agrimensore Antonio di Michele. A c.43 e c.58 sono presenti due piante redatte da I regio agrimensore Giacomo di Giacomo

70	916	1716	San Giuliano Piedimonte	7	Locati di San Giuliano	Pietro del Fosco	Scommissione della posta denominata Lampisciano in locazione di San Giuliano	
70	917	1727	Melfi	22	Procuratore del Capitolo e convento dei PP. Agostiniani di Melfi	Locati di San Giuliano	Risarcimento dei danni commessi nella portata di Parasacco di proprietà degli attori, sita nella locazione di San Giuliano	I locati di San Giuliano godevano del diritto di pascolo sulle terre di portata denominate Canestriello, Tartaro, Polvericchio d'Ulmo, Lamia, Parasacco, Amendolecchia, Malta, Capo di Lupo, Impisi, Alòbero in piano, Testola e S. Angelo la Cupa.
70	918	1723	Venosa Castel del Monte	163	Locati di Salsola e San Giuliano	Università di Venosa	Ispezione dell' avvocato fiscale Giuseppe Correale, nominato dal re visitatore generale della regia Dogana di Foggia, in seguito ai reclami degli attori per l'usurpazione degli erbaggi del demanio di Venosa	Volume Secondo.( cfr.b.70 fasc, 914) Copia degli atti. Il demanio di Venosa era stato acquistato dalla regia corte al prezzo di ducati 600 annui per assegnarlo ai locati di Salsola e San Giuliano. Questi ultimi pagavano ducati 154 ogni cento pecore e non ne potevano introdurre più di 8000, ma dovevano condividere il demanio con gli abitanti del posto che vi esercitavano gli usi civici. La convivenza divenne fonte di discordia sin dal 1656 per l'abitudine dei cittadini di Venosa di subaffittare i terreni del demanio agli abitanti dei paesi vicini come Rapolla, Palazzo, Ginestra ecc. che riducevano gli erbaggi comprati dai locati.Dopo il ricorso dei locati al vicerè fu da questi inviato il regio consigliere Giuseppe Correale come visitatore generale della regia dogana.
70	919	1727-28	Melfi San Giuliano	13	Procuratore del Capitolo e dei conventi dei PP. Agostiniani e di San Francesco della città di Melfi	Locati di San Giuliano	Reintegra del territorio di mezzana appartenente alla portata di proprietà del convento sita nel feudo di Parasacco aggiunto alla locazione di San Giuliano.	Copia degli atti. Incaricati della reintegra furono i regi agrimensori Giacomo di Giacomo e Giuseppe Zanetti.
70	920	1736	Castel del Monte	4	Bartolomeo Corrado e	Pasco e Paris Brangadoro	Indebito sequestro di un bene stabile appartenente ai beni dotati di Rosa Brangadoro, moglie dell'attore per un vantato credito di ducati 25.	Richiesta di voler procedere giudiziarmente nell'università di Castel del Monte dopo che i convenuti, locati di San Giuliano, erano rientri nelle terre di appartenenza
71	921	1738	Pontalbanito san giuliano	1	Locati di Pontalbanito	Locati di San Giuliano	Reclamo degli attori contro il permesso accordato ai locati di San Giuliano di transitare con le loro pecore attraverso le poste della locazione di Pontalbanito, in quanto, inevitabilmente, durante il transito si effettuava anche la scommissione del pascolo	
71	922	1739	Pontalbanito San Giuliano	2	Locati di Pontalbanito		Richiesta degli attori di informare i nuovi cavallari che avevano sostituito i precedenti, del divieto imposto ai locati di San Giuliano di transitare attraverso le poste di Pontalbanito.	
71	923	1740			Lorenzo Bernardi, giulio Marinella e Domenico Mancini	Locati di San Giuliano	Usurpazione del "quarto" del demanio di Venosa assegnato agli attori, locati di Salsola, da parte dei convenuti.	

71	924	1741	San Giuliano Ascoli	16	Locati di San Giuliano	Potito Romano e fratelli,	Permuta di terreni ultradecennium affittati dai convenuti nella posta denominata di S. Antonio in locazione di San Giuliano con terreni di saldo vergine.	La permuta. effettuata dal regio agrimensore Domenico Antonio Serritiello, si rendeva necessaria in quanto la mezzanella della masseria era segnata in un luogo scomodo ai locati, in quanto in essa era presente il pozzo in cui andavano ad abbeverarsi le loro pecore . A c. 2v-3r. è presente una pianta a calori realizzata a cura dei locati e presentata al governatore doganale per mostrare i luoghi oggetto della permuta.
70	925	1743	Melfi San Giuliano	5	Francesco Antonio Mele e Nobile Pironti	Locati di San Giuliano	Usurpazione della mezzanella delle terre di coltura affittata dagli attori nella posta denominata Parasacco in locazione di San Giuliano	
70	926	1744	Castel del Monte Melfi	8	Nicola Bortone, fattore del principe d'Oria	Paolo Sericola, Berardino Cedra e altri locati di San Giuliano	Inosservanza delle clausole del contratto d'affitto della metà della masseria denominata Canestrello posta a riposo.	La masseria di Canestrello posta a riposo, spettava per metà di diritto ai locati di San Giuliano, secondo le regole doganali, l'altra metà era stata dagli stessi affittata per cinque anni continui, con il patto che se nell'ultimo anno fosserostate fatte le maesi avrebbero dovuto essere avvisati prima della loro calata in Puglia, per poter provvedersi per tempo di pascolo.
71	927	1745	Castel del Monte	2	Attanasio Mastrangelo, Giovanni Pezza e Pascantonio Polino	Deputati della locazione di San Giuliano	Pagamento della multa comminata alla locazione di San Giuliano per la mancata dispensazione della portata di Canestrello	
71	928	1745	Melfi Castel del Monte	65	Procuratore del Convento do di Sant'Agostino di Melfi	Locati di San Giuliano	Impedimento alla coltivazione del territorio denominato Costa Santa di proprietà del convento di Sant'Agostino di Melfi sita nel feudo di Parasacco, da parte dei convenuti, incasati nella posta denominata Montelongo.	Mauro Pepe affittuario del terreno di proprietà del convento di Sant'Agostino di Melfi era stato oggetto di molestie da parte dei locati di San Giuliano che sostenevano non fosse lecito segnare le mezzane nelle "pezze solitarie di portata" E' presente copia del compasso della portata assegnata al convento di Sant'Agostino di Melfi nel feudo di Parasacco eseguito nel 1727 dai regi agrimensori Giuseppe Zanetti e Giacomo di Giacomo
71	929	1746	San Giuliano	3	Locati di San Giuliano		Reclamo degli attori contro l'immissione di due nuovi locati, non prevista dalle norme doganali.	I locati chiedevano o l'immediato allontanamento dei due nuovi locati da San Giuliano o la possibilità di poter professare in perpetuo pecore reali fisse.

71	939	1746	Rocchetta Ascoli		Antonio Castiello	Ciriaco Andriace	Reclamo contro l'apertura di due nuove vie attraverso le terre ultradecennium site nella posta denominata Falascuso in locazione di San Giuliano affittate dagli attori.	Il principe d'Oria utile padrone della città di Melfi proprietario della masseria di Canestrello affittata a Ciriaco Andriace asseriva trattarsi di tratturi già esistenti che indebitamente l'attore pretendeva di arare e seminare. Alle cc. 9v.-10r e a c.19v -20r.sono presenti due piante, la prima di Domenico Antonio Serritiello, la seconda di Michele della Croce.
71	931	1745	San Giuliano Atella San Fede	6	\Deputati della locazione di San Giuliano	Giuseppe Picciottoli Bartolomeo Catenacci	Divieto di ammissione dei nomi dei convenuti nelle liste dei locati di San Giuliano, per essere il possedibile della locazione già tutto pieno.	
71	932	1749	Napoli San Giuliano	7	Marchese Ferrante		Richiesta del marchese Ferrante al presidente della Dogana di Foggia di delucidazioni circa il rifiuto dei deputati della locazione di San Giuliano all'ammissione di nuovi locati.	
71	933	1750	San Giuliano	2	Ggiuseppe Pessolano e Giuseppe Picciotto		Richiesta dell'attestazione da parte del regio commissario Gennaro de Caro della convenzione intercorsa tra le parti nel passato ripartimento relativa alla cessione di pecore 8350 professate dagli attori ai locati di San Giuliano con il relativo pagamento del canone al regio fisco.	
71	934	1751	San Giuliano Melfi	2	Deputati della locazione di San Giuliano	Affittuari del demanio di Melfi	Impedimento al diritto di "uscita" nel demanio di Melfi spettante alle confinanti poste della locazione di San Giuliano	
71	935	1751	Castel del monte San Fele Atella	83	Locati di San Giuliano nazionali di Casteldelmonte	Bartolomeo Catenacci e Giuseppe Pisciotola	Trasmissione nella regia Camera della Sommaria della causa vertente tra le parti relativa all'inammissibilità di nuove professioni nella locazione di San Giuliano il cui possedibile era già tutto riempito.	I locati di San Giuliano sostenevano di detenere da oltre tre secoli l'intera locazione di San Giuliano quale compensazione del loro luogo di origine Castel del Monte in Abruzzo, "situato nella parte più settentrionale del regno, la più orrida e priva d'ogni comodo per la vita umana e nel tempo stesso carica di pesi universali a proporzione de numerosi cittadini"
71	936	1783	Rapolla Venosa	8	Deputati della locazione di San Giuliano	Università di Rapolla	Attribuzione del demanio di Venosa, assegnata alla locazione di san giuliano	
70	937	1752	San Giuliano San Fele	85	Deputati della locazione di San Giuliano	Bartolomeo Catenacci e Giuseppe Pisciotola	Abusi commessi dai convenuti con l'introduzione degli animali nella locazione prima del generale ripartimento e l'associazione di pecore di non locati alle loro greggi.	
71	938	1753	San Giuliano	5	Deputati della locazione di San Giuliano	Deputati della locazione di Salsola	Attribuzione della località denominata Rocone confinante con le loxcazioni di Salsola e San giuliano	
71	939	1754	Venosa Castel del Monte	21			Divieto del governatore doganale impartito ai padronli di animali neri dell'università di Venosa di introdurlii nel demanio della città in uso alla locazione di San giuliani e Salsola	

70	940	1754	San Giuliano	9	Deputati della locazione di San Giuliano	Giangiaco Onorati, Sozzomene cioffari ed altri locati di San Giuliano	Divieto ai convenuti da fare collettiva di pecore bianche di altre locazioni mentre in quella di San Giuliano erano presenti solo pecore nere.	
70	941	1755	Venosa	13	frate Giovanni Battista Gravina priore del baliaggio della trinità di Venosa	Università di Venosa e locati di San Giuliano e Salsola	Divieto di introduzione nel demanio di Venosa di un numero maggiore di 8000 capi di bestiame, essendo gli animali eccedenti soggetti al pagamento della fida.	Il demanio di Venosa era per metà di proprietà del priore dell'òa Trinità di Venosa insieme con il principe di Torella
71	942	1758	Venosa San Giuliano	9	Domenico Rapolla	Deputati della locazione di San Giuliano	Pagamento del prezzo dell'erba per pecore 19500 sia in alia che reali fisse assegnate nel passato ripartimento all'attore e da questi cedute "a corpo" ai deputati della locazione di San Giuliano	
71	943	1758	San Giuliano Venosa	41	Deputati della locazione di San Giuliano	Cittadini di Venosa	Devastazione da parte degli animali neri dei convenuti degli "iazzi" dei locati di San Giuliano siti nel demanio di Venosa e maltrattamenti nei confronti dei pastori	Alle cc.40-41 è presente la relazione dell'ufficiale doganale Nicolantonio Bianco inviato sul posto per relazionare sull'accaduto
71	944	1758	Venosa	8	Locati di San Giuliano	Cittadini di Venosa	Devastazione degli iazzi costruiti dai locati per loro comodo nel demanio di Venosa oltre i quattro della regia corte denominati Toppo di maggio, laccio freddo, Grotte di Nuzzo e Scaffoni	Ac. 3 è presente una relazione dell'ufficiale doganale Domenico Rossi relativa ai danni commessi dai cittadini di Venosa proprietari di animali neri nei confronti dei locati mentre a c. 7 è presente la relazione del procuratore della università di Venosa che lamenta la costruzione nel demanio di un numero notevole di iazzi e l'introduzione in esso di oltre cinquantamila pecore
71	945	1750	Castel del Monte	1	Locati di San Giuliano	Corte di Capestrano	Indebita ingerenza della corte di Capestrano nelle cause dei locati doganali	
71	946	1763	San Giuliano Venosa	99	Deputati della locazione di San Giuliano	Università di Venosa		
71	947	1763	Venosa	2	Domenico Rapolla	Deputati della locazione di San Giuliano	Turbativa dell'affitto di alcune grotte site nella difesa della città di Venosa adibite a rocovero dei pastori	
70	948	1763	Venosa	3	locati di San Giuliano	Naturali di Venosa	Indebito sequestro di beni degli attori colpevoli di aver occupato le grotte del demanio di Venosa per difendere se stessi e le loro greggi dal gelo durante le passate neviccate	
70	949	1765	Melfi San Giuliano	6	Deputati della locazione di San Giuliano	Costanza Gigante	Iazzo abusivo costruito dalla convenuta nel demanio di Melfi	
71	950	1765	Ascoli	20	Ciriaco Romaoi e fratelli	Licati di San Giuliano	Impedimento al passaggio dei buoi aratori degli attori attraverso la posta di Sant'Antonio, per il raggiungimento delle terre di portata ultradecennium site nella locazione di San Giuliano	

72	951	1765	Castel del Monte San Fele	67	Locati di San Giuliano	Bartolomeo Catenacci Sozzomene Cioffari	Reclamo contro la collettiva di pecore appartenenti a diverse locazione professata dai convenuti.	La collettiva di pecore appartenenti a diverse locazioni era espressamente vietata dalle leggi doganali. Il prosegretario doganale Malinconico cita il capitolo ottavo delle istruzioni del re Alfonso I, il capitolo 21 del vicerè Pietro di Toledo e il capitolo 6° del doganiere Fabrizio di Sangro. I convenuti, già mal visti dal resto dei locati di San Giuliano perché iscritti successivamente e non appartenenti alla nazione di Castel del Monte in Abruzzo avevano introdotto nella locazione pecore da loro acquistate dai PP. Certosini di San Martino di Napoli, che erano state professate nella locazione di Tressanti.
72	952	1765	Castel del Monte Melfi	10	Locatidi San Giuliano	Vescovo di melòfi	Opposizione alla professazione di pecore 5000 nella locazione di San Giuliano da parte del vescovo di Melfi	I locati di San Giuliano della nazione di Castel del Monte affermavano cheil possedibile della locazione er tutto riempito
72	953	1766	Melfi San Fele Castel del Monte	3	Economo della mensa vescovile di Melfi e Rapolla, Salvatore Colabella, Barolomeo Catenacci ed altri	Deputati della locazione di San Giuliano	Conseguimento del pagamento di pecore 4415 di pecore in erba	
72	954	1766	San Giuliano Lacedonia	18	Deputati della locazione di San Giuliano		Protesta contro la presenza delle pecore del convenuto, locato di Valle Cannella nel demanio di Melfi dove aveva anche costruito abusivamente degli iazzi.	
72	955	1766	San Giuliano Lucoli	4	Locati diSan giuliano	Spera Colafiglio ed altri "tranaioi"	Reclamo contro il continuo traffico delle vetture che svolgono attività commerciali nelle poste della locazione diSan giuliano	
72	956	1768	San Giuliano Ascoli	4	Deputati della locazione di San Giuliano	Girolamo Angiulli e fratelli	Impedimento alla servitù di passaggio nelle poste della locazione di San Giuliano pretesa dai convenuti per i buoi addetti all'aratura delle loro quattro portate	
72	957	177	San Giuliano Melfi	2	Procuratore della locazione di San Giuliano	Procuratore della Mensa Vescovile di Melfi	Diritto di prelazione degli attori nella vendita delle pecore reali fisse della mensa vescovile di Melfi	
72	958	1768	San Giuliano Ascoli	37	Deputati della locazione di San Giuliano	Geronimo Angiulli	Diritto di prelazione sulla vendita delle pecore reali fisse di Antonio Basile acquistate dal convenuto	
72	959	1769	Castel del Monte	24	Locati di San Giuliano della nazione di Castel del Monte		Ricorso inoltrato al sovrano dagli abitanti di Castel del Monte in Abruzzo appartenente agli stati Medicei per protestare contro le nuove professazioni ammesse nella locazione di San Giuliano.	
72	960	1773	San Giuliano Melfi Rapolla	50	Locati della locazione di San Giuliano	Mensa vescovile di Melfi e abbazia di Sant'Eligio di Rapolla	Disordine nella posta denominata Albore in piano in locazione di San Giuliano, da parte dei convenuti propritari di diverse masserie di campo	
72	961	1774	Ascoli San Giuliano	2	Geronimo Angiulli	Locati di San Giuliano	Servitù di passaggio per i buoi aratori dell'attore presenti nella mezzanella assegnatagli nella posta denominata Canestrello in locazione diSan giuliano	

72	962	1775	San Giuliano Venosa	67	Locati di San Giuliano	Università di Venosa	Incompatibilità del pascolo delle pecore degli attori con gli animali neri dei cittadini di Venosa nel demanio dell'università	Vol 5° I cittadini di Venosa protestavano contro l'immissione di oltre quaranta mila pecore nel demanio di Venosa assegnato alla locazione di San Giuliano mentre le istruzioni doganali ne prevedevano solo ottomila. I locati di San Giuliano a loro volta in una supplica al sovrano chiedevano di assegnare al pascolo degli animali neri e di quelli indomiti una zona riservata del demanio di Venosa
72	963	1777	Venosa	17	Locati di Salsola	Locati di San Giuliano	Turbativa del pascolo del demanio di Venosa la cui metà veniva assegnata alternativamente ogni anno alle locazioni di Saldola e di San Giuliano	Per consuetudine un anno le pecore della locazione di Salsola pascolavano il quarto dell'erbaggio "al di là della Fiumara" mentre a quella di San Giuliano il quarto posto "al di qua della suddetta Fiumara"
72	964	1778	San Giuliano Melfi	4	Procuratore della locazione di San Giuliano	Giuseppe Musciagnia, Pasquale Frusci ed altri	Indebite innovazioni fatte dei convenuti, nuovi affittuari della masseria denominata del Barone di proprietà del Capitolo di Melfi.	Le innovazioni consistevano nell'abolizione della strada antica che passava attraverso la mezzana della masseria, con la pretesa di costruirne una nuova sul terreno saldo della posta denominata "San Nicola" in locazione di San Giuliano, mentre la seconda nell'impedimento del pascolo delle pecore degli attori nelle terre confinanti la masseria di proprietà della regia corte.
72	965	1782	San Giuliano Venosa	9	Locati di San Giuliano	Naturali di Venosa	Abusiva occupazione di uno degli iazzi assegnati alle locazioni di Salsola e San Giuliano all'interno del demanio di Venosa	Nel demanio dell'università di Venosa erano stati assegnati alle locazioni di Salsola e San Giuliano quattro iazzi denominati Tuoppo di Mascio, Grotti di Nuzzo, Scafuni e Iazzo freddo. Poiché quest'ultimo era stato occupato da seminati da parte dei cittadini di Venosa, fu fatto riconoscere dal regio agrimensore Giuseppe Pinto che ne redasse una schematica pianta. (c.7r.)
72	966	1782	San Giuliano Melfi	6	Liborio Colella	Carlo Parrini	Ricognizione da parte di un regio agrimensore dei tratturelli intersecanti la masseria di campo del convenuto necessari per il passaggio delle pecore incasate nella posta denominata Parasacco in locazione di San Giuliano	La ricognizione fu effettuata dal regio agrimensore Giuseppe Pinto
72	967	1782	San Giuliano Salsola Venosa	2	Procuratore della locazione di San Giuliano	Giuseppe Tancredi	Mancata restituzione dei mantelli e dei pelliccioni dei pastori requisiti dal convenuto, ufficiale doganale, come pegni durante il periodo delle nevi.	

72	968	1784-1785	Venosa San Giuliano Salsola	120	Università e convento dei Pp. Domenicani di Venosa	Locati di Salsola e San Giuliano	Ricorsi presentati al sovrano dall'Università di Venosa dopo la sentenza emessa dalla R. Camera della Sommara nella causa tra le parti per il diritto di pascolo nei demani comunali.	Vol 6°. La sentenza prevedeva l'apertura dei parchi e della chiusure presenti nel demanio di Venosa assegnato ai locati di Salsola e San Giuliano ad eccezione di quelli presenti da prima dell'anno 1723. I locati senza rispettare questa clausola della sentenza spesso con mano armata erano penetrati nelle chiusure distruggendo iazzi, oliveti e ogni tipo di coltivazione presente. La regia Camera ordinò il 28 aprile 1785 l'accesso in Spinazzola A c. 61 è presente il sigillo a secco della curia vescovile Venosa in un documento attestante il numero della popolazione delle università di Venosa e Maschito.
72	969	1785	Venosa	16			Invio in Napoli al marchese Cavalcanti, da parte del governatore della Dogana degli atti dell'"accesso" fatto in Spinazzola relativo ai ricorsi prodotti dall'Università di Venosa contro la sentenza emessa dalla r. Camera della Sommara per l'attribuzione del demanio cittadino	I regi agrimensori Matteo Freda e Liborio de Antonellis furono incaricati della ricognizione del territorio del demanio di Venosa.
72	970	1783	San Giuliano Venosa	3	Procuratore della locazione di San Giuliano	PP. Conventuali di San francesco di Venosa	Mancata apertura delle chiusure appartenenti ai PP. Conventuali di San Francesco in contravvenzione del regio decreto del passato governatore doganale che permetteva ai locati di Salsola e San Giuliano il pascolo in tutti i parchi presenti nel demanio di Venosa realizzati posteriormente al 1723	
72	971	1785	Venosa San giuliano	8	Giuseppe Costanza e Tommaso Altruda	Locati di San Giuliano	Distruzione degli alberi fruttiferi presenti nelle chiusure denominate "Tuoppo di Sant'Antonio Sibilla" e " Boschetto di Sant'Antonio alle Felide" del demanio di Venosa	
72	972	1785	Salsola San Giuliano Venosa	10			Trasmissione nella regia Camera della Sommara del terzo e quarto volume della causa tra la locazione di San Giuliano e il principe e Baliaggio di Venosa, conservati nell'archivio doganale	Il terzo volume di c. s. 183 conteneva documenti del 1703, il quarto di c.s. 285 , atti del 1738
72	973	1785	Venosa San Giuliano	123	Giuseppe Costanza, Tommaso Altruda, e procuratori dei conventi di San Domenico e San Francesco	Locati di San Giuliano	Liquidazione dei danni delle scommissioni effettuate dagli animali dei convenuti nelle chiusure presenti nel demanio di Venosa già prima dell'annol 1723	
	974	1785			Procuratore delle locazioni di salsolae San Giuliano		Richiesta al presidente della regia Camera della Sommara della esecuzione dei decreti da essa emessi per l'appello della causa vertente tra le locazioni di Salsola e San Giuliano contro il baliaggio, l'università e il principe di Venosa	

72	975	1786	Melfi Foggia	3	Locati di San Giuliano	Gaetano Andreana	Diritto di prelazione vantato dagli attori sull'acquisto delle pecore di donna Isabella Pesce di Melfi locata di San Giuliano	
72	976	1786	Rionero San Giuliano	23	Pasquale Granata	Locatidi San Giuliano incasati nelle poste denominate	Impedimento da parte dei locati di San Giuliano incasati nelle poste denominate Montelongo e San Nicola al passaggio nella strada di Vallebattaglia dei buoi dell'attore, affittuario della masseria denominata del Barone di proprietà del Capitolo di Melfi	I locati volevano impedire che fosse maggesata la pezza a nocchiarico denominata Costa Santa di spettanza della masseria denominata del Barone
72	977	1787	San Giuliano Venosa Maschito	72	Locati di San Giuliano	Particolaridele università di Venosa e Maschito	Osservanza delle norme presenti nel devreto della regia Camera della Sommaria relativa alla assegnazione degli iazzi presenti nel demanio di Venosa	Una norma del decreto prevedeva l'assegnazione di carra cinque per ogniuno ei 4 iazzi della regia Corte presenti nel demanio a favore dei locati nel caso in cui i cittadini di Venosa e Maschito non vi avessero potuto portare animali neri e che dovevano essere o in saldo o in nocchiariche o in ristoppie. Sono presenti i decreti emanati dalla R. Camera della Sommaria
72	978	1789	San Giuliano Venosa	5	Locati di San Giuliano	Ufficiale residente nell'università di Venosa	Restituzione delle coperte mantelli e pelliccioni sequestrati ai locati come pegni per le scommissioni da loro effettuate durante il periodo delle nevi per evitare la morte delle pecore	I locati affermavano che che il sequestro dei loro indumenti durante il periodo delle gelate era stato dettato dall'odio dei cittadini di Venosa nei loro confronti.
72	979	1791	Melfi San Giuliano	26	Capitolo, Collegio dei canonici, convento del Carmine e seminario della città di Melfi	Locati di San Giuliano	Impedimento alla coltivazione a maggesi del quarto di nocchiarica spettante agli attori sulle pezze di portata site nella posta denominata "San Nicola" in locazione di San Giuliano.	
72	980	1792	San Giuliano Foggia	7	Locati di San Giuliano	Gaetano Andreano	Indebito trattenimento delle passate e dei biglietti del sale degli attori come rivalsa di un preteso credito vantato dal convenuto per pecore 500 incasare nel feudo di Monteserico.	
73	981	1795	Andretta San Giuliano	1	Domenico Antonio Scanzano	Locati di San Giuliano	Impedimento alla scelta ad arbitrio dell'attore di uno iazzo nel demanio di Venosa da parte dell'attore	
73	982	1798	San Giuliano Castel del Monte	1	Gregorio Pietrocola		Divisione da parte del regio agrimensore Tobia Grassi delle versure 39 cedute da Vincenzo Angiulli e Natale Macchia a Vincenzo Scalzini e al'attore, entrambi incasati nella posta denominata Corvellone in locazione di San Giuliano in proporzione alle pecore possedute	
72	983	1803	Castel del Monte d'Abruzzo Candela	4	Cesidio Gentile, Fiore Tucielli e Giancarlo Morico locati di San Giuliano	Angelantonio Pennella	Indebita coltivazione a maggesi della metà della portata denominata Canestrello, di proprietà del Capitolo di Melfi di cui il convenuto è affittuario, in quanto essendo situata nella posta di Parasacco in locazione di San Giuliano, in base alle disposizioni doganali spetta per metà ai locati.	

73	984	1794	Venosa San Giuliano	17	locati di San Giuliano		Memoria inviata al sovrano dal presidente della gneralità dei locati e dal presidente della Dogana De dominicis in cui si esprimevano dubbi sulla possibilità di estendere al Tavoliere di Puglia le norne presenti nell'editto relativo alla censuazione dei demani.	
72	985	1798	Andretta	1798	Domenico Antonio Scanzano	Locati di San Giuliano	Mancata alternanza tra i locati di Salsola e San Giuliano del godimento dei pascoli del demanio di Venosa al di qua e al di là del fiume Ofanto.	
52	986	1798	Castel del Monte d'Abruzzo	1	Pasquale Mastrangelo	Nicola Colella	Divisione dell'erbaggio della locazione di San Giuliano assegnato in comune alle parti	
72	987	1799	Castel del Monte d'Abruzzo	2	Procuratore della locazione di San Giuliano		illecito taglio delle ferole da parte dei mssari di campo presenti nella locazione di San Giuliano	
73	988	1800	Foggia	3	Gaetano Andreana	Locati di San Giuliano	Diritto di pascolo vantato dall'attore, in qualità di "erbaio" della locazione di San Giuliano nel demanio di Venosa.	L'attore richiamava gli atti del ripartimento particolare del 1797 in occasione del rinnovo dell'affitto sessennale, in cui era presente la decisione dei Seputati Generali del tempo Carlo Cappelli e Francesco Patini, che autorizzava l'attore insieme a Domenico Antonio Scanzani, a pascolare nel demanio di Venosa, come gli altri locati, concedono loro la facoltà di scegliere uno iazzo a proprio arbitrio.
73	989	1801	Vasto San Giuliano	32	Locati di San Giuliano	Università di Vasto e Casalbordino	Impedimento al pascolo dei demani contigui i regi tratturi e illecito sequestro di cavalli e giumente dei locati.	A cc. 4 e seg sono presenti gli atti compilati dgli amministratori dell'università di Vasto che denunciavano la devastazione del demanio dell'università da parte di circa tremila pecore, impedendone in tale modo l'affitto. Inoltre contestavano che i demani dell'università fossero contigui ai regi tratturi.
73	990	1793	Potenza	181	Mensa Vescovile di Melfi	Conte di Potenza	Mancato pagamento dell'affitto della statonica sulla posta fissa denominata Cammarelle di proprietà della mensa, in locazione di Salsola, condotta in affitto dal convenuto per più di 50 anni e rinnovata ogni triennio	Fascicolo restaurato
73	991	1743	Potenza	98	Conte di Potenza		Richiesta dell'attore di dichiararsi "fisse" le poste denominate Camarelle, Creta e Gammaro avendone avuto l'autorizzazione dai deputati e locati di Salsola.	Alle cc. 77v-78r è presente una pianta redatta dal regio agrimensore Agatangelo della Croce
73	992	1571	Barisano	14	Giovanni Angelo dell'Amadore		Richiesta da parte dell'attore, del compasso della "matina" denominata Santa Perpetua di Trani in locazione di Cave assegnata come caccito ai locati di Salsola.	Il compasso della matina fu eseguito dall'ufficiale doganale Giovanni Felice Ciampo e ritrovata occupata da numerose coltivazioni.

73	993	1579	Melfi	1579	Locati di Salsola	principe di Melfi, vescovo di Melfi	Reclamo degli attori per la mancata consegna degli erbaggi dispensati loro nel passato ripartimento da parte dei convenuti, proprietari degli stessi che li utilizzavano ad uso di coltivazione e come pascolo dei buoi aratori	
73	994	1593	Barisano	1593	Locati di san Giuliano	Locati di Salsola	Conseguimento di un credito vantato dai locati di Salsola, nazione di Barisano nei confronti del notaio Sanitàà Pezza di Castel del Monte, quale compensazione dei danni subiti dagli attori per l'occupazione del demaio di Venosa ad essi dispensato dalla regia Corte	
73	995	1602	Salsola	4	Locati di Salsola		Reclamo degli attori per aver ritrovato l'erbaggio della locazione tutto bruciato	
73	996	1605	Barisano	9	Locati di Salsola, nazione di Barisano	Indaco del Tufo	Conseguimento di ducati 220, prezzo dell'affitto dell'annito di Montecucolo	
73	997	1609	Salsola, Vallecannella	14	Locati di Salsola e Vallecannella		Reclamo degli attori per aver ritrovato l'erbaggio denominato Pedale delle Monache di Andria assegnato alle loro locazioni come ristoro interamente bruciato	Dal presidente doganale fu nell'occasione ordinata una perizia da parte di esperti per la valutazione del danno
73	998	1614	Montepeloso	18	Giovanni Camillo Notarnicola	Locati di Salsola	Pagamento dell'erbaggio della difesa denominata "dei buoi" dell'università di Montepeloso condotta in affitto dall'attore r dispensata dalla regia corte ai convenuti per pecore 2000	

73	999	1618	Melfi	11	Procuratore del vescovo di Melfi	Locati di Salsola	Richiesta di permuta di versure nove e di mezzana per servizio della masseria denominata Grottarella della mensa vescovile sita nel territorio di Salsola con altre, di eguale estensione, piu vicine alla detta masseria dispensate dalla regia corte ai convenuti	
73	1000	1685	Melfi	11	Locati di Salsola	Giovanni Battista Viticchio	Reclamo per le dissodazioni abusive di erbaggi siti nelle poste denominate Forcone e Barca della locazione di Salsola da parte del convenuto	
73	1001	1693	Venosa	14	Locati di Salsola	Locati di San Giuliano	Rispetto della divisione del demanio di Venosa concessa dalla regia Dogana ad entrambe le parti in egual misura come ristoro.	
73	1002	1695	Foggia	6	Locati di Salsola		Reclamo contro l'ammissione della professazione di Agostino Campaniello di Capracotta nella locazione di Salsola, acquisita per intero dagli attori dalla regia dogana	
73	1003	1696	Capracotta	17	Locati di Salsola	agostino Campaniello	Opposizione alla professazione del gregge di pecore recentemente comprata dal convenuto nella locazione di Salsola essendo lo stesso già locato in Canosa.	Paduano di Mattia di Rocchetta, aveva venduto il gregge ad Agostino Campaniello con la clausola di non doverlo professare nella locazione di Salsola
73	1004	1737	Venosa	7	Locati di Salsola e San Giuliano	cittadini di Venosa	Impedimento alla coltivazione da parte dei cittadini di Venosa degli erbaggi del demanio concessi agli attori dalla regia corte come ristoro e aaltrasi all'immissione negli stessi di animali neri	
73	1005	1737	Rocchetta	11	Nicolò Bertone	Locati di Salsola	Rivalsa sui locati di Salsola del credito vantato da Matteo Pironti nei confronti dell'attore per l'affitto del feudo di Salsola di proprietà della mensa vescovile di Melfi	
73	1006	1737	Venosa, Palazzo Maschito, Ginestra, Genzano	28	Locati di Salsola	Principe di Torella, Marchese di Genzano ed altri	Pascolo abusivo negli erbaggi del demanio di Venosa assegnato ai locati di Salsola non solo da parte degli animali neri appartenenti ai naurali del luogo ma anche da parte di quelli di proprietari forastieri che non posseggono nessun diritto	
73	1007	1739	Venosa	14	Locati di Salsola e san Giuliano	Baglivi di Venosa	Reclamo contro i baglivi del demanio di Venosa che impediscono agli attori di introdurre in esso un numero di pecore superiore ad ottomila, richiedendo per l'eccedente il pagamento della fida	
73	1008	1739	Potenza	9	Locati di Salsola	Conte di Potenza	Indebita scommissione della posta fissa di Camerelle nella locazione di Salsola da parte del convenuto prima del tempo convenuto.	Il fattore del conte adduceva come motivazione la grande quantita' di pioggia caduta che causava la morte delle pecore appena sgravate.
73	1009	1740	Salsola Venosa	4	Locati di Salsola	Baglivi di Venosa	Ricorso contro i convenuti accusati di affittare come pascolo per gli animali dei particolari di Venosa anche dopo la data del 29 settembre i demani del luogo, che dalla regia Dogana sono concessi ai locati di Salsola.	
73	1010	1741	Salsola Vastogirardi	14	Locati di salsola	Diomede del Monaco		